



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 85 del 23 settembre 2024
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3055 al n. 3100) 3

Delibera Giunta regionale 16 settembre 2024 - n. XII/3021
Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare Pubblico, CUDES 003037, con sede in via Monte Grappa n. 19, Limbiate (MB). Ente gestore ASST della Brianza, con sede legale in via Santi Cosma e Damiano n. 10, Vimercate (MB) – C.F./PIVA 09314320962 6

Delibera Giunta regionale 16 settembre 2024 - n. XII/3022
Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Maria Antonietta Marini, CUDES 093023, con sede in via Umberto I n. 103, Flero (BS). Ente gestore La Rondine - società cooperativa sociale onlus, con sede legale in viale Giuseppe Mazzini n. 85, Mazzano (BS) – C.F./PIVA 01486880170 7

Delibera Giunta regionale 16 settembre 2024 - n. XII/3023
Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria centro diurno per disabili CDD Anfossi, CUDES 000102, con sede in via Augusto Anfossi n. 25/a, Milano (MI). Ente gestore Comune di Milano, con sede legale in piazza della Scala n. 2, Milano – C.F./PIVA 01199250158 8

Delibera Giunta regionale 16 settembre 2024 - n. XII/3024
Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria Ospedale di Comunità Richiedei, CUDES 992017, con sede in via Paolo Richiedei n. 16, Gussago (BS). Ente gestore Ospedale e Casa di riposo Nobile Paolo Richiedei - ETS, con sede legale in via Paolo Richiedei n. 16, Gussago (BS) – C.F. 80013210176 e PIVA 00813110178 9

Delibera Giunta regionale 16 settembre 2024 - n. XII/3025
Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 091832, con sede organizzativa ed operativa in via Vasvecchio n. 1/c, Nembro (BG). Ente gestore Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG) – C.F./PIVA 03683860161 10

Delibera Giunta regionale 16 settembre 2024 - n. XII/3026
Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 018243, con sede in via Vasvecchio n. 1/c, Nembro (BG). Ente gestore Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/c, Nembro (BG) – C.F./PIVA 03683860161 11

Delibera Giunta regionale 23 settembre 2024 - n. XII/3079
Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie forestali – Edizione 2024 (ex l.r. 31/2008, art. 31septies e d.m. MASAF n. 410778 del 4 agosto 2023) 12

Delibera Giunta regionale 23 settembre 2024 - n. XII/3080
Approvazione dei criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria con l'impiego di ditte specializzate del settore. Anno 2024 22

Delibera Giunta regionale 23 settembre 2024 - n. XII/3083
«Indirizzi per l'individuazione, da parte dei comuni, di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali a seguito della sentenza TAR di parziale annullamento della d.g.r. 2043/2019» 26

Delibera Giunta regionale 23 settembre 2024 - n. XII/3089
Ulteriore incremento della dotazione finanziaria della Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021 28

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 24 settembre 2024 - n. 14075
Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 – Ottavo provvedimento 2024 30

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 23 settembre 2024 - n. 14050

Regolamento (U.E.) n. 2021/1139 – Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura FEAMPA 2021-2027. Approvazione del primo bando di attuazione dell’Obiettivo Specifico 2.1 «Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine» 42

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente unità organizzativa 20 settembre 2024 - n. 13974

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale – Bando dissesti 2024 84

Decreto dirigente struttura 19 settembre 2024 - n. 13850

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Presa d’atto dell’importo da decertificare a seguito di irregolarità rilevata dall’Autorità di audit per il progetto ID. 635480 acronimo E-BIKE. Aggiornamento dell’elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso 131

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 85 del 23 settembre 2024
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3055 al n. 3100)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE (Relatore il Presidente Fontana)

3055 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «AMPLIAMENTO DEI CONFINI DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO NEI COMUNI DI ARCORE, CONCOREZZO, MACHERIO E VILLASANTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS DELLA L.R. 86/1983 E CONSEGUENTI MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA L.R. 16/2007»

3056 - PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA RELATIVE ALLA NOMINA DI DUE MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE MINOPRIO ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore il Vicepresidente Alparone)

3057 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 37° PROVVEDIMENTO

3058 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 38° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE (Relatore il Presidente Fontana)

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

3059 - COSTITUZIONE A TITOLO DI INTERVENTO AD OPPONENDUM AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE NEI GIUDIZI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE PROMOSSI DALLA REGIONE TOSCANA E DALLA REGIONE CAMPANIA AVVERSO, TRA L'ALTRO, LA LEGGE 26 GIUGNO 2024, N. 86 «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 116, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE». NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. LEONARDO SALVEMINI

3060 - COSTITUZIONE IN DUE APPELLI PROMOSSI AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA DELLE SENTENZE DEL T.A.R. LOMBARDIA - MILANO (SEZIONE QUINTA) N. 1841/2024 E N. 1842/2024 RESE SUI RICORSI R.G. NN. 1541/2023 E 1542/2023, CONCERNENTI ASSEGNAZIONI PER LA FUNZIONE RELATIVA AI COSTI DI ATTESA DEI POSTI LETTO DI RICOVERO OSPEDALIERO PER ACUTI PER PAZIENTI AFFETTI DA COVID-19 RISPETTIVAMENTE PER GLI ANNI 2020 E 2021. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. RAFFAELA ANTONIETTA MARIA SCHIENA DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2024/0521-0509)

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE (Relatore il Presidente Fontana)

AI - DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

3061 - D.G.R. N. 3013 DEL 16 SETTEMBRE 2024 AD OGGETTO «PROGRAMMAZIONE REGIONALE GIOVANI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 31 MARZO 2022, N. 4 «LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI» (RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE)» - MODIFICA DELLA PROCEDURA DI TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

AI60 - PROGRAMMAZIONE

3062 - ADESIONE ALLA PROPOSTA ED APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO FRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI GRANDOLA ED UNITI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA SITO IN VIA ROMA NEL COMUNE DI GRANDOLA ED UNITI (CO)

3063 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI ADIBITI AD AULE NEL NUOVO CAMPUS DEL POLITECNICO A BOVISA - MILANO TRA REGIONE LOMBARDIA E POLITECNICO DI MILANO

3064 - ADOZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020 (POC) DI REGIONE LOMBARDIA

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore il Presidente Fontana)

AM - DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

3065 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 5, DEL D.LGS. 28 MAGGIO 2010, N. 85 PER L'ACQUISIZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO «FORTE MONTECCHIO NORD» SITO IN COMUNE DI COLICO

DIREZIONE GENERALE F UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE (Relatore l'assessore Fermi)

F160 - AFFARI LEGISLATIVI, PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA

3066 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA AL WORLD MANUFACTURING FORUM 2024

DIREZIONE GENERALE G WELFARE (Relatore l'assessore Bertolaso)

G152 - POLO OSPEDALIERO

3067 - APPROVAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO E VARIAZIONE DELL'ASSETTO ACCREDITATO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE SVOLTE PRESSO LE STRUTTURE «SERVICE LAB FLEMING RESEARCH» DI MILANO, «ISTITUTO SCIENTIFICO DI RIABILITAZIONE» DI MILANO, «CENTRO MEDICO DI TRADATE» DI TRADATE, «NUOVA RISANA S.R.L.» DI GALLARATE (VA), «OSPEDALE E. BASSINI» DI CINISELLO BALSAMO (MI), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022 N. 8

G153 - RETE TERRITORIALE

3068 - MODIFICA ACCREDITAMENTO PER TRASFERIMENTO SEDE OPERATIVA IN VIA ALESSANDRO MANZONI N. 56, BUILDING 2, ROZZANO (MI), DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM ISTITUTO CLINICO HUMANITAS, CUDES 094121. ENTE GESTORE HUMANITAS MIRASOLE S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA ALESSANDRO MANZONI N. 56, ROZZANO (MI) - C.F./P.IVA 10125410158

3069 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CSS IL FARO, CUDES 095972, CON SEDE IN VIA SAN VITO 36/I, BEDIZIOLE (BS). ENTE GESTORE LA SORGENTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA BRESCELA N. 20, MONTICHIARI (BS) - C.F. 01988650170 E P.IVA 00669370983

3070 - MODIFICA ACCREDITAMENTO, PER VARIAZIONE POSTI LETTO E DELL'ASSETTO ACCREDITATO, DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA STRUTTURA RESIDENZIALE PER ASSISTENZA PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE LECITE E ILLECITE CASCINA VERDE SPES, CUDES 000525, CON SEDE IN VIA OLGETTINA N. 80, MILANO (MI). ENTE GESTORE ASSOCIAZIONE CASCINA VERDE SPES ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA OLGETTINA N. 80, MILANO (MI) - C.F. 97082990157 E P.IVA 09914250155

3071 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO, PER VARIAZIONE POSTI LETTO, DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CSS FONDAZIONE ZACCHEO ONLUS, CUDES 000766, CON SEDE IN VIA CONTARDO FERRINI, N. 9/11, SAMARATE (VA). ENTE GESTORE FONDAZIONE ZACCHEO ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA CONTARDO FERRINI, N. 9/11, SAMARATE (VA) - C.F. 91028310125 E P.IVA 02105760025

3072 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA ODC OSPEDALE DI COMUNITÀ DI MENAGGIO, CUDES 992008, CON SEDE IN VIA CASARTELLI N. 7, MENAGGIO (CO). ENTE GESTORE ASST LARIANA, CON SEDE LEGALE IN VIA NAPOLEONA N. 60, COMO (CO) - C.F./P.IVA 03622110132

3073 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CDD CENTRO ACCOGLIENZA, CUDES 001776, PER TRASFERIMENTO SEDE IN VIA VITTORINA GEMENTI N. 52, SAN SILVESTRO DI CURTATONE (MN). ENTE GESTORE ASSOCIAZIONE CASA DEL SOLE ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA VITTORINA GEMENTI N. 52, SAN SILVESTRO DI CURTATONE (MN) - P.IVA 01511720201 E C.F. 93003540205

3074 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CDI FONDAZIONE INNOCENTA ZANETTI E ANGELO COMINELLI ONLUS, CUDES 096047, CON SEDE IN VIA GIUSEPPE GARIBALDI N. 67, CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN). ENTE GESTORE FONDA-

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

ZIONE INNOCENTA ZANETTI E ANGELO COMINELLI ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA GIUSEPPE GARIBALDI N. 67, CASTIGLIONE DELLO STIVIERE (MN) - C.F. 81000770206 E P.IVA 00522530203

3075 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIO SANITARIA CSS ROBBIANI, CUDES 096181, CON SEDE IN VIA AMILCARE ROBBIANI N. 4/A, SORESINA (CR). ENTE GESTORE C.S.A COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, CON SEDE LEGALE IN VIA GELSO N. 8, MANTOVA (MN) - P.IVA/C.F. 01697440202

DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Lucente)

K161 - TRASPORTO PUBBLICO

3076 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI VARESE E AGENZIA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI COMO, LECCO E VARESE PER «INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELLA FUNE TRAEENTE DELLA FUNICOLARE VARESE VELLONE - S. MARIA DEL MONTE»

DIREZIONE GENERALE L CULTURA

(Relatore l'assessore Caruso)

L160 - VALORIZZAZIONE CULTURALE

3077 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E POLITECNICO DI MILANO PER L'ANALISI SCIENTIFICA E LA RACCOLTA DATI SU PARCHI E GIARDINI STORICI DELLA LOMBARDIA - PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.3 - CUP E89I24000160006

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE

(Relatore l'assessore Beduschi)

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO-VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

3078 - L.R. 26/1993. APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90, TRA REGIONE LOMBARDIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA, AFFERENTE AL «MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEI PRELIEVI SULLA POPOLAZIONE DELLA NUTRIA (MYOCASTOR COYPUS) IN REGIONE LOMBARDIA»

3079 - MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI FONDARIE FORESTALI - EDIZIONE 2024 (EX L.R. 31/2008, ART. 31 SEPTIES E D.M. MASAF N. 410778 DEL 4 AGOSTO 2023)

3080 - APPROVAZIONE DEI CRITERI PER FINANZIARE PROGETTI INNOVATIVI DELLE PROVINCE E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER IL CONTENIMENTO DELLA NUTRIA CON L'IMPIEGO DI DITTE SPECIALIZZATE DEL SETTORE. ANNO 2024

M169 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

3081 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO SPALLANZANI AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 1979, N. 76 - ANNO 2024

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O167 - PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

3082 - APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'EMANAZIONE DEL BANDO DI SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO 2025

3083 - «INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE, DA PARTE DEI COMUNI, DI SPECIFICHE PREMIALITÀ A FAVORE DELLE ATTIVITÀ STORICHE E DI TRADIZIONE AI FINI DEL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEGLI S.P.A.ZI DEMANIALI A SEGUITO DELLA SENTENZA TAR DI PARZIALE ANNULLAMENTO DELLA D.G.R. 2043/2019»

O168 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

3084 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL BANDO «FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE - SPORTELLI 2024» (D.G.R. 4 DICEMBRE 2023, N. XII/1490)

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

(Relatore l'assessore Terzi)

S160 - INFRASTRUTTURE VIARIE E CICLABILI

3085 - PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI 2024 - 2025

S161 - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E OPERE PUBBLICHE

3086 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL COMUNE DI TRUCCAZZANO PER IL FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO CICLABILE DA ALBIGNANO (FRAZIONE DEL COMUNE DI TRUCCAZZANO) ALLA STAZIONE DI TRECELLA - CUP: H91B23000130006

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA

(Relatore l'assessore Maione)

T160 - ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

3087 - APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE DI DETTAGLIO RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IDONEE E QUELLE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, APPROVATA CON D.G.R. N. XI/147 DEL 21 MAGGIO 2018

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

(Relatore l'assessore Sertori)

V1 - DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

3088 - INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA «CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL CONSORZIO DI BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA PER ATTIVITÀ DA SVOLGERSI SUL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE PRESENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMPRESORIALE», SOTTOSCRITTA IN DATA 8 MARZO 2024 E ALLA «CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI PER ATTIVITÀ DA SVOLGERSI SUL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE PRESENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMPRESORIALE», SOTTOSCRITTA IN DATA 11 MARZO 2024

V160 - ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

3089 - ULTERIORE INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSI PER LA SELEZIONE DI NUOVE STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE (FONDO REGIONALE TERRITORIALE PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE) ATTUATIVA DELLA D.G.R. 5712 DEL 15 DICEMBRE 2021

V161 - RISORSE ENERGETICHE

3090 - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - FASE 2: ATTIVAZIONE DI MISURE DI SUPPORTO FINANZIARIO PER INTERVENTI RELATIVI A NUOVI IMPIANTI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI REALIZZATI SU IMMOBILI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI SOGGETTI PUBBLICI A SERVIZIO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

3091 - RELAZIONE CONTENENTE ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE DEL 23 FEBBRAIO 2022, N. 2 «PROMOZIONE E SVILUPPO DI UN SISTEMA DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) IN LOMBARDIA - VERSO L'AUTONOMIA ENERGETICA» (ANNUALITÀ 2022-2023)

DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

(Relatore l'assessore Tironi)

W164 - POLITICHE ATTIVE PER IL MERCATO DEL LAVORO, CRISI AZIENDALI E VERTENZE

3092 - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DEL SISTEMA DELLE CONOSCENZE - OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO (2024-2025)

W165 - ISTRUZIONE, PARITÀ EDUCATIVA E FILIERA FORMATIVA

3093 - ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2022: INDIZIONE DEL CONCORSO REGIONALE «VIAGGI DELLA MEMORIA PER LA SCUOLA» - ANNO SCOLASTICO 2024/2025. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PREMIO RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE E DELL'ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, APPROVATO CON D.G.R. N. 417 DEL 5 GIUGNO 2023

3094 - INTEGRAZIONE DELLE RISORSE PROGRAMMATE CON LA D.G.R. N. XII/1332/2023 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LE FONDAZIONI ITS ACADEMY

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Comazzi)

Z164 - URBANISTICA E VAS

3095 - AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO (PTC) DEI PARCHI REGIONALI E DELLE RELATIVE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VAS E VINCA) IN ATTUAZIONE DELL'ART.6 DELLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2024, N. 12 (LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2024)

3096 - COMUNE DI MALGRATE (LC) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA «VARIANTE GENERALE» DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

3097 - COMUNE DI LOMAGNA (LC) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA «VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI LOMAGNA (LC), UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, AL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO, ALL'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA E ALLO STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 8, DELLA L.R. N. 12/2005»

3098 - COMUNE DI VALBRONA (CO) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE PUNTUALE AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DELLE REGOLE - AMBITO VIA ZINIGA, NUOVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE N. 21 (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

3099 - COMUNE DI GRANDATE (CO) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - PGT (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z166 - PARCHI, BIODIVERSITÀ E SISTEMA DELLE CONOSCENZE

3100 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA FLORA DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA BIODIVERSITÀ PER IL BIENNIO 2025-2026 E ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI AL CENTRO FLORA AUTOCTONA/PARCO MONTE BARRO

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.g.r. 16 settembre 2024 - n. XII/3021**Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare Pubblico, CUDES 003037, con sede in via Monte Grappa n. 19, Limbiate (MB). Ente gestore ASST della Brianza, con sede legale in via Santi Cosma e Damiano n. 10, Vimercate (MB) - C.F./PIVA 09314320962**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 11 dicembre 2000, n. 2594, «*Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile*»;
- 26 gennaio 2001, n. 3264, «*Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della l.r. 12 agosto 1999, n. 15, l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 e conseguente revoca della d.g.r. n. 45251 del 24 settembre 1999, determinazioni in merito all'art. 8, comma 4 e 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei consultori familiari pubblici e privati, e a seguito delle disposizioni normative in materia*»;
- 23 gennaio 2017 n. 6131, «*Aggiornamento del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile*»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «*Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo*»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «*Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie*»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023*»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024*»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di trasferimento della sede in via Monte Grappa n. 19, Limbiate (MB), dell'unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare Pubblico di Limbiate, CUDES 003037, presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore ASST Brianza, con sede legale in via Santi Cosma e Damiano n. 10, Vimercate (MB) - C.F./PIVA 09314320962, pervenuta in data 29 maggio 2024 con prot. G1.2024.0020294;

Vista la delibera di ATS Brianza n. 318 del 2 agosto 2024, ad oggetto «*Parere positivo alla modifica dell'accreditamento per trasferimento della sede dell'unità d'offerta sociosanitaria «Consultorio Familiare Pubblico» di Limbiate in via Monte Grappa n. 19. Ente gestore ASST Brianza, C.F./PIVA 09314320962.*», di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 05 agosto 2024, con prot. G1.2024.0031290;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento per il trasferimento della sede in via Monte Grappa n. 19, Limbiate (MB), dell'unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare Pubblico di Limbiate, CUDES 003037, gestita da ASST Brianza, con sede legale in via Santi Cosma e Damiano n. 10, Vimercate (MB) - C.F./PIVA 09314320962;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brianza, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare l'accreditamento, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per il trasferimento della sede in via Monte Grappa n. 19, Limbiate (MB), dell'unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare Pubblico di Limbiate, CUDES 003037, gestita da ASST Brianza, con sede legale in via Santi Cosma e Damiano n. 10, Vimercate (MB) - C.F./PIVA 09314320962;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica di accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brianza e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 16 settembre 2024 - n. XII/3022**Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Maria Antonietta Marini, CUDES 093023, con sede in via Umberto I n. 103, Flero (BS). Ente gestore La Rondine - società cooperativa sociale onlus, con sede legale in viale Giuseppe Mazzini n. 85, Mazzano (BS) - C.F./P.IVA 01486880170**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri diurni integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»; 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e Linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale istanza di modifica dell'accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore La Rondine società cooperativa sociale onlus, con sede legale in viale Giuseppe Mazzini n. 85, Mazzano (BS) - C.F./P.IVA 01486880170, pervenuta in data 23 maggio 2024, prot. G1.2024.0019304, relativa all'ampliamento del numero dei posti da 10 a 25 dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Maria Antonietta Marini, CUDES 093023, con sede in via Umberto I n. 103, Flero (BS).

Visto il decreto di ATS Brescia n. 417 del 17 luglio 2024, ad oggetto «Ente Gestore «La Rondine società cooperativa sociale onlus» - Centro diurno integrato per anziani «Maria Antonietta Marini» CUDES 093023. Parere favorevole all'accREDITAMENTO a seguito di SCIA con contestuale richiesta di accREDITAMENTO per n. 25 posti.», di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 18 luglio 2024, con prot. G1.2024.0028980;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accREDITAMENTO relativa all'ampliamento del numero dei posti da 10 a 25 dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Maria Antonietta Marini, CUDES 093023, con sede in via Umberto I n. 103, Flero (BS), gestita da La Rondine società cooperativa sociale onlus, con sede legale in viale Giuseppe Mazzini n. 85, Mazzano (BS) - C.F./P.IVA 01486880170;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accREDITAMENTO sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brescia, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accREDITAMENTO relativa all'ampliamento del numero dei posti da 10 a 25 dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Maria Antonietta Marini, CUDES 093023, con sede in via Umberto I n. 103, Flero (BS), gestita da La Rondine società cooperativa sociale onlus, con sede legale in viale Giuseppe Mazzini n. 85, Mazzano (BS) - C.F./P.IVA 01486880170;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brescia e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.g.r. 16 settembre 2024 - n. XII/3023**Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria centro diurno per disabili CDD Anfossi, CUDES 000102, con sede in via Augusto Anfossi n. 25/A, Milano (MI). Ente gestore Comune di Milano, con sede legale in piazza della Scala n. 2, Milano - C.F./P.IVA 01199250158**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 23 luglio 2004, n. 18334, «Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di modifica dell'accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Comune di Milano, con sede legale in piazza della Scala n. 2, Milano - C.F./P.IVA 01199250158, pervenuta in data 21 aprile 2023, prot. G1.2023.0015487, relativa all'ampliamento del numero dei posti da 15 a 30 dell'unità d'offerta sociosanitaria CDD Anfossi, CUDES 000102, con sede in via Anfossi n. 25/A, Milano;

Vista la delibera di ATS Milano n. 606 del 18 luglio 2024, ad oggetto «Attestazione del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria centro diurno per disabili «Anfossi», CUDES 000102, sita a Milano, via Anfossi n. 25/A, a seguito di richiesta di accREDITAMENTO per ampliamento del numero di posti accREDITATI da 15 a 30, dell'ente gestore comune di Milano, sede legale in Milano, piazza della Scala n. 2.», di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 22 luglio 2024, con prot. G1.2024.0029214;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accREDITAMENTO relativa all'ampliamento del numero dei posti da 15 a 30 dell'unità d'offerta sociosanitaria CDD Anfossi, CUDES 000102, con sede in via Anfossi n. 25/A, Milano (MI), gestita da Comune di Milano, con sede legale in piazza della Scala n. 2, Milano (MI) - C.F./P.IVA 01199250158;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accREDITAMENTO sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Milano, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accREDITAMENTO relativa all'ampliamento del numero dei posti da 15 a 30 dell'unità d'offerta sociosanitaria CDD Anfossi, CUDES 000102, con sede in via Anfossi n. 25/A, Milano (MI), gestita da Comune di Milano, con sede legale in piazza della Scala n. 2, Milano (MI) - C.F./P.IVA 01199250158;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Milano e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 16 settembre 2024 - n. XII/3024

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria Ospedale di Comunità Richiedei, CUDES 992017, con sede in via Paolo Richiedei n. 16, Gussago (BS). Ente gestore Ospedale e Casa di riposo Nobile Paolo Richiedei - ETS, con sede legale in via Paolo Richiedei n. 16, Gussago (BS) - C.F. 80013210176 e PIVA 00813110178

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 27 novembre 2023, n. 1435, «Ulteriori determinazioni in ordine all'attività dell'Ospedale di Comunità»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale istanza di accREDITAMENTO presentata, a seguito di assegnazione posti letto avvenuta con avviso di manifestazione di interesse indetto da ATS Brescia ai sensi della d.g.r. XII/1435/2023, dal legale rappresentante del soggetto gestore Ospedale e Casa di riposo Nobile Paolo Richiedei - ETS, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria ODC Ospedale di Comunità Richiedei, CUDES 992017, con sede in via Richiedei n. 16, Gussago (BS);

Vista il decreto di ATS Brescia n. 468 del 9 agosto 2024, ad oggetto: «Ente gestore «Ospedale e Casa di riposo Nobile Paolo Richiedei - ETS» - Unità d'offerta sociosanitaria Ospedale di Comunità «Ospedale di Comunità Richiedei» CUDES 992017. Parere favorevole all'accREDITAMENTO a seguito di SCIA con contestuale richiesta di accREDITAMENTO per n. 20 posti letto.», di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 12 agosto 2024, con prot. G1.2024.0032091;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria ODC Ospedale di Comunità Richiedei, CUDES 992017, per n. 20 posti letto, assegnati tramite avviso di manifestazione di interesse indetto da ATS Brescia ai sensi della d.g.r. XII/1435/2023, con sede in via Richiedei n. 16, Gussago (BS), gestita da Ospedale e Casa di riposo Nobile Paolo Richiedei - ETS, con sede legale in via Richiedei n. 16, Gussago (BS) - C.F. 80013210176 e PIVA 00813110178;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brescia, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'unità d'offerta sociosanitaria ODC Ospedale di Comunità Richiedei, CUDES 992017, per n. 20 posti letto, assegnati tramite avviso di manifestazione di interesse indetto da ATS Brescia ai sensi della d.g.r. XII/1435/2023, con sede in via Richiedei n. 16, Gussago (BS), gestita da Ospedale e Casa di riposo Nobile Paolo Richiedei - ETS, con sede legale in via Richiedei n. 16, Gussago (BS) - C.F. 80013210176 e PIVA 00813110178;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brescia e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.g.r. 16 settembre 2024 - n. XII/3025**Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 091832, con sede organizzativa ed operativa in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG). Ente gestore Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG) - C.F./P.IVA 03683860161**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867, ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di richiesta di trasferimento della sede organizzativa e operativa in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG), dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 091832, presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG) - C.F./P.IVA 03683860161, pervenuta in data 13 giugno 2024, con prot. G1.2024.0022936;

Vista la delibera di ATS Bergamo n. 633 del 24 luglio 2024, ad oggetto «Parere positivo alla modifica dell'accREDITAMENTO dell'unità d'offerta di Cure Domiciliari (C-DOM) denominata «Bergamo Sanità società cooperativa sociale» (CUDES 091832), per trasferimento della sede organizzativa ed operativa in Nembro (BG), via Vasvecchio n. 1/C. Soggetto gestore: Bergamo Sanità società cooperativa sociale con sede legale in Nembro (BG), via Vasvecchio n.1/C», di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 25 luglio 2024, con prot. G1.2024.0029990;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accREDITAMENTO per il trasferimento della sede organizzativa e operativa in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG), dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 091832, con

operatività nei distretti Bergamo, valle Brembana e valle Imagna-Villa d'Almè, media pianura-Dalmine, Isola Bergamasca e valle San Martino-Ponte San Pietro, bassa orientale-Romano di Lombardia, bassa occidentale-Treviglio, valle Cavallina, monte Bronzone-Basso Sebino e Alto Sebino, Seriate e Grumello del Monte e valle Seriana, valle Seriana superiore e valle di Scalve, gestita da Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG) - C.F./P.IVA 03683860161;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Bergamo e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'accREDITAMENTO per il trasferimento della sede organizzativa e operativa in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG), dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 091832, con operatività nei distretti Bergamo, valle Brembana e valle Imagna-Villa d'Almè, media pianura-Dalmine, Isola Bergamasca e valle San Martino-Ponte San Pietro, bassa orientale-Romano di Lombardia, bassa occidentale-Treviglio, valle Cavallina, monte Bronzone-basso Sebino e alto Sebino, Seriate e Grumello del Monte e valle Seriana, valle Seriana superiore e Valle di Scalve, gestita da Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG) - C.F./P.IVA 03683860161;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica di accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Bergamo e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 16 settembre 2024 - n. XII/3026

Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 018243, con sede in via Vasvecchio n. 1/c, Nembro (BG). Ente gestore Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/c, Nembro (BG) - C.F./P.IVA 03683860161

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918, ad oggetto: «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di richiesta di trasferimento della sede in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG), dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 018324, presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG) - C.F./P.IVA 03683860161, pervenuta in data 13 giugno 2024 con prot. G1.2024.0022950;

Vista la delibera di ATS Bergamo n. 634 del 24 luglio 2024, ad oggetto «Parere positivo alla modifica dell'accREDITamento dell'unità d'offerta di Cure palliative Domiciliari (C-DOM) denominata «Bergamo Sanità società cooperativa sociale» (CUDES 018243), per trasferimento della sede organizzativa ed operativa in Nembro (BG), via Vasvecchio n. 1/C. Soggetto gestore: Bergamo Sanità società cooperativa sociale con sede legale in Nembro (BG), via Vasvecchio n. 1/C», di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 25 luglio 2024, con prot. G1.2024.0029991;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accREDITamento per il trasferimento della sede in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG), dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 018324, operante nei territori della ASST Papa Giovanni XIII, ASST Bergamo ovest e ASST Bergamo est, gestita da Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG) - C.F./P.IVA 03683860161;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accREDITamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Bergamo e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'accREDITamento per il trasferimento della sede in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG), dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM Bergamo Sanità società cooperativa sociale, CUDES 018324, operante nei territori della ASST Papa Giovanni XIII, ASST Bergamo ovest e ASST Bergamo est, gestita da Bergamo Sanità società cooperativa sociale, con sede legale in via Vasvecchio n. 1/C, Nembro (BG) - C.F./P.IVA 03683860161;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica di accREDITamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Bergamo e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.g.r. 23 settembre 2024 - n. XII/3079
Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie forestali - Edizione 2024 (ex l.r. 31/2008, art. 31 septies e d.m. MASAF n. 410778 del 4 agosto 2023)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 5 dicembre 2008 n. 31, «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», la quale, all'articolo 31 septies, riconoscendo nell'associazionismo fondiario uno strumento per il miglioramento dei fondi e per la ricostituzione di unità di coltivazione produttive ed economicamente sostenibili, prevede che Regione Lombardia possa comprendere le associazioni fondiarie legalmente costituite tra i soggetti beneficiari di finanziamenti previsti da bandi regionali;

Visti:

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410778, che assegna risorse del «Fondo per le foreste italiane», istituito con la legge 30 dicembre 2018 n. 145, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, per promuovere l'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni, nell'ambito del quadro delle attività previste dall'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*);
- il decreto ministeriale del 20 ottobre 2023, n. 585107, inerente al riparto delle risorse 2023 del suddetto Fondo per le foreste italiane, per un totale di euro 4.627.357,00, di cui euro 299.945,00 assegnati a Regione Lombardia;

Considerato che:

- le associazioni fondiarie sono costituite tra i proprietari o aventi titolo dei terreni pubblici o privati al fine di raggruppare terreni agricoli e boschi, in attuazione di gestione, incolti o abbandonati, e per consentire un uso economicamente sostenibile e produttivo;
- le associazioni fondiarie sono uno strumento essenziale per il superamento delle esternalità negative generate dal frazionamento fondiario e dall'abbandono dei terreni, soprattutto nelle aree montane laddove il fenomeno è più marcato, e che altresì rappresentano un'esperienza di libera associazione tra cittadini capace di perseguire, senza scopo di lucro, fini a rilevanza sociale, economica ed ambientale;

Avvertita la necessità di valorizzare il ruolo delle associazioni fondiarie lombarde, di consolidarne la capacità di intervento a tutela del territorio lombardo e di sostenere le esperienze associative di recente costituzione, anche di piccola dimensione con specifico riferimento al settore forestale;

Vista la d.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2706 legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 - Art. 31 septies - Associazioni fondiarie - Approvazione delle «Linee guida per la redazione del piano di gestione dei terreni conferiti dagli associati» con la quale Regione Lombardia ha approvato gli indirizzi per la redazione dei piani di gestione dei terreni conferiti alle associazioni fondiarie, che costituisce un utile ed omogeneo riferimento per le associazioni fondiarie in ordine alle modalità e alle condizioni di gestione dei terreni ad esse conferiti e manifestazione del riconoscimento dell'importante ruolo che Regione Lombardia assegna alle associazioni fondiarie;

Visto l'art. 12 della l. 241/1990 e s.m.i. «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» laddove prescrive che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati siano subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Vista la proposta di misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie forestali (Allegato 1) che, coerentemente con le disposizioni del d.m. MASAF n. 410778 del 04 agosto 2023, promuove e sostiene le associazioni fondiarie forestali quali soggetti centrali nella valorizzazione del patrimonio forestale, nella promozione di processi di ricomposizione e riordino fondiario, nel recupero ad uso produttivo di superfici forestali abbandonate o sottoutilizzate, nonché come soggetti capaci di favorire la salvaguardia del territorio, in particolare per:

- la costituzione delle associazioni fondiarie aventi ad oggetto la gestione di terreni classificati bosco ai sensi dell'articolo 42 l.r. 31/2008;
- la redazione dei piani di gestione (secondo le indicazioni della d.g.r. 2706/2019);

- le attività di rafforzamento delle competenze delle associazioni;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE 15 dicembre 2023);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5, 6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di Stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali»;
- la legge regionale n. 17 del 21 novembre 2011 «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea» che all'art. 11 bis c.1 stabilisce che la Giunta, per quanto concerne la disciplina in materia di aiuti di Stato, definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono assegnati nel rispetto:

- del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli articoli 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni» con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e comunicazione»;
- delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare l'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;
- dei criteri di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse di cui al decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410778 e in particolare degli articoli 1 «Finalità», 3 «Beneficiari e oggetto del finanziamento», 4 «Spese ammissibili a finanziamento», 5 «Modalità di utilizzo» e 6 «Monitoraggio»;

Dato atto che, ai fini delle verifiche in materia di aiuti di Stato, il beneficiario deve sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ai fini della determinazione del perimetro di «impresa unica»;

Vista la legge regionale del 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Vista la l.r. 29 dicembre 2023 n. 11 «Bilancio di previsione 2024-2026»;

Vista la l.r. dell'8 agosto 2024 n. 14 «Assessment al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto n. 7706 del 21 maggio 2024 di applicazione avanzo vincolato 2024 - iscrizione di economie di spesa - risorse vincolate;

Visto il decreto n. 8083 del 28 maggio 2024 «Variazioni al bilancio finanziario gestionale 2024-2026»;

Vista la disponibilità finanziaria sui capitoli 16.01.203.16850 e 16.01104.16851 del bilancio di previsione 2024/2026:

Ritenuto pertanto di:

- approvare il documento di individuazione dei criteri «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie forestali - Edizione 2024 (ex l.r. 31/2008, Art. 31 septies e d.m. MASAF n° 410778 del 04 agosto 2023)», (Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, destinando la somma complessiva di euro 299.944,70;
- stabilire che per l'anno 2024, per l'attuazione delle misure suddette, la somma complessiva di euro 299.944,70,

che trova copertura finanziaria sui capitoli di bilancio n. 16.01.104.016850 e n.16.01.104.016851, esercizio finanziario 2024, bilancio di previsione 2024/2026;

Stabilito di demandare al dirigente pro tempore della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo, la pubblicazione del bando secondo i criteri approvati con il presente atto e gli adempimenti conseguenti compresi i compiti relativi alle verifiche propedeutiche e l'alimentazione del Registro nazionale aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Vista la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare il documento di individuazione dei criteri «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie forestali – Edizione 2024 (ex l.r. 31/2008, art. 31 septies e d.m. MASAF n. 410778 del 4 agosto 2023)», (Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire per l'anno 2024, per l'attuazione delle misure suddette, la somma complessiva di euro 299.944,70, che trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli n. 16.01.203.016850 per € 254.953,25, e sul capitolo 16.01.104.016851 per € 44.991,45, esercizio finanziario 2024, bilancio di previsione 2024/2026;

3. di dare atto che i contributi di cui al presente atto saranno assegnati nel rispetto:

- del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE 15 dicembre 2023) ed in particolare degli articoli 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni» con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e comunicazione»;
- delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare dell'art 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota cedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;
- dei criteri di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse di cui al decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410778 e in particolare degli articoli 1 «Finalità», 3 «Beneficiari e oggetto del finanziamento», 4 «Spese ammissibili a finanziamento», 5 «Modalità di utilizzo» e 6 «Monitoraggio»;

4. di demandare al dirigente pro tempore della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo, la pubblicazione del bando secondo i criteri approvati con il presente atto e gli adempimenti conseguenti compresi i compiti relativi alle verifiche propedeutiche e l'alimentazione del Registro nazionale aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO 1

VOCI PREVISTE		DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO		Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie forestali – edizione 2024 (ex LR 31/2008, Art 31septies e D.M. MASAF n. 410778 del 04/08/2023).
FINALITÀ		La misura, coerentemente con le disposizioni del D.M. MASAF n° 410778 del 04 agosto 2023, promuove e sostiene le associazioni fondiarie forestali quali soggetti centrali nella valorizzazione del patrimonio forestale, nella promozione di processi di ricomposizione e riordino fondiario, nel recupero ad uso produttivo di superfici forestali abbandonate o sottoutilizzate, nonché come soggetti capaci di favorire la salvaguardia del territorio. Regione Lombardia riconosce nelle associazioni fondiarie forestali uno strumento atto a consentire la valorizzazione del patrimonio ad esse conferito, a rispondere alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, a concorrere all'applicazione delle misure di lotta obbligatoria agli organismi nocivi vegetali, a prevenire i rischi idrogeologici e di incendio e a favorire la ricomposizione fondiaria, anche per contrastare il fenomeno dei terreni abbandonati. La misura si pone l'obiettivo di rafforzare le associazioni esistenti, anche di recente costituzione in termini di competenze per la programmazione, pianificazione e la gestione del patrimonio ad esse conferito e di promuovere investimenti volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio forestale lombardo. Ai fini della presente delibera si intendono quali associazioni fondiarie forestali le associazioni fondiarie che gestiscono terreni classificati a bosco ai sensi dell'articolo 42 LR 31/2008.
R.A. DEL PRS DI LGS.		5.3.9.3
SOGGETTI BENEFICIARI		Sono beneficiarie della presente iniziativa le associazioni fondiarie (AsFo) legalmente costituite intese come forme associative di soggetti proprietari e/o gestori di superfici silvo-pastorali pubbliche, private, collettive: • con minimo 5 soci conferitori (non si contano i soci non conferitori); • con una consistenza minima di 20 ettari di patrimonio conferito classificato quale bosco ai sensi dell'articolo 42 della LR 31/2008; • operanti nel territorio di Regione Lombardia e solo in relazione alle attività effettuate ed ai terreni gestiti siti nel territorio regionale ed aventi ad oggetto la gestione di terreni classificati bosco.
SOGGETTI DESTINATARI		Associazioni fondiarie legalmente costituite alla data di presentazione dell'istanza.
SOGGETTO GESTORE		Il bando è gestito direttamente da Regione Lombardia.

ALLEGATO 1

DOTAZIONE FINANZIARIA	299.944,70 euro
FONTE DI FINANZIAMENTO	Capitoli n. 016850 “Contributi statali in capitale del fondo foreste per interventi a sostegno delle associazioni fondiarie - Istituzioni sociali private”, spese in c/capitale, per un importo pari a 254.953,25 € (85% del totale) e n. 016851 “Trasferimenti statali correnti del fondo foreste per interventi a sostegno delle associazioni fondiarie a favore delle istituzioni sociali private”, spese correnti, per un importo pari a 44.991,45 € (15% del totale).
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE	L’agevolazione viene concessa a fondo perduto fino al 100% della spesa ammissibile, data la domanda di finanziamento, per un importo di contributo massimo fino a 75.000,00 euro (per associazione e piano di investimento), nei limiti delle disponibilità della presente deliberazione. L’entità dell’agevolazione è ridotta in funzione del rispetto dei massimali dettati dalla normativa in materia di aiuti di stato. La domanda di finanziamento è corredata da un progetto di investimento per il periodo 2024/2026.
REGIME DI AIUTO DI STATO	I contributi sono assegnati ai sensi del reg (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” (nel rispetto del massimale di 300.000 € nell'arco di tre anni concessi ad un'impresa unica)
INTERVENTI AMMISSIBILI	L’associazione fondiaria richiedente il beneficio deve presentare un progetto di investimento per gli anni 2024/2026 che descriva le attività e le spese conseguenti, da finanziare con il contributo regionale. Il progetto di investimento deve prevedere interventi in spesa corrente per un massimo del 15% della spesa ammessa totale ed attività ed interventi di investimento per un massimo del 85% della spesa ammessa totale. Si individuano due tipologie di intervento: • Interventi in assenza di un Piano di gestione conforme alle linee guida di Regione Lombardia approvate con DGR 2706/2019 e provvisto dei contenuti tecnici minimi di cui al decreto dipartimentale del MASAF n. 64807 del 09/02/2023, relativamente ai cosiddetti “strumenti equivalenti al Piano di Gestione Forestale”, descritto dall'art. 6, c. 6, del D.Lgs. n. 34 del 03/04/2018 (d'ora in poi Piano di gestione AsFo forestali- PG); • Interventi in presenza di un Piano di gestione, come sopra descritto. L’associazione richiedente può presentare un progetto di investimento per le annualità 2024-2026 che preveda più tipologie di intervento anche laddove, al momento della domanda, non dovesse avere il PG. Per la riconoscibilità a contributo degli interventi e delle spese vincolate alla presenza di un Piano conforme, l’associazione dovrà ottenere la validazione del PG da parte di Regione Lombardia.

ALLEGATO 1

	La validazione è intesa ai soli fini del riconoscimento delle spese della presente misura. Caratteristiche minime del progetto di investimento: • Il progetto deve interessare una superficie minima di 20 ettari contigui a bosco ed eventuali altre aree di intervento connesse progettualmente alla prima purché sempre a bosco e in gestione all'Associazione fondiaria; • Il progetto di investimento deve descrivere le attività previste ed il loro costo. Esso deve avere un valore minimo di spesa riconosciuta da Regione Lombardia pari ad almeno 35.000,00 euro; • Il valore complessivo del progetto deve altresì indicare il valore presunto del legname ricavabile dalle attività proposte e l'impegno dell'Associazione a reimpiegare tale valore per attività dell'Associazione stessa; • Il progetto individua le spese ed il contributo richiesto per ciascun anno di attuazione; • Nel progetto è quantificato il contributo richiesto, a copertura delle spese per interventi ammissibili escluse le attività sostenute con eventuali proventi della vendita del legname ricavato con gli interventi. Il contributo richiesto deve essere coerente con i seguenti parametri: ○ non può eccedere il valore del progetto di investimento (spesa riconosciuta da Regione Lombardia) né il valore di 75.000,00 euro; ○ per le spese di parte corrente (come di seguito definite) il contributo non può superare il 15% del totale del contributo richiesto (per un valore non superiore a 11.250,00 euro); ○ il contributo per spese di investimento non può superare il valore di 63.750,00 euro. Regione Lombardia a conclusione del progetto verifica che il contributo liquidabile per le spese correnti non sia superiore al 15% del contributo totale liquidabile. 1. Interventi ammissibili in assenza di un Piano di gestione AsFo forestali (PG) a. Spese correnti: i. Attività per la gestione del patrimonio conferito e l'organizzazione della vita associativa: spese notarili, di registrazione dell'associazione, dei conferimenti dei terreni e la novazione degli atti relativi; ii. Consulenze tecnico amministrative e giuridico fiscali per la gestione del bilancio e del patrimonio dell'Associazione, fornite da iscritti ad albi professionali; iii. Incarichi per il supporto gestionale delle Associazioni, per animazione e facilitazione, affidati a soggetti iscritti ad albi professionali; iv. Spese per il mantenimento dell'adesione a sistemi di certificazione forestale su standard internazionali;
--	---

ALLEGATO 1

	v. Dotazioni dell'associazione: acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione; vi. organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet; b. Investimenti: i. la redazione del PG (incarichi a professionisti abilitati, per studi indagini, ricognizioni e censimenti, incarico unico di realizzazione del Piano di gestione), la cui conformità è soggetta a valutazione da parte di Regione Lombardia. 2. Interventi ammissibili in presenza di un PG a. Spese correnti: i. Attività per la gestione del patrimonio conferito e l'organizzazione della vita associativa: spese notarili, di registrazione dell'associazione, dei conferimenti dei terreni e la novazione degli atti relativi; ii. Consulenze tecnico amministrative e giuridico fiscali per la gestione del bilancio e del patrimonio dell'Associazione, fornite da iscritti ad albi professionali; iii. Incarichi per il supporto gestionale delle Associazioni, per animazione e facilitazione) affidati a soggetti iscritti ad albi professionali; iv. Spese per il mantenimento dell'adesione a sistemi di certificazione forestale su standard internazionali; v. Dotazioni dell'associazione: acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione; vi. Organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet; vii. Spese per la costituzione di polizza fidejussoria, in caso di richiesta di anticipo; viii. Spese per la manutenzione ordinaria di sentieri b. Investimenti: i. L'aggiornamento del PG (incarichi a professionisti abilitati, per studi e indagini, ricognizioni e censimenti, incarico unico di realizzazione del Piano di gestione) le cui modifiche sono soggette a valutazione di conformità da parte di Regione Lombardia; ii. Spese per l'adesione a sistemi di certificazione forestale su standard internazionali; iii. Lavori forestali di diradamento finalizzati al miglioramento dei soprassuoli forestali, in un'ottica produttiva e/o protettiva, purché previsti dal PG conforme;
--	---

ALLEGATO 1

	iv. Lavori forestali di ripristino di danni ai boschi, finalizzati al miglioramento dei soprassuoli forestali, in un'ottica produttiva e/o protettiva, di cui all'art. 33 del r.r. 5/2007 (Norme Forestali Regionali) e previsti dal PG; v. Lavori di sistemazione idraulico forestale dei versanti, con tecniche di ingegneria naturalistica, secondo le linee guida regionali (d.g.r. n° VI/6586/1995, d.g.r. n° VII/29567/1997, d.g.r. n° VII/48740/2000, d.g.r. n° VII/2571/2000); vi. Realizzazione di sentieri.
SPESE AMMISSIBILI	Relativamente agli interventi finanziabili, si precisa che sono ammissibili le seguenti spese, suddivise per tipologia (massimali da stabilire in funzione della tipologia di spesa): a) Spese correnti: i) Spese notarili, di registrazione dell'associazione e di registrazione dei conferimenti dei terreni e la novazione degli atti relativi. Le spese notarili e di registrazione dell'associazione fondiaria posso comprendere anche quelle effettuate nei due anni precedenti alla presente delibera e fino alla presentazione della domanda di contributo; ii) Consulenze tecnico amministrative e giuridico fiscali per la gestione del bilancio e del patrimonio dell'Associazione, fornite da iscritti ad albi professionali iii) Spese per il rafforzamento amministrativo dell'associazione: acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione; iv) Spese per l'organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet compresi gli incarichi per il supporto gestionale delle Associazioni, per animazione e facilitazione) affidati a soggetti iscritti ad albi professionali v) Spese per il mantenimento dell'adesione a sistemi di certificazione forestale su standard internazionali vi) Spese per la manutenzione ordinaria dei sentieri; vii) Spese per la costituzione di polizza fidejussoria, in caso di richiesta di anticipo. b) Spese per investimenti: i) Spese per incarichi professionali finalizzati alla redazione e adeguamento dei PG;

ALLEGATO 1

	ii) Spese per l'adesione a sistemi di certificazione forestale su standard internazionali; iii) Per le Associazioni aventi Piano di Gestione conforme (doppia conformità) sono ammissibili altresì le spese sostenute per i seguenti interventi, se coerenti con lo stesso PG: • Spese di progettazione e direzione lavori; • Spese strettamente legate alla realizzazione degli interventi (lavori forestali, realizzazione sentieri e relativa segnaletica, etc). <u>SPESE NON AMMISSIBILI:</u> • spese per l'acquisto di terreni e/o fabbricati; • spese per interventi di manutenzione, di demolizione e di ricostruzione di fabbricati; • spese per lavori in economia; • spese per l'acquisto di macchinari, ad eccezione della piccola attrezzatura forestale (es. motoseghe); • spese per lavori o acquisti fatturati e/o pagati antecedentemente alla data di pubblicazione del bando; • spese per acquisto di legna o legname per la produzione di manufatti in legno; • spese effettuate precedentemente alla data di pubblicazione del bando, ad esclusione dei costi notarili e di registro sostenuti dalle associazioni costituente per la loro costituzione con atto pubblico; • l'IVA, salvo i casi in cui essa non sia recuperabile a norma della legislazione vigente in materia.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria sulla base di criteri di ammissibilità, selezione e premialità.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria della domanda è in capo alla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, U.O. Politiche ittiche, faunistico- venatorie, foreste e montagna, Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo. Le domande devono essere presentate sulla piattaforma Bandi e Servizi, sono gestite con procedura parzialmente informatizzata e sono valutate secondo i seguenti criteri: CRITERI DI AMMISSIBILITÀ: I beneficiari devono essere Associazioni fondiarie: 1. legalmente costituite al momento della presentazione della domanda; 2. operanti nel territorio regionale lombardo (sono considerate solo in relazione alle attività effettuate, ed ai soli terreni gestiti, siti nel territorio regionale); 3. con minimo 5 soci conferitori (non si contano i soci non conferitori); 4. con una consistenza minima di patrimonio conferito pari a 20 ettari di superficie forestale contigua.

ALLEGATO 1

	CRITERI DI VALUTAZIONE (MASSIMO 60 PUNTI): 1. Localizzazione in area protetta di almeno il 50% dei terreni in gestione all'Associazione - 10 punti; 2. Superficie catastale totale dell'AsFo oggetto d'intervento: 1 punto per ciascun ettaro conferito, oltre i primi 20 ettari, fino a massimo 30 punti; 3. Numero di soci conferitori dell'Associazione fondiaria: • fino a 9 soci conferitori: 5 punti • da 10 a 20 soci conferitori: 15 punti • oltre i 20 soci conferitori: 30 punti 4. Tipologia di soci aderenti: • Solo soggetti pubblici: 5 punti; • Solo soggetti privati 10 punti; • Compresenza di soggetti pubblici e privati 15 punti; CRITERI DI PREMIALITÀ (MASSIMO 20 PUNTI): 1. Durata del conferimento di terreni (desumibile da accordi/contratti scritti e registrati) pari ad almeno il 50 % della superficie totale conferita dagli associati: - superiore a 5 anni: 10 punti - superiore a 10 anni: 15 punti 2. Il progetto prevede, per almeno 6 mesi, l'impiego di manodopera locale inoccupata o partecipante a corsi di formazione professionalizzanti del settore forestale, o la collaborazione, nelle attività di progetto di cooperative sociali di tipo B: 5 punti; L'ordine della graduatoria è determinato dal punteggio calcolato secondo i criteri menzionati. A parità di punteggio prevale l'Associazione con il maggior numero di ettari conferiti da soci ed in gestione. Le domande possono essere presentate tramite la piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia. Regione Lombardia conclude l'istruttoria sulle domande pervenute entro 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande, avendo la possibilità di richiedere integrazioni, laddove necessarie, una sola volta ai beneficiari. La richiesta di integrazioni determina l'interruzione dei termini del procedimento. Le integrazioni devono essere rese in 10 giorni pena decadenza della domanda. Alla conclusione dell'istruttoria viene comunicato l'esito della stessa ai beneficiari, i quali hanno 10 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni.
--	---

ALLEGATO 1

	L'ammissione a contributo è determinata, scorrendo la graduatoria, fino alla copertura del plafond disponibile. Nel caso l'ultima domanda ammissibile sia finanziabile parzialmente, Regione Lombardia chiede al richiedente l'accettazione del contributo parziale. In caso di rifiuto si procede con le ulteriori associazioni in graduatoria. Successivamente la graduatoria sarà approvata con Decreto del dirigente competente. Le spese sostenute devono essere rendicontate in coerenza con quando dichiarato nel progetto di investimento.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'erogazione del contributo avviene, a richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità: A. in presenza di apposita polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, di importo pari all'importo dell'intero progetto di investimento e di durata pari al periodo di realizzazione dell'intervento, comprensivo di eventuali proroghe: - o prima tranche in anticipo, pari al 40% del contributo ammesso; - o seconda tranche, pari al 40% del contributo ammesso, alla rendicontazione del 40% della spesa ammessa; - o terza tranche (saldo), pari alla quota restante del contributo erogabile, al completamento dei lavori e delle attività previste; B. in assenza di polizza fideiussoria: - o prima tranche, pari al 40% del contributo ammesso, alla rendicontazione del 40% della spesa ammessa; - o seconda tranche, pari ad un ulteriore 40% del contributo ammesso, alla rendicontazione del 80% della spesa ammessa; - o terza tranche (saldo), pari alla quota restante del contributo erogabile, al completamento dei lavori e delle attività previste; I beneficiari sono chiamati a rendicontare le spese effettuate, nei limiti del progetto di investimento presentato, presentando idonei giustificativi di spesa, come determinati da successivo atto dirigenziale. Regione Lombardia procede alla verifica dell'ammissibilità delle spese effettuate, anche in itinere, attraverso la verifica dei giustificativi di spesa ed eroga il rimborso relativo, laddove dovuto. Nel bando che verrà pubblicato a cura del Responsabile del procedimento saranno specificate le tempistiche di erogazione dei contributi.

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.g.r. 23 settembre 2024 - n. XII/3080**Approvazione dei criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria con l'impiego di ditte specializzate del settore. Anno 2024**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare la sezione 2.1 e 2.2 «esercizio di pubblici poteri»;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la l.r. 16 agosto 1993 n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 20 «Contenimento ed eradicazione della nutria (*Myocastor Coypus*)»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1698 del 28 dicembre 2023 «l.r. 20/2002. Approvazione del piano regionale triennale 2024-2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria e stanziamento delle risorse per gli anni 2024 - 2025 - 2026»;

Vista la l.r. 21 novembre 2011, n. 17 Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea che all'art 11 bis c. 1 stabilisce che la Giunta, per quanto concerne la disciplina in materia di aiuti di Stato, definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto;

Valutato pertanto che:

- sia necessario in applicazione delle citate disposizioni regionali procedere a esaminare il finanziamento oggetto del presente atto al fine di dare piena applicazione alla normativa sugli aiuti di stato;
- le attività oggetto del presente provvedimento non rilevano ai fini dell'applicazione della normativa europea degli aiuti di stato, in quanto ai sensi della Comunicazione sulla nozione di aiuto costituisce un finanziamento ascrivibile alle definizioni contenute nelle sezioni 2.1 e 2.2 «esercizio di pubblici poteri»;

Dato atto che il Piano regionale triennale 2024-2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria (di seguito «Piano regionale»):

- al punto 4.2 prevede che le Province e la Città metropolitana di Milano possano sviluppare e attuare, anche in forma associata e in collaborazione con le amministrazioni comunali, iniziative innovative di integrazione tra attività di volontariato e professionali al fine di migliorare il contenimento della nutria, quali ad esempio il coinvolgimento di ditte specializzate/enti anche ad integrazione delle attività fatte dai volontari;
- al punto 7 prevede che le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione alle Province e alla Città metropolitana di Milano potranno anche essere utilizzate per il cofinanziamento di attività innovative di integrazione tra attività dei volontari e professionisti;

Considerato che per contrastare i danni causati dalle nutrie all'economia agricola, alle arginature dei corpi idrici in cui costruiscono le tane, agli ecosistemi umidi naturali, nonché i possibili rischi di contaminazione di prodotti alimentari agricoli e quelli connessi alla sicurezza stradale è necessario coinvolgere ditte specializzate nell'abbattimento delle popolazioni, che possano garantire interventi continuativi e puntuali con elementi di innovazione volti a ottimizzare l'efficacia del contenimento della specie;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale 8 agosto 2024 n. 14 «Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la disponibilità finanziaria sul capitolo 16.01.104.005957 bilancio di previsione 2024/2026;

Ritenuto pertanto di:

- approvare i criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria, con l'impiego di ditte specializzate del settore, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- prevedere un contributo per l'anno 2024 pari a euro 80.000,00 sul capitolo di spesa 16.01.104.5957 «Attuazione

dei piani di contenimento delle nutrie» del bilancio di previsione 2024-2026;

- demandare al dirigente pro tempore della UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna la predisposizione e approvazione dei successivi atti, inclusa la pubblicazione del bando;

Visto l'art. 12 della l. 241/1990 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare i criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria, con l'impiego di ditte specializzate del settore, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere un contributo per l'anno 2024 pari a euro 80.000,00 sul capitolo di spesa 16.01.104.5957 «Attuazione dei piani di contenimento delle nutrie» del bilancio di previsione 2024 - 2026;

3. di demandare al dirigente pro tempore della UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna la predisposizione e approvazione dei successivi atti, inclusa la pubblicazione del bando;

4. di attestare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo <https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home>.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO 1

TITOLO	Approvazione dei criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria con l’impiego di ditte specializzate del settore – ANNO 2024
FINALITÀ	L’azione è finalizzata all’erogazione nell’anno 2024, tramite bando, di contributi in conto corrente per interventi di contenimento della nutria con l’impiego di ditte specializzate del settore.
SOGGETTI BENEFICIARI	Il bando è destinato alle Province e alla Città metropolitana di Milano
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 80.000,00 iva compresa per l’esercizio finanziario 2024
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE	I progetti potranno essere finanziati al 100% con un contributo a fondo perduto per spese correnti fino a un massimo di euro 80.000,00. Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali. Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 80.000,00 che trova copertura sul capitolo 16.01.104.5957 per l’anno 2024 – bilancio 2024-2026.
REGIME DI AIUTO DI STATO	La finalità dell’iniziativa riguarda contributi a fondo perduto per interventi non destinati ad attività economiche
INTERVENTI e SPESE AMMISSIBILI	• censimenti delle nutrie sul territorio • individuazione delle tane e dei punti di cattura e di abbattimento • attività di trappolaggio: noleggio, posizionamento e attivazione delle gabbie, visita ed eventuale riposizionamento delle stesse; soppressione delle nutrie catturate e immediata liberazione di specie non target • attività di sparo • smaltimento carcasse: trasporto al centro di smaltimento, stoccaggio provvisorio, smaltimento diretto • monitoraggio dei risultati Tutti gli interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal “Piano regionale triennale 2024 - 2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria” approvato con DGR n. 1698 del 28/12/2023

ALLEGATO 1

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	La domanda deve essere compilata online esclusivamente tramite la procedura sul sistema informativo Bandi e Servizi di Regione Lombardia, corredata degli elementi necessari per la definizione tecnica ed economica della proposta progettuale. Requisiti per l'ammissibilità del progetto sono: - coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti del bando; - appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando; - avvio delle procedure di realizzazione delle attività successivo alla pubblicazione del bando. Requisito essenziale è l'affidamento da parte dei beneficiari (Province/Città metropolitana di Milano) degli interventi di contenimento della nutria a ditte specializzate nel settore, che garantiscano interventi continuativi e puntuali e i cui esiti potranno essere verificati a seguito dei monitoraggi di cui al paragrafo "Interventi e spese ammissibili". I beneficiari saranno selezionati in base ai seguenti criteri: • numero nutrie abbattute nei territori provinciali • lunghezza sponde interessate dal progetto • numero operatori utilizzati nel progetto • numero operatori abilitati all'utilizzo della carabina ad aria compressa di potenza superiore a 7,5 J • utilizzo della carabina ad aria compressa di potenza superiore a 7,5 J dotata di ottica di mira per l'abbattimento delle nutrie • numero gabbie utilizzate A parità di punteggio è data precedenza al progetto presentato dal beneficiario sul cui territorio di competenza è stato abbattuto il maggior numero di esemplari di nutria nel triennio 2021/2022/2023.

ALLEGATO 1

	L’atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL’AGEVOLAZIONE	il contributo verrà erogato con le seguenti modalità: • anticipo, per un importo pari al 30% del contributo approvato, erogato ad approvazione della graduatoria; • 50% a presentazione dello stato di avanzamento lavori corredato dal dettaglio delle spese sostenute pari ad almeno l’80% del totale del contributo ammesso; • saldo, pari al 20% del contributo approvato, erogato a presentazione della relazione finale e dettaglio delle spese sostenute
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	La rendicontazione del progetto deve essere inviata entro il 31 dicembre 2024, comprensiva del dettaglio delle spese sostenute. È fatta salva la possibilità di richiedere proroga motivata di massimo sei mesi per il completamento dei lavori e la trasmissione della successiva rendicontazione

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.g.r. 23 settembre 2024 - n. XII/3083

«Indirizzi per l'individuazione, da parte dei comuni, di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali a seguito della sentenza TAR di parziale annullamento della d.g.r. 2043/2019»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere) ed in particolare l'articolo 148 quater, comma 4 con il quale si chiede alla Giunta regionale di determinare gli indirizzi sulla base dei quali i comuni individuano specifiche premialità per il rilascio delle concessioni degli spazi demaniali;

Vista la d.g.r. n. 2043 del 31 luglio 2019 con la quale veniva approvato l'allegato A «Indirizzi per l'individuazione di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali»;

Vista la sentenza del TAR Lombardia, Sezione quinta, n. 942/2024 che, in parziale accoglimento del ricorso presentato avverso la citata d.g.r. 2043/2019, ha annullato la suddetta deliberazione della Giunta regionale, limitatamente alla parte in cui fissa, in via imperativa e puntuale, le specifiche premialità delle attività storiche e di tradizione da inserire nei bandi per l'assegnazione in concessione di spazi del demanio comunale, confermando, invece, la legittimità della deliberazione regionale nella parte in cui attribuisce la sola facoltà ai comuni di individuare i concessionari senza selezione pubblica;

Ritenuto necessario, pertanto, approvare nuovi indirizzi sulla base dei quali i comuni individuano specifiche premialità per il rilascio delle concessioni degli spazi demaniali a seguito dell'annullamento parziale dell'allegato A alla citata d.g.r. 2043/2019, confermando i restanti contenuti del citato allegato relativi alla facoltà di assegnare spazi demaniali per affidamento diretto

Visto l'allegato A «Indirizzi per l'individuazione di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerata la necessità, ai sensi del sopra citato articolo 148 quater, di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione consiliare competente, al fine di acquisirne il relativo parere;

Preso atto del parere favorevole reso dalla Commissione Consiliare competente nella seduta del 12 settembre 2024 ed inviato al Presidente della Giunta regionale e all'assessore competente con nota prot. n. CRL.2024.0013878 del 13 settembre 2024;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, «Indirizzi per l'individuazione di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali» parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di confermare, per le parti non annullate dalla sentenza del TAR Lombardia, Sezione quinta, n. 942/2024, i contenuti dell'allegato A alla d.g.r. 2043/2019 nella parte in cui attribuisce la sola facoltà ai comuni di individuare i concessionari senza selezione pubblica;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO A ALLA D.G.R. “Indirizzi per l’individuazione di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali”.

Al fine di tutelare la tradizione storico-culturale del territorio lombardo, attraverso la salvaguardia e la conservazione delle attività storiche e di tradizione, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 148 quater, comma 4 della l.r. 6/2010, si intendono fornire ai comuni gli indirizzi che possono essere utilizzati nel caso in cui gli stessi procedano attraverso un bando pubblico per l’assegnazione degli spazi demaniali.

In particolare, gli indirizzi regionali di seguito elencati, sono volti ad orientare i comuni nell’individuare specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 148 quater, comma 4, della l.r. 6/2010.

- Valorizzare l’iscrizione nell’elenco regionale delle attività storiche e di tradizione di cui all’articolo 148 ter della l.r. 6/2010;
- considerare lo svolgimento dell’attività storica e di tradizione, in via continuativa, per un periodo di tempo superiore a quello minimo previsto per l’iscrizione all’elenco regionale di cui al punto precedente;
- valorizzare le attività storiche e di tradizione che siano classificate come micro o piccole imprese;
- tenere conto dell’esercizio di attività tipiche del luogo o particolarmente prestigiose, anche legate alle tradizioni lombarde o all’eccellenza del made in Italy;
- considerare la presenza di categorie merceologiche e/o servizi legati all’identità cittadina;
- considerare la dotazione di arredi ed allestimenti di particolare pregio per gli spazi esterni, le vetrine e le insegne;
- tenere conto della presenza dell’attività nella medesima unità immobiliare oggetto del contratto di concessione al momento dell’indizione della gara.

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.g.r. 23 settembre 2024 - n. XII/3089
Ulteriore incremento della dotazione finanziaria della
Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie
per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale
territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine) attuativa della
d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 15 ottobre 2007 n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani», in particolare l'art. 5 bis, con il quale è stato istituito il «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine» (a seguire anche Fondo);

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2021 n. 5712 «Nuova strategia per lo sviluppo delle valli prealpine - Determinazioni in ordine al fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine - Aggiornamento dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25» che ha approvato criteri e modalità della nuova iniziativa per lo sviluppo delle valli prealpine e stabilito in euro 14.268.000,00 la dotazione finanziaria dell'iniziativa;
- l'«Avviso di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine)», approvato con d.d.u.o. 26 maggio 2022 n. 7305 che ha dato attuazione alla sopra citata d.g.r. 5712/2021;
- il d.d.u.o. 16 dicembre 2022 n. 18506, con cui, in esito all'istruttoria delle domande presentate, è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse per un totale di 18 domande e un contributo regionale complessivo di euro 44.346.454,96 e sono stati assegnati i complessivi euro 14.268.000,00 della dotazione di cui alla d.g.r. 5712/2021;
- la d.g.r. 3 aprile 2023 n. 101 «Incremento della dotazione finanziaria della manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021» che ha incrementato la dotazione finanziaria dell'iniziativa per euro 1.329.917,87 al fine di garantire la piena attuazione della strategia denominata «Strategia valli del Verbano 20 - 30»;
- il d.d.u.o. 18 aprile 2023 n. 5697 «Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021 - Adeguamento della graduatoria degli interventi ammessi di cui al decreto n. 18506 del 16 dicembre 2022 e assegnazione delle risorse di cui alla d.g.r. n. 101 del 3 aprile 2023»;
- la d.g.r. 16 ottobre 2023 n. 1136 «Ulteriore incremento della dotazione finanziaria della manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021» che ha incrementato la dotazione finanziaria dell'iniziativa per euro 9.828.814,77 garantendo il totale finanziamento di ulteriori 4 Strategie;
- il d.d.u.o. 13 novembre 2023 n. 17203 «Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021 - Adeguamento della graduatoria degli interventi ammessi di cui al decreto n. 18506 del 16 dicembre 2022 e assegnazione delle risorse di cui alla d.g.r. n. 1136 del 16 ottobre 2023»;

Rilevato che a seguito dell'adeguamento della graduatoria degli interventi ammessi di cui al decreto n. 17203/2023 sopra richiamato:

- sono risultate totalmente finanziabili le prime dieci Strategie ammesse per un totale di euro 23.976.614,78;
- sono risultate ammissibili a finanziamento ulteriori otto Strategie per un totale di contributo regionale richiesto pari a euro 18.919.722,33;

Viste:

- la l.r. 8 agosto 2024 n. 14 «Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali»;
- la d.g.r. 5 agosto 2024 n. 2907 con cui sono state stanziare ulteriori risorse a favore dell'attuazione delle strategie per lo sviluppo delle valli prealpine, per complessivi euro 18.919.722,33, onde consentire il finanziamento di tutti i progetti risultati ammissibili ma non finanziabili con i decreti 18506/2022 e 17203/2023;

Ritenuto di incrementare la dotazione finanziaria dell'«Avviso di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine)», in coerenza con le attuali disponibilità del bilancio regionale, per complessivi 18.919.722,33 euro, per garantire il totale finanziamento delle ulteriori otto Strategie denominate:

- «Val di Scalve 2050» (Capofila Comunità montana Val di Scalve);
- «Dal lago alla montagna: natura, storia e sport» (Capofila Comunità montana valli del Lario e del Ceresio);
- «Altopiano delle famiglie» (Capofila Comune di Rovetta);
- «Comunità sostenibili: supporto allo sviluppo ambientale e ai servizi di prossimità in valle Sabbia e alto Garda» (Capofila Comunità montana di valle Sabbia);
- «Strategia di sviluppo locale «I laghi in bicicletta»» (Capofila Comunità montana del Piambello);
- «Progetto integrato rivolto alla riqualificazione ed all'ampliamento delle infrastrutture dedicate alla mobilità sostenibile ai fini di incentivare ulteriormente lo sviluppo turistico dell'area» (Capofila Comune di Endine Gaiano);
- «Antica via delle genti - integrazione e potenziamento di percorsi escursionistici, itinerari turistici, aree attrezzate, percorsi segnalati e loro messa in rete» (Capofila Unione dei Comuni lombarda prealpi);
- «Valle Trompia green mobility: itinerari sostenibili per la mobilità e il turismo» (Capofila Comunità montana Valle Trompia);

Dato atto che l'incremento delle risorse di cui al punto precedente esaurisce la dotazione finanziaria necessaria alla copertura dei benefici economici corrispondenti alle domande ammesse;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sul capitolo 9.07.203.14903 «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine - soggetti pubblici - mutuo» per euro 9.459.862,00 sull'annualità 2025 ed euro 9.459.862,00 sull'annualità 2026;

Richiamata la previsione del decreto n. 18506/2022 che stabilisce nel 30 giugno 2024 il termine massimo per la realizzazione dei singoli interventi e per la rendicontazione della strategia, salvo proroghe;

Valutata la necessità di consentire l'attuazione degli interventi in termini coerenti con i tempi di riconoscimento del finanziamento e con l'appostamento delle risorse nelle annualità del bilancio regionale;

Ritenuto conseguentemente di riformulare il termine di cui al decreto n. 18506/2022 per la realizzazione dei singoli interventi e per la rendicontazione delle strategie finanziate con il presente provvedimento al 30 novembre 2026;

Fatte salve tutte le disposizioni di carattere generale della Manifestazione di interessi di cui al decreto n. 7305/2022;

Ritenuto di demandare alla Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi l'inquadramento in materia di aiuti di Stato delle nuove strategie finanziabili e i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Visti la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità regionale;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, la dotazione finanziaria del «Avviso di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine)» di cui alla d.g.r. 5712/2021 di euro 18.919.722,33;

2. di dare atto che l'incremento di risorse di cui al punto 1 trova copertura a valere sul capitolo 9.07.203.14903 «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine - soggetti pubblici - mutuo» per euro 9.459.862,00 sull'annualità 2025 ed euro 9.459.862,00 sull'annualità 2026;

3. di demandare alla Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi l'inquadramento in materia di aiuti di Stato delle nuove strategie finanziabili e i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 24 settembre 2024 - n. 14075
Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 – Ottavo provvedimento 2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
EVENTI ISTITUZIONALI, PATROCINI, LEGGE 50/86

Visti:

- la l.r. 12 settembre 1986, n. 50 «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione e la partecipazione della Regione ad associazioni, fondazioni e comitati», ed in particolare l'art.8, comma 1, che recita: «La Regione può concedere contributi ad enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, che attengano alle finalità della presente legge, che non abbiano fini di lucro e non godano di altri contributi regionali»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.g.r. dell'11 maggio 2023, n. XII/262 e approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 20 giugno 2023 XII/42;
- la d.g.r. del 2 luglio 2019, n. XI/1815 «Aggiornamento delle Linee guida approvate con d.g.r. del 17 dicembre 2018, n. XI/1041 per la concessione di contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale - l.r. del 12 settembre 1986, n. 50»;
- il decreto del 15 novembre 2023, n. 18025 «Approvazione del bando 2024 per la concessione di contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50»;
- la legge n. 150 del 7 giugno 2000 «Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni», che prevede lo svolgimento di attività di informazione e comunicazione finalizzate a «Promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale» (art. 1, comma 5, lett. F);
- il Piano di comunicazione e promozione 2024 approvato con d.g.r. del 18 marzo 2024, n. XII/2030;
- il regolamento n. 1407/2013 della 7^a Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizione), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il decreto del 14 settembre 2023, n. 13546 avente ad oggetto: «XII Legislatura – Costituzione del Nucleo di valutazione per l'istruttoria delle domande di contributo presentate da soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50»;

Rilevato che alla data del 16 settembre 2024, risultano pervenute, per mezzo del Sistema informativo Bandi Online, n. 59 domande riferite ad eventi il cui costo complessivo ammonta a € 5.556.795,75 euro;

Verificati da parte della Struttura Eventi istituzionali, patrocinii e legge 50/86 i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti delle iniziative, pervenute fino al 16 settembre 2024;

Valutato, dall'analisi della documentazione ricevuta, che le iniziative, risultate ammissibili al contributo, non assumono un rilievo internazionale e non prevedono lo svolgimento di un'attività con rilevanza economica;

Rilevato che ai fini della liquidazione del contributo, la rendicontazione relativa all'evento dovrà pervenire in Regione Lombardia entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento e in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2024, farà fede esclusivamente la data di protocollo regionale assegnata dalla piattaforma Bandi Online;

Considerati gli esiti dell'attività istruttoria delle suddette richieste, effettuata dal Nucleo di valutazione, il quale - alla luce dei provvedimenti relativi al lavoro in forma agile, in essere anche per le strutture dell'amministrazione della Giunta regionale Lombarda - ha svolto la propria attività a distanza, garantendo co-

munque uno scambio e una circolarità di osservazioni e segnalazioni che sono state raccolte entro il 16 settembre 2024;

Preso atto che a seguito dell'istruttoria è stato redatto, sulla base dei parametri di valutazione sopra richiamati, un elenco dei progetti ammissibili al contributo regionale, che attribuisce un punteggio a ciascun progetto presentato, in sintesi:

- richieste regolarmente pervenute n. 59:
 - n. 25 richieste ammesse relative ad iniziative promosse da associazioni private, di cui all'allegato A1 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - n. 4 richieste ammesse relative ad iniziative promosse da enti pubblici, di cui all'allegato A2 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - n. 26 richieste ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle dotazioni finanziarie relative ad iniziative promosse da enti pubblici e associazioni private, di cui all'allegato A3 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - n. 4 richieste non ammesse relative ad iniziative promosse da associazioni private, di cui all'allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto), per assenza dei requisiti richiesti dal decreto del 15 novembre 2023, n. 18025;

Preso atto, in base a tali verifiche istruttorie, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 143.500,00, da imputarsi al capitolo 1.11.104.7723 del bilancio 2024, che presenta la disponibilità necessaria;

Preso atto, in base a tali verifiche istruttorie, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 22.300,00, da imputarsi al capitolo 1.11.104.7722 del bilancio 2024, che presenta la disponibilità necessaria;

Ritenuto pertanto, di approvare le risultanze delle attività istruttorie e di valutazione svolte dal Nucleo con la formulazione della graduatoria e procedere all'assegnazione dei contributi ai progetti individuati nell'elenco formulato - parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A1 e A2) - per l'ammontare indicato a lato di ciascuno, per un costo complessivo di euro 165.800,00 da ripartirsi come sopra indicato;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dai criteri generali richiamati in premessa;

Visti i provvedimenti organizzativi della Giunta regionale della XII Legislatura che hanno determinato l'assetto organizzativo vigente ed in particolare:

- la d.g.r. del 3 luglio 2023 n. XII/546 «VIII provvedimento organizzativo XII Legislatura» che istituisce la Struttura Eventi istituzionali, patrocinii e legge 50/86;
- la d.g.r. del 13 luglio 2023 n. XII/628 «IX provvedimento organizzativo XII Legislatura» che individua il Dottor Paolo Cottini quale dirigente della Struttura Eventi istituzionali, patrocinii e legge 50/86 - U.O. Comunicazione - Direzione Centrale Programmazione e relazioni esterne della presidenza, al quale sono state assegnate le relative competenze;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante.

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e il bilancio in corso;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi che definiscono l'assetto operativo vigente degli uffici delle direzioni della Giunta regionale;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle

pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

per i motivi citati in premessa

DECRETA

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, gli allegati A1, A2, A3 e allegato B (parti integranti e sostanziali del presente atto), contenenti gli elenchi dei progetti, così come previsto dall'art. 8, comma 1 della l.r. 50/1986:

- allegato A1 – relativo a 25 progetti ammessi, presentati da associazioni private, con l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di 143.500,00 euro;
- allegato A2 – relativo a 4 progetti ammessi, presentati da enti pubblici, con l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di 22.300,00 euro;
- allegato A3 – relativo a 26 progetti ammessi, ma senza assegnazione di contributo per esaurimento delle dotazioni finanziarie relative al periodo di riferimento, presentate da enti pubblici e associazioni private;
- allegato B – relativo a 4 progetti non ammessi al contributo per assenza dei requisiti richiesti dal decreto del 15 novembre 2023, n. 18025, presentati da enti pubblici e associazioni private.

2. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto.

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il dirigente
Paolo Cottini

— • —

Allegato A1 - Ammessi ai contributi**Legge Regionale 50/86 - Associazioni Private n° 25 domande****OTTAVO PROVVEDIMENTO 2024**

	COD. BEN	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	139500	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BRESCIA	RADUNO ALPINI DEL SECONDO RAGGRUPPAMENTO	MONTICHIARI (BS)	11/10/2024	20/10/2024	€ 46.000,00	131	€ 20.000,00
2	1001499	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ETS	GIOVANNI MALAGODI: UN LIBERALE A MILANO	MILANO	12/10/2024	12/10/2024	€ 16.000,00	111	€ 15.000,00
3	958861	ASSOCIAZIONE QUELLI DEL 29	RIEVOCAZIONE STORICA DEL MATRIMONIO TRA BIANCA MARIA VISCONTI E FRANCESCO SFORZA E MOSTRA DEGLI ABITI STORICI	CREMONA	09/11/2024	17/11/2024	€ 56.000,00	111	€ 15.000,00
4	339062	COSMETICA ITALIA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE COSMETICHE	MILANO BEAUTY WEEK	MILANO	25/09/2024	29/09/2024	€ 1.450.000,00	95	€ 10.000,00
5	108200	FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO	LA MILANO DEGLI ANNI CINQUANTA (TITOLO PROVVISORIO)	MILANO	26/11/2024	26/11/2024	€ 20.000,00	95	€ 10.000,00

6	947448	FONDAZIONE CASTELLO DI PADERNELLO ETS	LABORATORIO PADERNELLO	BORGIO SAN GIACOMO (BS)	06/10/2024	06/10/2024	€ 38.740,00	90	€ 7.500,00
7	23303	LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DELLA LOMBARDIA	ANNUAL EUROPEAN SOCIAL & AFFORDABLE HOUSING FINANCE SUMMIT "FINANCIAL APPROACHES FOR A NEW HOUSING PARADIGM IN EUROPE"	MILANO	18/11/2024	18/11/2024	€ 50.310,00	90	€ 7.500,00
8	991870	ASSOCIAZIONE CULTURALE WARESEABLE	VARESE DESIGN WEEK-DESIGN CONNECTION	VARESE	09/10/2024	13/10/2024	€ 28.400,00	90	€ 7.500,00
9	957178	FONDAZIONE ITALIANA DI RICERCA PER LA SLA – SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA ENTE DEL TERZO SETTORE	CONVEGNO ARISLA 2024 'RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE NELLA SLA'	MILANO	22/11/2024	23/11/2024	€ 76.885,38	80	€ 5.000,00
10	1002992	FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE	ORGANIZZAZIONE PER LA GIORNATA DELLO STUDENTE	LEGNANO (MI)	17/11/2024	17/11/2024	€ 21.000,00	80	€ 5.000,00
11	245542	CONSORZIO TURISTICO PORTE DI VALTELLINA	117^ MOSTRA DEL BITTO	MORBEGNO (SO)	19/10/2024	20/10/2024	€ 142.500,00	80	€ 5.000,00
12	95308	FONDAZIONE EXODUS ONLUS	SPAZIO DELLA SOLIDARIETÀ - 40° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE EXODUS ONLUS	MILANO	21/11/2024	24/11/2024	€ 50.000,00	80	€ 5.000,00

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

13	1033154	ASD ARS VIVENDI	UN WEEK END DI CULTURA A CONTATTO CON GLI ANIMALI	CESANO BOSCONI (MI)	05/10/2024	06/10/2024	€ 5.500,00	70	€ 2.500,00
14	1033039	ASSOCIAZIONE RICREATIVA E CULTURALE AMOVOGHERA	VOGHERA CAPITALE DELL'INCLUSIONE	VOGHERA (PV)	21/09/2024	22/09/2024	€ 24.500,00	70	€ 2.500,00
15	48045	ASSOCIAZIONE MUSICALE HARMONIA GENTIUM	LA SCUOLA SI FA IN MUSICA	LECCO E MANDELLO DEL LARIO (LC)	11/10/2024	13/10/2024	€ 12.600,00	70	€ 2.500,00
16	1033128	FONDAZIONE TIRINNANZI	42° PREMIO DI POESIA CITTÀ DI LEGNANO GIUSEPPE TIRINNANZI	LEGNANO (MI)	23/11/2024	23/11/2024	€ 13.450,00	70	€ 2.500,00
17	1033082	ASSOCIAZIONE GOVERNOLO EVENTI	OKTOBEERFEST 2024	RONCOFERRARO (MN)	26/09/2024	29/09/2024	€ 4.500,00	70	€ 2.500,00
18	1002652	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PER CANTU'	121° FIERA ZOOTECNICA DEL SANTO CROCEFISSO	CANTU' (CO)	20/10/2024	20/10/2024	€ 18.242,00	70	€ 2.500,00
19	954867	LTM - LECHESE TURISMO MANIFESTAZIONI	CAMMINATA MANZONIANA 2024	LECCO	06/10/2024	06/10/2024	€ 36.450,00	70	€ 2.500,00
20	682011	OSPEDALE DEI BAMBINI MILANO BUZZI O.N.L.U.S.	OBM DA 20 ANNI AL FIANCO DELL'OSPEDALE BUZZI	MILANO	11/10/2024	12/10/2024	€ 41.200,00	70	€ 2.500,00
21	1032998	ASD PEDALE GODIASCHESE	1^ PEDALATA DEL CIRCUITO BIG BENCH DELL'OLTREPÒ PAVESE -	GODIASCO SALICE TERME (PV) E IN DIVERSI COMUNI DELLA	12/10/2024	13/10/2024	€ 2.500,00	70	€ 2.500,00

			(INIZIATIVA NON COMPETITIVA)	PROVINCIA DI PAVIA					
22	1011826	ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI SEZ NINO TRAMONTI	CELEBRAZIONI IV NOVEMBRE	LONATE POZZOLO (VA)	10/11/2024	10/11/2024	€ 5.950,00	70	€ 2.500,00
23	1032678	"BERGAMO CENTRO" L'ASSOCIAZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI BERGAMO	CHRISTMAS DESIGN. METAMORFOSI E TRASFORMAZIONI	BERGAMO	23/11/2024	31/12/2024	€ 55.000,00	70	€ 2.500,00
24	1033245	ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI - SEZIONE DI CREMONA	CONCERTO PER IL CENTENARIO DI FONDAZIONE 1924-2024	CREMONA	05/10/2024	05/10/2024	€ 2.100,00	70	€ 2.100,00
25	1005124	ASSOCIAZIONE CAPIRSI DOWN MONZA ODV	SIAMO TUTTI ARTE NEGLI OCCHI GIUSTI	VERANO BRIANZA (MB)	27/10/2024	27/10/2024	€ 1.400,00	70	€ 1.400,00
TOTALE									€ 143.500,00

Allegato A2 - Ammessi ai contributi

Legge Regionale 50/86 - Enti Pubblici n° 4 domande

OTTAVO PROVVEDIMENTO 2024

N°	COD.BEN	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	11601	PROVINCIA DI BERGAMO	FIERA DELL'ORIENTAMENTO	BERGAMO	29/11/2024	30/11/2024	€ 170.000,00	111	€ 15.000,00
2	11235	COMUNE DI MONTESEGALE	XXVIII EDIZIONE FIERA DI SAN DAMIANO 2023 "I GAMBARANA RECUPERANO IL FEUDO DI MONTESEGALE"	MONTESEGALE (PV)	22/09/2024	22/09/2024	€ 16.000,00	70	€ 2.500,00
3	11151	COMUNE DI BEREGUARDO	97ESIMA FIERA MERCI E BESTIAME DETTA DI SAN ZENO	BELGIOIOSO (PV)	04/10/2024	07/10/2024	€ 18.500,00	70	€ 2.500,00
4	11068	COMUNE DI RENATE	RE-WINE: PASSEGGIATA SUI SENTIERI DI RENATE CON DEGUSTAZIONE DI VINI LOMBARDI	RENATE (MB)	28/09/2024	28/09/2024	€ 2.500,00	70	€ 2.300,00
TOTALE									€ 22.300,00

Allegato A3 - AMMESSI MA NON FINANZIABILI (per esaurimento risorse finanziarie)

Legge Regionale 50/86 – Associazioni private ed enti pubblici n° 26 domande

OTTAVO PROVVEDIMENTO 2024

N°	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO
1	COMUNE DI AVERARA	50^ SAGRA DELLA CASTAGNA DI REDIVO	AVERARA E SANTA BRIGIDA (BG)	05/10/2024	13/10/2024	€ 12.900,00	68
2	GHISLIERIMUSICA	IL FESTIVAL DI NATALE DI GHISLIERIMUSICA A PAVIA E VIGEVANO	PAVIA E VIGEVANO (PV)	24/11/2024	21/12/2024	€ 18.886,00	68
3	CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CASSANO D’ADDA – APS – ETS	FESTA DELLA MONTAGNA 2024	CASSANO D’ADDA (MI)	09/11/2024	17/11/2024	€ 10.000,00	68
4	SOCIETA' CICLISTICA ALFREDO BINDA - S.S.D.R.L.	103 TRE VALLI VARESINE - UCI PRO SERIES - TRITTICO REGIONE LOMBARDIA	VARESE	08/10/2024	08/10/2024	€ 300.000,00	68
5	SC MOBILI LISSONE	77MA COPPA UGO AGOSTONI GIRO DELLE BRIANZA	LISSONE (MB)	06/10/2024	06/10/2024	€ 128.275,19	68
6	LA PRO LOCO VAPRIO APS	FESTA DELLA DELIZIA	VAPRIO D’ADDA (MI)	28/09/2024	29/09/2024	€ 4.900,00	68

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

7	CHIESA EVANGELICA COREANA DI MILANO	QUANDO L' ORIENTE INCONTRA L'OCCIDENTE. PENSIERI FILOSOFICI CONTEMPORANEI A CONFRONTO	CURNO (BG)	29/09/2024	29/09/2024	€ 2.800,00	68
8	K-PAX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	INTORNO A MINERVA. IL CONTATTO CULTURALE FRA MONDO ANTICO E CONTEMPORANEITÀ. 4° INCONTRO DI STUDI: IDENTITÀ	BRENO (BS)	11/10/2024	€ 45.578,00	€ 5.500,00	68
9	LA LIRA DI ORFEO	ORFEO WEEK 2024	LODI	24/11/2024	02/12/2024	€ 130.000,00	68
10	COMUNE DI CERIANO LAGHETTO	FESTA DEI CORTILI	CERIANO LAGHETTO (MB)	06/10/2024	06/10/2024	€ 4.000,00	67
11	PROMAZIONI360	FIORMAGGI - CONCORSO PER FORMAGGI DI MALGA	BRENO (BS)	23/10/2024	23/12/2024	€ 10.300,00	66
12	RETE CULTURA VIGEVANO	FESTIVAL DELLE TRASFORMAZIONI - VIII EDIZIONE	VIGEVANO (PV), PAVIA E MILANO	27/09/2024	06/10/2024	€ 21.540,00	66
13	PACIUGO APS	PAWCHEWGO FESTIVAL	MILANO	30/11/2024	01/12/2024	€ 40.000,00	65

14	ASSOCIAZIONE LA TERZA PIUMA	MOUP ED. 2024	BERGAMO E PROVINCIA	23/11/2024	01/12/2024	€ 14.500,00	65
15	FONDAZIONE LAFIL FILARMONICA DI MILANO	MUSICA NEI QUARTIERI 2024	MILANO	21/09/2024	31/12/2024	€ 120.540,78	64
16	NUOVA ARTISTICA MONZA ASD	MONZA SPORT EXPERIENCE	MONZA	21/09/2024	29/09/2024	€ 25.000,00	64
17	FONDAZIONE CULTURALE PENSARE OLTRE ETS	BRAVO! DI MAESTRI D'ARTE® AD ARTIGIANO IN FIERA	RHO (MI)	30/11/2024	08/12/2024	€ 84.000,00	62
18	COMUNE DI SARONNO	CONCERTO PER LA FESTA DEL TRASPORTO	SARONNO (VA)	27/10/2024	27/10/2024	€ 12.250,00	61
19	PRO LOCO CISLIANO	CISLIANERFEST 2024-11^ EDIZIONE	CISLIANO (MI)	06/09/2024	08/09/2024	€ 15.881,00	60
20	FONDAZIONE S. AMBROGIO PER LA CULTURA CRISTIANA	GIOVANNI CHIARAMONTE. REALISMO INFINITO	MILANO	05/11/2024	31/12/2024	€ 28.000,00	60
21	STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS	CULTURELINK - FESTIVAL DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE, CULTURA E INNOVAZIONE SOCIALE	MILANO	04/10/2024	06/10/2024	€ 43.500,00	60

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

22	ASSOCIAZIONE GRUPPO AQUILONISTI BRESCIANI	FESTA DI AQUILONI UN SOLO CIELO UN SOLO MONDO	REZZATO (BS)	05/10/2024	06/10/2024	€ 14.354,40	60
23	LE CICALI DELL'ARCONTE	CASE_LODI/CORVETTO	MILANO	09/10/2024	27/10/2024	€ 39.500,00	60
24	FONDAZIONE ARCHÉ ONLUS	ARCHÉLIVE 2024 - PRIMA DI DOMANI. E SE VALE LA PENA RISCHIARE IO MI GIOCO ANCHE L'ULTIMO FRAMMENTO DI CUORE	NOVATE MILANESE (MI), MILANO	12/10/2024	12/10/2024	€ 8.050,00	60
25	CORO I PICCOLI CANTORI DI MILANO APS	BUON COMPLEANNO PICCOLI CANTORI. 60 ANNI DI MUSICA E DI VITA	MILANO	29/10/2024	29/10/2024	€ 9.550,00	60
26	ASSOCIAZIONE BLU	PER AMORE. UN'EDUCAZIONE SENTIMENTALE	CODOGNO (LO)	16/11/2024	16/11/2024	€ 10.250,00	60

Allegato B – Non ammissibili
Legge Regionale 50/86 – Associazioni Private n° 4 domande
OTTAVO PROVVEDIMENTO 2024

N°	DENOMINAZIONE	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	FINE	MOTIVAZIONE
1	COMUNE DI BIASSONO	BIASSONO GP 2024	BIASSONO (MB)	29/08/2024	01/09/2024	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO DEL 15 NOVEMBRE 2023, n. 18025. La richiesta è pervenuta fuori termine
2	ASTRARTE ASSOCIAZIONE CULTURALE	MOSTRA DI PITTURA CON PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO 2025	LENO (BS)	28/09/2024	06/10/2024	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO DEL 15 NOVEMBRE 2023, n. 18025. La richiesta è pervenuta fuori termine
3	FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI	OVE CADDERO I MAGGIORI PERCOSSI DALLA FOLGORE DI LUGLIO	GARDONE RIVIERA (BS)	29/09/2024	29/09/2024	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO DEL 15 NOVEMBRE 2023, n. 18025. La richiesta è pervenuta fuori termine
4	ASSOCIAZIONE GIOSUE' CARDUCCI PRO CULTURA POPOLARE	"IL PALAZZO MAGICO" ARTE MUSICA SCIENZA VISIONI	COMO	17/10/2024	31/12/2024	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO DEL 15 NOVEMBRE 2023, n. 18025. La richiesta è pervenuta fuori termine

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste D.d.u.o. 23 settembre 2024 - n. 14050

Regolamento (U.E.) n. 2021/1139 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA 2021-2027. Approvazione del primo bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.1 «Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. POLITICHE ITTICHE,
FAUNISTICO VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

Richiamati:

- Il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) per il periodo 2021-2027 e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Il decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 2 febbraio 2022;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022;
- Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 novembre 2022;

Visto il decreto ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale prevede all'articolo 3 par.3 che l'Autorità di Gestione, attraverso la stipula di apposite convenzioni, deleghi le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, a gestire con competenza condivisa le diverse tipologie di intervento le relative risorse finanziarie;

Richiamati:

- La convenzione stipulata in data 27 settembre 2023 tra Regione Lombardia, rappresentata da Faustino Bertinotti, dirigente della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Lombardia nell'ambito del FEAMPA 2021-2027, e la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste (MASAF), che rappresenta l'Autorità di Gestione nazionale;
- Il Piano Finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Lombardia, approvato con procedura di consultazione scritta del Tavolo istituzionale, conclusa il 19 ottobre 2023;
- Le Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027, approvate con decreto del MASAF n. 112481 del 7 marzo 2024;
- Le disposizioni attuative nazionali relative alle Azioni 3, 4 e 5 dell'Obiettivo Specifico 2.1, approvate con procedura scritta del Tavolo istituzionale, conclusa il 15 aprile 2024;

Vista la decisione di esecuzione della commissione c (2024) 3582 final del 24 maggio 2024, che ha approvato le modifiche apportate al PN FEAMPA 2021-2027;

Preso atto che le risorse pubbliche assegnate nel Piano Finanziario a Regione Lombardia per l'intero Programma FEAMPA 2021 - 2027 ammontano a € 6.899.016,00, e che per l'Obiettivo Specifico 2.1 relativo allo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, l'importo assegnato è pari a € 2.400.000,00;

Preso atto che, in base al Piano Finanziario, il contributo è assicurato per il 50% da fondi UE, per il 35% dal Fondo di rotazione e per il 15% da fondi regionali;

Visti:

- La legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- La legge regionale 29 dicembre 2023 n. 11 «Bilancio di previsione 2024-2026»;
- La legge regionale 8 agosto 2024 n. 14 «Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali»;
- La d.g.r. n. XII / 2907 del 5 agosto 2024 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024- 2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad aria s.p.a. e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/1998/2024, a seguito della l.c.r. n. 25 del 25 luglio 2024 «Assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali»;
- Il decreto del Segretario generale n. 12127 del 5 agosto 2024 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 25 del 25 luglio 2024 «Assestamento al bilancio 2024-2026 con modifiche di leggi regionali»;

Ritenuto di approvare il primo Bando di attuazione dell'Obiettivo 2.1 relativo allo sviluppo sostenibile del settore Acquacoltura, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, mettendo a disposizione risorse pari a € 1.500.000,00;

Vista la disponibilità sul bilancio 2024/2026, a valere sui seguenti capitoli:

- 016081 «Cofinanziamento dell'Unione Europea per l'attuazione del programma FEAMPA 2021-2027 - contributi agli investimenti a favore delle imprese», per un importo di 750.000,00 euro;
- 016082 «Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del programma FEAMPA 2021-2027 - contributi agli investimenti a favore delle imprese», per un importo di 525.000,00 euro;
- 016080 «Cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma FEAMPA 2021-2027 - contributi agli investimenti a favore delle imprese», per un importo di 225.000,00 euro;

Stabilito che, secondo quanto indicato nel bando di cui sopra, i termini di presentazione delle domande di contributo decorrono dal giorno 11 novembre 2024 e fino al 20 dicembre 2024;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;»

Vista la comunicazione del 13 settembre 2024 della direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando, di cui all'allegato G della deliberazione della Giunta regionale n. X/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visto l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico-Venatorie, Foreste e Montagna della DG Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste individuate con d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. Di approvare, per l'accesso ai finanziamenti del Fondo FEAMPA, il primo bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.1 «Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine» costituito dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo di Allegati funzionali alla presentazione delle istanze di contributo;

2. Di far decorrere i termini di presentazione delle domande di contributo a partire dal giorno 11 novembre 2024 e fino al 20 dicembre 2024;

3. Di dare atto che la spesa di € 1.500.000 trova copertura finanziaria sul bilancio 2024/2026, sui seguenti capitoli:

- 016081 «Cofinanziamento dell'Unione Europea per l'attuazione del programma FEAMPA 2021-2027 - contributi agli investimenti a favore delle imprese», per € 750.000,00;
- 016082 «Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del programma FEAMPA 2021-2027 - contributi agli investimenti a favore delle imprese», per € 525.000,00;
- 016080 «Cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma FEAMPA 2021-2027 - contributi agli investimenti a favore delle imprese», per un importo di 225.000,00 euro;

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), ad eccezione degli Allegati al bando funzionali alla presentazione delle istanze di contributo, e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e Servizi, nonché, a cura delle competenti Strutture regionali, sul sito regionale della Programmazione Comunitaria: www.ue.regione.lombardia.it;

5. Di attestare che il presente atto è soggetto alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

— • —

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTERegione
LombardiaPN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

PIANO OPERATIVO NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 2021-2027 (FEAMPA)

Reg. (UE) 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - anno 2024

“Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine.”

Questo bando descrive le Azioni riferite all'Obiettivo Specifico 2.1 del PO FEAMPA 2021-2027 attivate da Regione Lombardia, le procedure per l'accesso ai contributi e gli impegni che le aziende beneficiarie sono tenute a rispettare.

Le Azioni dell'Obiettivo Specifico 2.1 sono:

Azione 3 – Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura.

Azione 4 + Azione 5 – Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura; Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura.

INDICE

- 1 FINALITÀ E OBIETTIVI
- 2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3 SOGGETTI BENEFICIARI
- 4 DOTAZIONE FINANZIARIA
- 5 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE
- 6 COMUNICAZIONI TRA AMMINISTRAZIONE E RICHIEDENTE
- 7 DESCRIZIONE DELLE AZIONI
 - 7.1. AZIONE 3 "TRANSIZIONE ENERGETICA E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA".
 - 7.2. AZIONE 4 + AZIONE 5 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELL'ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA, RESILIENZA, SVILUPPO E TRANSIZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DEL SETTORE ACQUACOLTURA"
 - 7.3. MODALITÀ DI CALCOLO
- 8 AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA
- 9 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
- 10 CONGRUITÀ DELLE SPESE
 - 10.1 SPESA AMMISSIBILE
 - 10.2 SPESA NON AMMISSIBILE
- 11 PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DELLE SPESE
- 12 DIVIETO DI CUMULO
- 13 FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO: TERMINI GENERALI
- 14 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 - 14.1 MODIFICA DELLA DOMANDA
- 15 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
- 16 ISTRUTTORIA
 - A. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA
 - B. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA
 - C. VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI
 - D. APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
- 17 ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO
- 18 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTATTI
- 19 TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
- 20 COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

- 21 VARIANTI
- 22 ADATTAMENTI TECNICI
- 23 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
- 24 RICHIESTA DELL'ANTICIPO
- 25 RICHIESTA DEL SALDO
- 26 CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- 27 VINCOLI DI INALIENABILITÀ E DESTINAZIONE D'USO
- 28 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO
- 29 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
- 30 RINUNCIA
- 31 CONTROLLI
- 32 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- 33 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE
- 34 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI
- 35 DIRITTI DEL BENEFICIARIO
- 36 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 37 DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
- 38 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- 39 UFFICI REGIONALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI
- 40 ALLEGATI

1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), disciplinato dal Reg. (UE) n. 2021/1139, è lo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo 2021-2027. Il Regolamento è attuato mediante la Programmazione Operativa nazionale PO FEAMPA 2021-2027.

L'Obiettivo Specifico 2.1¹ del PO FEAMPA promuove l'attività di acquacoltura, incentivando lo sviluppo della competitività, l'uso sostenibile delle risorse energetiche, la qualità e la valorizzazione delle produzioni, il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Quadro di riferimento dell'Intervento:

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA		
Riferimento normativo	Art. 27 Reg. (UE) 2021/1139	
Priorità FEAMPA	2 – Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE.	
Obiettivo Specifico	2.1 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine.	
Azione	3 - Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura.	
	4 - Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura.	
	5 - Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura.	
Operazioni attivate – tabella 7 Reg. (UE)	Codice Operazione	Descrizione
	02	Investimenti in sistemi di energia rinnovabile
	32	Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile
	53	Qualità degli alimenti e sicurezza igienica
	66	Investimenti produttivi per fornire valore aggiunto

2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

¹ Le azioni dell'OS 2.1 sono conformi ai Macroobiettivi (MO) 1, 2 e 3 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.

- Il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) per il periodo 2021-2027 e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- L' Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022;
- Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 novembre 2022;

3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata sono:

- Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) del settore acquicolo ², ossia imprese che svolgono attività di acquacoltura a scopo produttivo per il consumo umano, regolarmente autorizzate³, con sede legale/operativa nel territorio di Regione Lombardia. L'intervento deve essere realizzato all'interno del territorio della Regione Lombardia;
- Nuove imprese acquicole (sempre MPMI), costitutesi da meno di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza.

Le MPMI sono classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con codice ATECO 03.22 (acquacoltura in acque dolci e servizi connessi) e con oggetto sociale coerente con l'attività di acquacoltura;
- applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018⁴;
- non rientrare nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;

² Impresa acquicola: un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.

³ Direttiva 2006/88/CE relativa alle condizioni di polizia sanitaria applicabili alle specie animali d'acquacoltura e ai relativi prodotti, nonché alla prevenzione di talune malattie degli animali acquatici e alle misure di lotta contro tali malattie.

⁴ Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00 l'Amministrazione procedente è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni.

I requisiti di ammissibilità del richiedente devono essere posseduti prima dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Il FEAMPA si attua tramite cofinanziamento (quota comunitaria, quota nazionale e quota regionale).

La dotazione finanziaria è così articolata:

- 50% a carico del FEAMPA;
- 35% a carico delle risorse nazionali;
- 15% a carico delle risorse regionali.

La dotazione finanziaria a disposizione per il presente bando è pari a € 1.500.000,00, ed è suddivisa in base alla tipologia di intervento come indicato in tabella:

CODICE INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	AZIONE
3 – Contribuire alla neutralità climatica	€ 200.000,00	AZIONE 3
2 – Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti.	€ 1.300.000,00	AZIONE 4 + AZIONE 5

5 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

L'aliquota di intensità di aiuto è pari al **60 % della spesa ammissibile**⁵.

I limiti di spesa sono i seguenti:

- **spesa minima ammissibile € 30.000,00 IVA esclusa;**
- **spesa massima ammissibile € 500.000,00 IVA esclusa.**

L'attuazione di questi interventi non è soggetta alle norme sugli aiuti di Stato.

6 COMUNICAZIONI TRA AMMINISTRAZIONE E RICHIEDENTE

Le comunicazioni generate in automatico dalla piattaforma informatica Bandi e Servizi vengono inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di compilazione della domanda iniziale.

⁵ "Intensità dell'aiuto pubblico", art. 41 Reg. (UE) n. 2021/1139.

Le ulteriori comunicazioni tra l'Amministrazione e il richiedente avverranno mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo inserito nella domanda di adesione.

L'indirizzo di posta elettronica a cui il richiedente indirizza la comunicazione è il seguente:
agricoltura@pec.regione.lombardia.it.

7 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

L'Obiettivo Specifico 2.1 permette di presentare domanda di sovvenzione per le seguenti Azioni:

Azione 3	Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura.
Azione 4 + 5	Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura; Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura.

Le domande potranno essere presentate per una singola Azione (Azione 3 oppure Azione 4+5) oppure per entrambe. Per ogni Azione sarà possibile attivare una o più operazioni, contrassegnate da un **Codice Operazione**.

La modalità di calcolo del punteggio finale per la formazione della graduatoria non andrà a penalizzare chi ha deciso di attivare una singola azione piuttosto che entrambe.

7.1. AZIONE 3 "TRANSIZIONE ENERGETICA E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA".

DESCRIZIONE

Sono sostenuti investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili per il funzionamento degli impianti acquicoli.

Tabella delle operazioni attivabili per l'Azione 3:

CODICE OPERAZIONE	DESCRIZIONE
02	Investimenti in sistemi di energie rinnovabili

INTERVENTI AMMISSIBILI

Codice operazione 02. Investimenti nell'utilizzo di sistemi di energie rinnovabili come sistemi fotovoltaici e di accumulo, pannelli solari, sistemi termici e idraulici sostenibili per il funzionamento degli impianti di acquacoltura

CRITERI DI SELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	Note
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T2=SI C=1	2		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤ 40 anni C=1	2		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0.9 R1=Media C=0.8	30		
SR6	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile, ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, oppure di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	2		Allegare documentazione
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE					
Q1	Coerenza (Q1) con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 3, del PN FEAMPA 21-27	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0.5	30		Descrivere nella relazione tecnica
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza (Q2)	R=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	10		Descrivere nella relazione tecnica
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	0<PG<0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	1		Allegare documentazione
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE					
SO2	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	2		
SO4	Costi di investimenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle	R=Costo investimento Transizione green/Costo totale dell'intervento	10		

	imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia	C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)			
SO8	Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa (SO8)	C = kWh da fonti rinnovabili/kWh Tot fabbisogno aziendale	10		Descrivere nella relazione tecnica
SO10	L'iniziativa prevede la connessione dell'impianto ad una smart grid (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1	1		
TOTALE			100		

7.2. AZIONE 4 + AZIONE 5 “COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELL’ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA, RESILIENZA, SVILUPPO E TRANSIZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DEL SETTORE ACQUACOLTURA”

DESCRIZIONE

Con le Azioni 4 + 5 sono finanziati investimenti produttivi nella filiera dell'acquacoltura sostenibile, per rafforzarne la competitività e la redditività.

Tabella delle operazioni attivabili per l'Azione 4+5:

CODICE OPERAZIONE	DESCRIZIONE
32	Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile
53	Qualità degli alimenti e sicurezza igienica
66	Investimenti per fornire valore aggiunto

INTERVENTI AMMISSIBILI

- Codice operazione 32. Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura; Investimenti per l'ammodernamento delle unità di acquacoltura attraverso l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti più sostenibili; Miglioramento e ammodernamento degli impianti di acquacoltura connessi alla salute e al benessere degli animali, la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate e lo sviluppo di nuove fonti di approvvigionamento alimentare (es. alghe); Aumento delle garanzie di salute e sicurezza degli operatori del settore e delle loro condizioni di lavoro; Investimenti destinati a migliorare la qualità e tracciabilità del ciclo produttivo per fornire valore aggiunto alle produzioni;
- Codice operazione 53. Investimenti per migliorare e sviluppare sistemi di controllo qualità e sicurezza alimentare dei prodotti dell'acquacoltura.
- Codice operazione 66. Investimenti produttivi per fornire valore aggiunto attraverso la prima lavorazione e trasformazione del prodotto allevato, nonché investimenti per la commercializzazione all'ingrosso o per la vendita diretta e/o al dettaglio del

proprio prodotto. La commercializzazione deve essere parte integrante dell'attività di acquacoltura.

CRITERI DI SELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$	
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T2=SI C=1	2		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) < 40 anni C=1	2		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
SR1 Azione 4+5	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (MPMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0.9 R1=Media C=0.8	30		
SR7-SR9 Azione 4+5	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile, ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, oppure di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R6)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5		Allegare documentazione
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE					
Q1	Coerenza (Q1) con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27	Q1=alta C=1 Q1=media C=0.9 Q1 bassa C=0.8	10		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento.	R=Costo investimento/innovazione/Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	10		Descrivere nella relazione tecnica
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	0%<PG<50% C=PG/PT PG>50% C=1	1		Allegare documentazione

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE					
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0.5 O1=3 C=1	3		
SO2-12 Azion e 4+5	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	10		Descrivere nella relazione tecnica
SO2 Azion e 5	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate	O2=NO C=0 O2=si C=1	8		
SO3 Azion e 4	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	5		
SO4 Azion e 4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	2		
SO7 Azion e 4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti	O7=SI C=1 O7= NO C=0	4		
SO8 Azion e 5	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione e/o adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra)	R=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	4		
SO11 Azion e 5	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	2		

SO13 Azion e 5	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	1		
SO15 Azion e 5	L'iniziativa riguarda imprese di nuova costituzione, costituite da meno di 12 mesi (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	1		
TOTALE				100	

7.3. MODALITÀ DI CALCOLO

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P_i è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{Si}$$

ove:

- i rappresenta l' i -esimo criterio di selezione
- C_i è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) verrà comunque approssimato alla seconda cifra decimale qualora derivante da un calcolo matematico
- P_{Si} è il peso dato all' i -esimo criterio di selezione. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati è pari a 100.

Il **punteggio complessivo P** dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \sum_i P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- N = numero di criteri di selezione presenti nella tabella dei criteri sopra riportata

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un **punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40**.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'età del beneficiario/rappresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

8 AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Sono ammissibili al sostegno le operazioni coerenti con gli obiettivi specifici del PN FEAMPA 2021/2027.

Le spese sostenute da un beneficiario devono essere:

- **pertinenti ed imputabili** all'investimento ammesso;
- **congrue** rispetto alle Azioni scelte e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- **effettivamente sostenute dal beneficiario**, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili equivalenti, accompagnati da documenti di pagamento;
- **sostenute nel periodo di ammissibilità** indicato nel paragrafo 9;
- **tracciabili** tramite la corretta tenuta della documentazione secondo quanto indicato al paragrafo 10 e dall'art. 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- **contabilizzate**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati oggetto dell'investimento proposto devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli ed ipoteche.

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo.

9 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il **01/01/2023** e afferenti ad **operazioni non concluse** alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Si precisa che, per quanto riguarda le **spese già sostenute** prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:

Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;

Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per euro _____

- Quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

10 CONGRUITÀ DELLE SPESE

PREVENTIVI

Il richiedente deve dimostrare di aver adottato una procedura di selezione basata sul confronto di almeno **tre preventivi** di spesa indipendenti e comparabili per ogni voce di spesa ammissibile.

Ferma restando la libera scelta del richiedente tra i preventivi, l'importo ammissibile è quello del preventivo con l'ammontare minore.

I preventivi devono essere rilasciati da ditte tra loro indipendenti (non riferite ad un unico centro decisionale, non con lo stesso rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, con sedi amministrative/legali con diversi indirizzi).

Le ditte devono essere qualificate con riferimento all'oggetto dell'offerta (iscritte alla Camera di Commercio per le classi di attività coerenti con la tipologia di fornitura richiesta).

I preventivi devono essere corredati della relativa richiesta e successiva trasmissione. Essi devono essere in corso di validità.

Nel caso di progetti che prevedono la realizzazione di **opere edili ed impianti fissi**, la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori avviene sulla base di un computo metrico estimativo sottoscritto da un tecnico abilitato. Il computo va distinto per tipologia di opera con riferimento al prezzario regionale vigente per ogni singola voce di spesa. Le risultanze del computo costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato. In assenza di specifiche voci sul prezzario, si utilizza il metodo dei "nuovi prezzi" o in alternativa, è possibile presentare tre preventivi.

Per la fornitura di **macchinari, attrezzature ed impianti specifici** devono essere allegati alla domanda almeno tre preventivi di differenti aziende fornitrici.

Se la fornitura del bene, o di componenti specifiche, è soggetta a esclusiva industriale e/o commerciale, occorre allegare una relazione firmata dal tecnico progettista che attesti l'unicità del bene. Se la fornitura del bene riguarda delle componenti specifiche o la parziale sostituzione di componenti di impianti già presenti in azienda, è attestabile l'unicità del bene e si potrà mantenere lo stesso fornitore.

Le **spese generali** sono ammissibili se collegate all'intervento e necessarie per la sua realizzazione, fino ad una percentuale del 12 % dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Le prestazioni professionali, scelte sempre sulla base di tre preventivi (compresi i preventivi per la direzione dei lavori), devono provenire da professionisti indipendenti rispetto all'impresa richiedente.

Per le **spese già sostenute** al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve presentare la relativa fattura o computo metrico firmato da tecnico abilitato, e dimostrare la congruità di tale spesa allegando due ulteriori preventivi indipendenti e comparabili.

10.1 SPESA AMMISSIBILE

Codice operazione 02 - Azione 3

OPERE EDILI ED IMPIANTI FISSI

Spese per l'acquisto e l'installazione di un impianto fotovoltaico e/o batterie di accumulo, impianto solare termico, investimenti per il miglioramento e/o

l'integrazione di impianti idraulici e/o idroelettrici (ad esempio turbine idroelettriche), impianti di energia termica da fonti rinnovabili (ad es. impianto geotermico). L'impianto fotovoltaico dovrà essere installato sulle coperture di fabbricati strumentali all'attività di acquacoltura e attività connesse.

Codice operazione 32 e 66 - Azioni 4 e 5

OPERE EDILI ED IMPIANTI FISSI

- Acquisto e installazione di impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso di autoconsumo aziendale, **nei limiti del 30%** della spesa riconosciuta ammissibile, (solo per l'Azione 5);
- Spese per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie dei sistemi di produzione, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- Spese per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore (sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e allarme, sistemi di riduzione del rumore, miglioramento delle strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni);
- Costruzione e/o miglioramento di impianti di acquacoltura per il miglioramento delle condizioni di benessere animale;
- Opere murarie inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- Lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei reflui delle acque;

MACCHINARI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI SPECIFICI

- Acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura;
- Spese per la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- Investimenti in attrezzature tecnologiche necessarie alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti da predatori selvatici;
- Acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio al dettaglio e all'ingrosso svolti nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura;
- Acquisto macchinari e attrezzature per investimenti relativi alla prima lavorazione e trasformazione del prodotto allevato;
- Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici, fornitura e posa in opera di cassoni coibentati, acquisto di sistemi di refrigerazione delle celle frigorifere, acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero integrato;
- Acquisto di automezzo destinato al trasporto del materiale vivo;
- Acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento;
- Acquisto di attrezzatura informatica e software dedicati, esclusi quelli utilizzati dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
- Noleggio di attrezzature per la realizzazione dell'operazione;

- Costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione, incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari etc.).
- Spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione etc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici).
- Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione del software/hardware;

Codice operazione 53 – Azione 4

Investimenti per migliorare e sviluppare sistemi di controllo di qualità e di sicurezza igienico sanitaria alimentare dei prodotti provenienti dall'acquacoltura.

MACCHINARI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI SPECIFICI

- I sistemi di gestione della produzione;
- Sistemi di tracciabilità.

CERTIFICAZIONI E CONTROLLI

- Certificazioni ambientali;
- Controlli qualità, controlli tecnici di prodotto;
- Verifica della catena di produzione;
- Analisi di laboratorio.

SPESE GENERALI

Le disposizioni per le spese generali sono valide per tutte le Azioni e i Codici operazione per un max del 12% del totale spese ammesse.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per la tenuta del C/C eventualmente aperto e dedicato all'operazione;
- spese di progettazione e direzione lavori;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge.

10.2 SPESA NON AMMISSIBILE

Non sono ammissibili i costi non previsti dai paragrafi precedenti.

11 PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DELLE SPESE

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

- Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato.
- Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato.
- Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.
- Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.
- Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa); copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- Assegno bancario/postale. Ammesso solo per i pagamenti di consulenti e fornitori di servizi per le spese generali. Gli assegni devono essere non trasferibili (non è necessario che riporti il codice CUP). Allegare copia dell'assegno e l'estratto conto che riporti e descriva il movimento in uscita.
- Modello F24 utilizzato per il versamento delle ritenute di acconto, in relazione al pagamento delle fatture dei professionisti. Allegare la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate.

I pagamenti effettuati nell'ambito della realizzazione degli interventi devono transitare su **conto corrente dedicato**, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia

le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).

Non sono ammessi:

- Pagamenti disposti su conti correnti non intestati al beneficiario;
- Pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- Pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura, esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma e/o pagamenti anticipati in esecuzione di contratto di fornitori esteri.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici **(Allegato C1)**, riportanti:

- numero, data e importo della fattura di riferimento;
- il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura;
- la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- CUP del progetto;
- La dichiarazione che i beni acquisiti sono nuovi di fabbrica e privi di vincoli ed ipoteche.

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute e ammesse a finanziamento, deve essere presente la dicitura "PN FEAMPA 2021-2027 – O.S. 2.1 - C.U.P._____". La stessa dicitura deve essere riportata nelle causali di pagamento con cui vengono pagate le medesime fatture. Conseguentemente all'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività" delle fatture elettroniche.

Le fatture, per essere ammesse a liquidazione, devono riportare il codice CUP assegnato al progetto, ad eccezione delle fatture emesse prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP), di cui al par. 9.

12 DIVIETO DI CUMULO

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Se il richiedente presenta domanda di contributo anche su altre "fonti di aiuto", in caso di ammissione a finanziamento su questo Bando, deve scegliere l'accesso ad una sola fonte di finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre.

L'eventuale rinuncia deve essere comunicata al Responsabile del procedimento entro 30 giorni dal ricevimento dell'ammissione al finanziamento. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

13 FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO: TERMINI GENERALI

Presentazione della domanda di contributo	Dall'11 novembre 2024 al 20 dicembre 2024
---	---

Termine iniziale di ammissibilità della spesa	1° gennaio 2023
Conclusione delle istruttorie delle domande di contributo e comunicazione	Entro 90 giorni dalla data successiva alla scadenza per la presentazione delle domande.
Data di pubblicazione su BURL delle concessioni di contributo	Entro 15 giorni dalla conclusione delle istruttorie
Comunicazione di accettazione del contributo	Entro 15 gg dalla data di comunicazione della concessione di contributo
Presentazione della Comunicazione di inizio delle attività	Entro 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo
Presentazione del titolo urbanistico-abilitativo (ove necessario) nel caso in cui non sia stato prodotto all'atto della presentazione della domanda di aiuto	Entro 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo
Termine finale per il completamento dei lavori e di ammissibilità della spesa	Entro 12 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo
Presentazione della richiesta di saldo	Entro 30 giorni dal termine di completamento dei lavori e di ammissibilità della spesa
Pagamento del contributo richiesto	Entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento

14 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nel periodo di applicazione del Bando ciascun richiedente può presentare soltanto una domanda di contributo. Qualora un soggetto presentasse più proposte progettuali, la più recente sostituisce e annulla quella precedente.

La domanda può essere presentata esclusivamente online sul portale Bandi e Servizi dal giorno 11 novembre 2024 al 20 dicembre 2024.

Può presentare domanda di partecipazione al Bando il legale rappresentante dell'impresa o altra persona incaricata in nome e per conto del soggetto richiedente che deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi con Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica;
- completare la fase di profilazione del soggetto richiedente.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La domanda deve essere corredata degli allegati indicati al paragrafo 15.

Ogni allegato deve essere firmato elettronicamente dal soggetto dichiarante.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Allegato B, articolo 21 bis al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi di adesione cliccando il pulsante "Invio al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al richiedente. La mail rilasciata da Bandi e Servizi costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90. Essa riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

14.1 MODIFICA DELLA DOMANDA

Per modificare una domanda già presentata il richiedente deve presentare una nuova domanda e tutta la relativa documentazione entro il termine indicato al paragrafo 14.

La nuova domanda annulla la precedente.

15 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Autorizzazioni e/o permessi per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività di tipo amministrativo e sanitario.
2. Nel caso il richiedente sia una nuova impresa agricola dovrà necessariamente presentare:

- La documentazione elencata al punto 1, fatta salva l'autorizzazione sanitaria se in corso di acquisizione (in tal caso, allegare la richiesta presentata all'ATS);
 - Dichiarazione inizio delle attività (modello dell'Agenzia delle Entrate AA7/10 per soggetti diversi da persone fisiche e AA9/12 per persone fisiche);
 - Piano aziendale (comprendente riassunto esecutivo, descrizione dell'impresa, descrizione del prodotto, analisi del mercato, strategia di marketing, piano operativo, struttura organizzativa, piano finanziario);
 - Relazione indipendente sulla commercializzazione che indichi l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
3. Nel caso il richiedente sia in forma societaria:
- La documentazione elencata al punto 1;
 - Copia dello statuto, dell'atto costitutivo, qualora non reperibile tramite accesso al Registro Imprese della Camera di Commercio, ed elenco soci;
 - Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere ed a riscuotere il sostegno e a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 26.
4. Relazione tecnica iniziale del progetto (**Allegato B1**) sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente, la descrizione del programma di intervento da realizzare e la coerenza con le Azioni dell'Obiettivo Specifico, la sua localizzazione, le ricadute attese dagli interventi proposti sulla competitività ed il rendimento economico dell'impresa, la previsione degli indicatori di risultato come descritto al par. 32.
5. Cronoprogramma delle fasi di realizzazione del progetto e delle fasi temporali della spesa (**Allegato B2**).
6. Quadro economico contenente il riepilogo delle spese realizzate e previste, con i relativi importi (**Allegato B3**). Allegare anche in formato Excel.
7. Quadro di raffronto tra i preventivi, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta del preventivo finale (**Allegato B4**). Allegare anche in formato Excel.
8. Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista) che attesti la capacità finanziaria del richiedente a sostenere l'operazione (**Allegato B5**).
9. Se il valore del contributo è superiore a € 150.000,00, la seguente documentazione, necessaria alle verifiche antimafia:
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio, con l'indicazione di tutti i componenti nonché del codice fiscale dell'impresa stessa; (**Allegato B6**);
 - Dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi (**Allegato B7**);
 - Documento di riconoscimento valido di tutti i dichiaranti;

Ai fini della concessione dei contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia superiore ai 150.000,00 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la documentazione antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito

positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione dei contributi pubblici.

10. Dichiarazione del tecnico abilitato relativa al rilascio di permessi e autorizzazioni (**Allegato B8**).
 11. Dichiarazione di sistema contabile distinto o di un apposito codice contabile.
 12. Eventuali certificazioni di prodotto o di processo e ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito attraverso i criteri di selezione di cui al paragrafo 7.
 13. Gli ultimi due bilanci approvati prima della presentazione della domanda (per le società esentate dall'obbligo di deposito e pubblicità) o, in assenza di obbligo di redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
 14. Dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alla disponibilità e al titolo di godimento dei terreni e delle strutture in cui avrà luogo l'investimento.
 - Se il richiedente è il proprietario dei beni, l'atto di acquisto registrato o visura catastale da cui si evince la proprietà.
 - Se il richiedente è affittuario/comodatario, il contratto registrato ed in corso di validità e dichiarazione sostitutiva di atto notorio di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli, a firma del proprietario del bene immobile, corredata da un documento di riconoscimento valido.
 - In caso di concessione demaniale gli estremi della concessione e la relativa validità, l'indicazione dell'Amministrazione concedente e del concessionario. La concessione demaniale deve avere una durata superiore al periodo vincolato (par. 27).
- Se al momento di presentazione della domanda, i titoli di possesso sono di durata inferiore ai vincoli di destinazione d'uso (par. 27), sarà necessario presentare al momento della domanda di pagamento un titolo idoneo che dimostri il rispetto di tali vincoli.
15. Relazione ambientale indipendente che attesti che l'intervento non abbia un impatto ambientale negativo, nei casi previsti dalle normative vigenti.
 16. Tre preventivi per ogni prestazione professionale come descritto al par. 10.

Documentazione in caso di **investimenti fissi**:

17. Documentazione fotografica ex-ante ed elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti.
18. Progetto esecutivo delle opere e degli impianti come descritto al paragrafo 10.
19. Tre preventivi per ogni fornitura come descritto al par. 10.
20. Titolo urbanistico-edilizio abilitativo, se disponibile, oppure dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal tecnico abilitato (**Allegato B8**), che per l'intervento non c'è alcun ostacolo al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, oppure che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che è possibile avviare la cantierabilità delle opere previste immediatamente.

21. Copia della richiesta del permesso di costruire, ove previsto, presentato nel Comune ove ha luogo l'intervento. Il permesso di costruire, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato, deve essere inviato entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo e contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dell'opera (D.I.A., S.C.I.A., C.I.L. o C.I.L.A.).
22. Nel caso di realizzazione di **impianti fotovoltaici** è necessaria una relazione a firma di un tecnico abilitato che descriva l'intervento da realizzare (stato di fatto iniziale e interventi previsti) ed evidenzi:
 - i consumi totali dello stabilimento/sito produttivo precedenti all'investimento, il dimensionamento del nuovo impianto in base al fabbisogno medio annuo e, tenendo conto di eventuali impianti già presenti, attestando che il dimensionamento totale dell'impianto è finalizzato all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo;
 - gli interventi proposti sono conformi alle norme regionali e nazionali di settore;
23. Disegni progettuali e layout di tutti gli impianti fissi che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, vistati e timbrati dal tecnico abilitato;

16 ISTRUTTORIA

L'istruttoria si conclude entro 90 giorni, a partire dal giorno successivo al termine per la presentazione delle domande, prorogabili con atto del Responsabile del procedimento.

L'istruttoria è costituita dalle fasi di seguito illustrate.

A. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA

In questa fase si verifica:

- che il termine e le modalità di presentazione della domanda siano stati rispettati;
- che la domanda sia stata correttamente compilata;
- la completezza dei dati riportati in domanda e della firma da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato;
- che il costo dell'investimento sia superiore a € 30.000,00 (IVA esclusa).

Gli esiti delle verifiche di ricevibilità non prevedono integrazioni. La domanda non è ricevibile se manca anche uno solo dei requisiti elencati.

Se la domanda non è ricevibile il procedimento è concluso⁶. Il Responsabile del procedimento comunica al richiedente l'irricevibilità della domanda e le motivazioni dell'esclusione.

Le domande ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità.

B. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

In questa fase si verifica:

- l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione ed il rispetto di tutti i requisiti richiesti;

⁶ Ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.N. 241/1990.

- presenza, validità e correttezza della documentazione elencata al paragrafo 15.

Tutta la documentazione richiesta deve essere allegata alla domanda di contributo.

Se risulta necessario perfezionare la documentazione presentata, per carenza di chiarezza/esaustività, il Responsabile del procedimento ne chiede la trasmissione entro un termine di dieci giorni. La trasmissione avviene tramite il caricamento della documentazione nell'apposita funzionalità disponibile sul portale Bandi e Servizi. Passato tale termine, la domanda non è ammissibile alle successive fasi dell'istruttoria ed il Responsabile lo comunica al richiedente.

C. VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

Tale fase prevede, per ogni progetto:

- la valutazione della documentazione presentata in allegato alla domanda,
- la verifica della congruità della spesa;
- l'attribuzione del punteggio secondo i criteri indicati nelle specifiche Azioni al paragrafo 7.

Se risulta necessario perfezionare la documentazione presentata, per carenza di chiarezza/esaustività, il Responsabile del procedimento ne chiede la trasmissione entro un termine di dieci giorni. La trasmissione avviene tramite il caricamento della documentazione nell'apposita funzionalità disponibile sul portale Bandi e Servizi. Passato tale termine, l'istruttoria potrà avere esito negativo, parziale o totale.

Se l'istruttoria si conclude con esito negativo, anche solo parziale, per il mancato riconoscimento di alcune spese, il Responsabile del procedimento ne comunica al richiedente i motivi, indicando il termine entro il quale presentare eventuali osservazioni.

Scaduto il termine senza che siano state inviate osservazioni, l'esito istruttorio diventa definitivo.

Il Responsabile del procedimento comunica a tutti i richiedenti gli esiti istruttori, con il dettaglio delle spese ammesse/non ammesse.

D. APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile del procedimento approva gli esiti definitivi dell'istruttoria con proprio decreto che riporta i seguenti elenchi:

- Domande presentate;
- Domande con esito istruttorio negativo: non ricevibili e non ammissibili, oltre alle motivazioni degli esiti istruttori negativi;
- Domande con esito istruttorio positivo, ordinate secondo il punteggio;
- Domande con esito istruttorio positivo e finanziate, con l'indicazione dell'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, sulla base delle risorse disponibili e fino al loro esaurimento. L'importo del contributo è arrotondato all'unità di euro senza decimali.

La graduatoria delle domande con esito istruttorio positivo rimane efficace fino a sei mesi dalla pubblicazione della stessa.

Ad ogni domanda ammessa a finanziamento è assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP)⁷. Il codice accompagna ciascuna domanda di contributo dall'approvazione fino al suo completamento e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili redatti dopo la comunicazione di concessione del contributo.

Le condizioni indicate nella domanda di contributo, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, devono essere mantenute fino alla completa realizzazione del progetto finanziato. In caso contrario, la domanda decade e le somme eventualmente erogate devono essere restituite maggiorate degli interessi legali.

17 ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile del procedimento comunica ai richiedenti la concessione del contributo, indicando il codice CUP dell'intervento finanziato, i contatti dei referenti del bando ed il termine per la conclusione dell'intervento. L'accettazione del contributo si intende acquisita in assenza di osservazioni o dinieghi, espressi entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

18 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTATTI

Il decreto di concessione di contributo è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;

Di seguito i riferimenti e contatti:

- Responsabile del procedimento.
Faustino Bertinotti, e-mail: fausto_bertinotti@regione.lombardia.it
- Informazioni sul bando.
Marianna Garlanda, e-mail: marianna_garlanda@regione.lombardia.it
Angelica Bigo, e-mail: angelica_bigo@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

⁷ Ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e s.m.i.

TITOLO	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e l'Acquacoltura (FEAMPA), Bando dell'Obiettivo Specifico 2.1. "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine" art. 26 - Regolamento (UE) n. 2021/1139.
DI COSA SI TRATTA	Concessione di contributi a favore delle imprese acquicole per investimenti produttivi e ammodernamenti delle unità produttive al fine di favorire un'acquacoltura più competitiva e sostenibile sotto il profilo ambientale.
CHI PUÒ PARTECIPARE	MPMI del settore acquicolo; Nuove MPMI
DOTAZIONE FINANZIARIA	Il FEAMPA si attua tramite cofinanziamento (quota comunitaria, quota nazionale e quota regionale). La dotazione finanziaria messa a disposizione per questo bando è di € 1.500.000,00. Le risorse stanziare sono così ripartite: - 50% a carico del FEAMPA - 35% a carico del Fondo di Rotazione - 15% a carico del Bilancio della Regione
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'aiuto è in conto capitale. L'aliquota copre il 60% della spesa ammessa. Il contributo va da un minimo di € 18.000,00 ad un massimo di € 300.000,00, corrispondenti ad una spesa minima di € 30.000,00 e massima € 500.000,00. L'erogazione avviene con anticipo e collaudo finale.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Nessuno
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa delle domande con graduatoria. Le domande sono valutate in base ad una griglia di criteri indicati nel bando.
DATA APERTURA	Ottobre 2024
DATA CHIUSURA	Dicembre 2024
COME PARTECIPARE	I richiedenti possono presentare una sola domanda esclusivamente mediante il portale "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia.
CONTATTI	U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna Responsabile del procedimento: Faustino Bertinotti, e-mail: fausto_bertinotti@regione.lombardia.it Informazioni sul bando: Marianna Garlanda, e-mail: marianna_garlanda@regione.lombardia.it Angelica Bigo, e-mail: angelica_bigo@regione.lombardia.it

Nota: la scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al resto del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

19 TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento deve essere concluso entro 18 mesi decorrenti dalla data di adozione del decreto di concessione del contributo.

È possibile la concessione di **una sola proroga** al termine di conclusione degli interventi, **fino a un massimo di 4 mesi**, su richiesta motivata, da presentare almeno 60 giorni prima del termine indicato nella comunicazione di concessione del contributo.

Gli interventi in graduatoria, ammessi a contributo a seguito di disponibilità di ulteriori risorse devono essere ultimati entro la data indicata nel decreto di concessione, pena la decadenza del contributo.

Nel corso della realizzazione degli interventi, è richiesto di presentare eventuali rimodulazioni del cronoprogramma, fermo restando il termine di cui al primo capoverso.

20 COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

I beneficiari devono comunicare al Responsabile del procedimento la data di inizio delle attività, entro 60 giorni dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, mediante dichiarazione sostitutiva⁸, sottoscritta con firma elettronica, attestante l'inizio delle attività, allegando almeno un documento probatorio (es. copia contratto, fattura, documento di trasporto).

21 VARIANTI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- modifiche sostanziali del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali agli interventi approvati.

È possibile richiedere una sola variante nel periodo di realizzazione dell'intervento, da presentarsi entro 90 giorni dal termine per la conclusione degli interventi.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente dopo la comunicazione di concessione del contributo, tramite l'apposita funzionalità di Bandi e Servizi.

La richiesta di variante dovrà essere corredata di:

1. Relazione tecnica che illustri e motivi le modifiche del progetto inizialmente approvato;
2. Quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante;
3. Eventuale altra documentazione di cui al paragrafo 15 aggiornata in relazione alla variante presentata.

Gli allegati devono essere firmati elettronicamente dal richiedente o dal tecnico incaricato.

L'istruttoria della variante si conclude entro 30 giorni dalla data della richiesta e gli esiti sono comunicati al richiedente.

Le varianti sono ammissibili a condizione che il progetto conservi la sua finalità originaria e che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi del bando.

Le varianti non possono comportare un aumento del contributo, né un aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

All'esecuzione di varianti non autorizzate consegue la revoca del contributo concesso.

Non sono considerate varianti gli adattamenti tecnici del progetto.

⁸ Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La variante approvata sostituisce il progetto già ammesso a finanziamento.

22 ADATTAMENTI TECNICI

Con adattamenti tecnici si intendono modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive, quali l'adozione di soluzioni migliorative o la sostituzione di macchinari o forniture previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti individuati attraverso la selezione basata sul confronto tra preventivi, come descritto al paragrafo 10.

Gli adattamenti tecnici sono ammessi a condizione che:

- sia possibile identificare l'oggetto o gli oggetti della sostituzione;
- non siano modificate le finalità del progetto;
- siano forniti in sede di rendicontazione i preventivi comprovanti la congruità della spesa.

L'adozione di adattamenti tecnici deve essere motivata nella Relazione tecnica finale (**Allegato C2** – relazione descrittiva degli interventi effettuati).

23 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è erogata a seguito dei controlli svolti dalle Strutture competenti della Direzione Generale Agricoltura.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione dell'agevolazione sottoforma di:

- a) Anticipo;
- b) Saldo.

In entrambi i casi, Regione Lombardia acquisisce d'ufficio il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

24 RICHIESTA DELL'ANTICIPO

Dopo l'approvazione degli esiti istruttori, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un anticipo pari al 40% dell'importo dell'agevolazione concessa.

La domanda di erogazione dell'anticipo può essere presentata entro 90 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività, esclusivamente sul portale Bandi e Servizi.

Il beneficiario deve allegare alla domanda la seguente documentazione:

1. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, intestata a Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura - U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna, stipulata con un istituto di credito o assicurativo. Gli istituti assicurativi che rilasciano le polizze fideiussorie devono essere iscritti all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS); la durata della garanzia della polizza fideiussoria deve essere pari al periodo di realizzazione dell'intervento più sei mesi di rinnovo automatico ed eventuali ulteriori proroghe semestrali su espressa richiesta del soggetto pagatore. La polizza fideiussoria è svincolata dal soggetto pagatore, che invia una comunicazione di svincolo della polizza al soggetto che ha prestato la garanzia e, per conoscenza, al beneficiario. L'importo garantito dalla fideiussione è pari all'anticipo.
2. Documenti di spesa (fatture/DDT) e pagamento (bonifici) comprovanti l'avvio degli interventi finanziati (acquisto beni/servizi): le fatture devono riportare il codice CUP del progetto oppure essere accompagnate dalla dichiarazione⁹ che per il bene o il servizio in oggetto non sono stati richiesti o ottenuti altri finanziamenti se la spesa è stata sostenuta prima della comunicazione del CUP.

L'istruttoria della domanda di anticipo verifica:

1. La correttezza della domanda di pagamento e della documentazione presentata dal beneficiario e, per la sottoscrizione della fideiussione da parte di agenzie/filiali, la presenza della conferma dalla sede centrale;
2. La regolarità della documentazione antimafia (Vedi par. 15 "Documentazione da allegare alla domanda").

A conclusione dei controlli, il funzionario incaricato determina l'anticipo da liquidare, redige e sottoscrive la relazione e la check-list di controllo, controfirmati dal Dirigente responsabile.

La liquidazione dell'anticipo avviene entro 60 giorni dalla richiesta.

25 RICHIESTA DEL SALDO

Il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

La domanda di erogazione del saldo deve essere presentata sul portale Bandi e Servizi, entro 30 giorni dal termine di conclusione degli interventi indicato nell'ultimo cronoprogramma presentato, allegando la seguente documentazione:

1. Relazione descrittiva degli interventi effettuati (**Allegato C2**) a firma del direttore dei lavori e/o sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario. Essa deve riportare la data finale dei lavori, indicare se sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, se la realizzazione è conforme all'intervento approvato, se vi sono i documenti e/o i certificati attestanti la regolare esecuzione, se le misure di informazione e pubblicità sono state intraprese.

Il richiedente deve allegare inoltre:

⁹ Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

- il Certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione sottoscritto dal tecnico incaricato dal beneficiario;
 - Per le **opere edili ed impianti fissi**, il computo metrico redatto dal direttore dei lavori e asseverato dal direttore lavori stesso e/o dal collaudatore o da un libero professionista iscritto all'albo;
 - Elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento.
 - Autorizzazioni, pareri e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori, compresa l'autorizzazione sanitaria, se non presentati con la domanda di contributo.
2. Quadro di raffronto (**Allegato C3**, anche in formato EXCEL) tra:
- Le spese richieste (al netto dell'IVA);
 - le spese ammesse in fase di concessione del contributo (al netto dell'IVA);
 - le spese effettivamente sostenute (al netto dell'IVA).
- Le spese devono essere suddivise come nell'Allegato B3 e ogni voce di spesa dovrà riportare la sua descrizione.
3. Elenco riepilogativo delle spese rendicontate (**Allegato C4**), da allegare anche in formato Excel.
4. Fatture e/o altri titoli di spesa aventi lo stesso valore, riportanti l'indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura.
5. Copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture.
6. In caso di spese superiori a € 200,00, dichiarazione liberatoria emessa dall'impresa fornitrice che indichi numero, data e importo della fattura di riferimento, modalità di pagamento e matricola delle attrezzature, oppure indicare che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola (**Allegato C1**).
7. Documenti comprovanti l'utilizzo del codice contabile distinto nella registrazione delle spese collegate all'intervento finanziato, quali pagine del Registro IVA/acquisti in cui sono annotate le spese riferite al progetto finanziato.
8. Per il pagamento delle fatture dei professionisti, ricevuta dell'F24 utilizzato per il versamento delle ritenute di acconto.
9. Certificati di conformità degli impianti, se previsti, resi dall'impresa installatrice dopo l'effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto.
10. Per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili, la relazione tecnica post-intervento firmata da un tecnico abilitato, che descriva il progetto, le caratteristiche tecniche e le prestazioni dell'intervento realizzato. La relazione evidenzia:
- i consumi totali dello stabilimento/sito produttivo precedenti all'investimento, il dimensionamento del nuovo impianto in base al fabbisogno medio annuo ed eventuali impianti già presenti, attestando che il dimensionamento dell'impianto è finalizzato all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo;
 - gli interventi proposti sono conformi alle norme regionali e nazionali di settore;

11. Eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo oppure alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.
12. Se il contributo ammesso in sede istruttoria è superiore a €150.000,00, la documentazione necessaria alle verifiche antimafia, già presentata in fase di presentazione della domanda di contributo, in caso siano intervenute variazioni delle condizioni iniziali (componenti soggetti a controllo, familiari conviventi di maggior età). Si rammenta che l'esito positivo della verifica di regolarità in tema di certificazione antimafia comporta la decadenza dall'agevolazione.

I documenti sopra elencati devono essere firmati elettronicamente da chi li ha redatti.

Ulteriore documentazione può essere richiesta dall'Amministrazione per eventuali chiarimenti sugli interventi realizzati.

La spesa ammessa in sede di collaudo dovrà essere almeno il 70% della spesa ammessa in fase di concessione del contributo. Il mancato rispetto di questo vincolo comporta la revoca del contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello e dei controlli amministrativi.

26 CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I controlli consistono in:

1. Verifica della completezza e della correttezza della documentazione;
2. Sopralluogo nella sede di realizzazione del progetto.

In sede di sopralluogo, il funzionario della Struttura AFCP competente per territorio verifica:

- L'esistenza e l'effettiva operatività del beneficiario;
- L'esistenza della documentazione amministrativo-contabile in originale e la corrispondenza con quella rendicontata;
- L'esistenza di una contabilità separata o di una codifica contabile per le transazioni relative al progetto finanziato;
- L'effettivo completamento del progetto, così come rendicontato, e l'effettiva esistenza delle opere, dei beni o dei servizi oggetto del cofinanziamento.
- La corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella documentazione presentata.
- L'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità indicati al paragrafo 27.

Il funzionario della struttura AFCP compila e sottoscrive le check list di saldo e di controllo in loco e le invia al Soggetto pagatore. La check list di controllo in loco deve essere controfirmata dal beneficiario e una copia deve essergli consegnata.

L'istruttoria di pagamento si conclude con la determinazione del contributo da erogare entro 60 giorni dalla richiesta di saldo.

Se la spesa ammessa a contributo è inferiore all'importo rendicontato, il quadro finanziario è ricalcolato, ivi comprese le eventuali spese generali.

A seguito delle verifiche di competenza, il Soggetto pagatore predispone la liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla richiesta di pagamento.

27 VINCOLI DI INALIENABILITÀ E DESTINAZIONE D'USO

Nel caso di un'operazione che comporti investimenti produttivi, il contributo è revocato e recuperato se, entro cinque anni ¹⁰ dal pagamento finale, si verifica quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il beneficiario comunica al Responsabile del procedimento il verificarsi di una circostanza tra quelle sopra indicate entro 30 giorni dal suo avvenimento.

In tal caso, il beneficiario deve restituire la parte del contributo riferito al bene coinvolto, maggiorato degli interessi legali in proporzione al periodo per il quale è durata la circostanza, oppure, in caso di mancata o tardiva comunicazione, viene revocato l'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

28 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato e nel rispetto dei seguenti obblighi:

- 1. Rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- 2. Non richiedere e non percepire per gli stessi interventi altri finanziamenti, a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
- 3. Assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento da questa riterrà richiesto ed agli impianti, i macchinari e le attrezzature oggetto dell'intervento;
- 4. Comunicare nell'immediato ogni variazione di quanto dichiarato nella domanda;

¹⁰ Secondo quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

5. Fornire i dati e le informazioni richieste dall'Amministrazione per monitorare lo stato di avanzamento del progetto;
6. Realizzare gli interventi, in conformità a quanto prescritto nel bando;
7. Rispettare quanto stabilito dal bando in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze;
8. Rendicontare una spesa finale ammissibile non inferiore al 70% della spesa ammessa;
9. Mantenere un sistema di contabilità separata e/o conto corrente anche non esclusivamente dedicato;
10. Conservare la documentazione giustificativa della spesa inerente agli interventi finanziati per almeno cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo. La documentazione, organizzata al fine di garantire la sua immediata accessibilità, dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica, svolti dagli Uffici preposti.
11. Mantenere i requisiti di ammissibilità del richiedente (Paragrafo 3 del Bando) durante tutto il periodo di attuazione del progetto.
12. Rispettare le condizioni di cui all'art. 11 "Ammissibilità delle domande" comma 2 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.
13. Comunicare al Responsabile del procedimento l'eventuale rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute.
14. Restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.
15. Rispettare il vincolo di inalienabilità e di destinazione, come indicato al paragrafo 27.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi assunti con la presentazione della domanda di contributo, il finanziamento potrà essere revocato.

29 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I beneficiari di un contributo a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 dovranno¹¹:

- a) Fornire, sul proprio sito web o social media, ove questo esista, una breve descrizione del progetto, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- b) Informare che il progetto in corso è stato selezionato nel quadro del PN FEAMPA 2021-2027 su documenti o materiali destinati al pubblico;
- c) Collocare una targa/cartellone nel luogo dell'intervento o sulle attrezzature acquistate che riporti il logo dell'Unione Europea, il riferimento al PN FEAMPA 2021-2027, il nome e l'obiettivo principale del progetto¹²;

¹¹ Ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

¹² Secondo le disposizioni contenute nell'Allegato IX del Reg (UE) n. 2021/1060.

30 RINUNCIA

Il beneficiario può rinunciare al contributo concesso, presentando la richiesta alla U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna – Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

È possibile presentare la richiesta di rinuncia in qualsiasi momento del periodo di impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura di decadenza dall'aiuto.

La rinuncia non è, inoltre, consentita se al beneficiario è stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

La rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto, la revoca ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

31 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a finanziamento è sottoposto a controlli (amministrativi, in sede, in loco ed ex post), anche a campione, sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate, nonché ad un sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

I controlli saranno effettuati dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca territorialmente competenti.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione per le verifiche da parte di altri organi competenti.

32 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

32.1 INDICATORI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questi interventi, gli indicatori individuati, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, sono i seguenti:

AZIONE 3			
CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
2	CR10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali.	Numero azioni
AZIONE 4 + 5			
32, 66	CR01	Nuova capacità produttiva	Tonnellate/anno
32 ,66	CR07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone
32	CR18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate o litri/h
53	CR14	Innovazioni rese possibili	Numero

In **fase di presentazione** dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il **valore previsionale** degli indicatori sopra riportati, anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np), indicando la fonte del dato. Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori assumono valore previsionale pari a zero o risultino non pertinenti.

In sede di **domanda di pagamento finale** (saldo) dovrà essere valorizzato il **valore raggiunto**.

32.2 COSTUMER SATISFACTION

In attuazione del dispositivo normativo nazionale e regionale (art.7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *costumer satisfaction*, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

33 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di:

- Rinuncia espressa del beneficiario;
- Non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso e/o realizzazione difforme da quanto approvato;
- Mancato rispetto dei termini per la realizzazione del progetto e per la presentazione della rendicontazione;
- Irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- Realizzazione del progetto al di sotto del 70% della spesa ammessa;
- Esito negativo dei controlli;
- Mancato rispetto degli impegni assunti e/o violazione degli obblighi previsti dal presente bando.

Le accertate false dichiarazioni comportano la denuncia all'autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme liquidate maggiorate degli interessi di legge, le sanzioni previste dalle norme comunitarie; l'esclusione dall'accesso ad altri finanziamenti a valere sui bandi FEAMPA.

In caso di revoca si procede al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Le somme devono essere restituite entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento che ne dispone la restituzione.

Scaduto tale termine, si avvia l'esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

34 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

L'archiviazione dei documenti deve permettere anche successivamente alla chiusura del progetto:

- la ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti di progetto;
- il collegamento dei documenti di spesa con la richiesta di contributo.

I documenti di spesa/pagamento relativi agli interventi finanziati dal FEAMPA sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di **cinque anni** a partire dalla data del pagamento del saldo.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

35 DIRITTI DEL BENEFICIARIO

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele previsti dalle norme sul procedimento amministrativo, da quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al bando, nonché dalle norme in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

- L'amministrazione competente è:

Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste

- L'oggetto del procedimento è:

FEAMPA 2021/2027. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui all'Obiettivo Specifico 2.1 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

- L'ufficio responsabile del procedimento è:

U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna;

- Il Responsabile del procedimento è:

Faustino Bertinotti

- La data di chiusura del procedimento è:

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, prorogabili.

L'interessato può presentare ricorso o alternativamente esercitare azione secondo le modalità di seguito indicate.

Rimedi amministrativi:

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Oppure in alternativa,

Rimedi giurisdizionali:

- Relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previste dall'ordinamento.

36 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato D.

37 DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta all'Ufficio:

D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste

Unità Organizzativa Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Telefono (+39) 02.6765.2480

Email: agricoltura@pec.regione.lombardia.it

La visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre per il rilascio delle copie i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 €;

- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 € ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

38 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Regionale della Unità Organizzativa (U.O.) competente, che riveste anche il ruolo di Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMPA (RAdG).

I Soggetti coinvolti nel procedimento e le relative funzioni sono di seguito elencati.

Denominazione	Struttura	Ruolo/attività
Responsabile del procedimento	U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna	– Verifica di ricevibilità e ammissibilità – Valutazione e selezione dei progetti – Approvazione della graduatoria e assunzione dell'impegno giuridico nei confronti del beneficiario.
Nucleo controlli I livello	Uffici Territoriali Competenti (AFCP)	– Gestione controlli richiesta di pagamento del saldo – Sopralluogo finale
Soggetto pagatore	U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna	– Istruttoria e liquidazione della domanda di anticipo – Liquidazione a saldo

39 UFFICI REGIONALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI

Provincia	Struttura regionale territoriale competente (AFCP)	Casella di posta elettronica certificata (PEC)
BERGAMO	Agricoltura Foreste Caccia e Pesca	Agricoltura@pec.regione.lombardia.it
BRESCIA	Agricoltura Foreste Caccia e Pesca	Agricoltura@pec.regione.lombardia.it
VARESE, COMO, LECCO	Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Varese, Como e Lecco	Agricoltura@pec.regione.lombardia.it
PAVIA E LODI	Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Pavia e Lodi	Agricoltura@pec.regione.lombardia.it
MANTOVA CREMONA	Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Valpadana	Agricoltura@pec.regione.lombardia.it
MILANO E MONZA	Competitività, investimenti per ambiente e clima, agroenergia, servizio agricoltura, foreste, caccia e pesca - Monza e Città Metropolitana Milano	agricoltura@pec.regione.lombardia.it

40 ALLEGATI

Allegato B0 - Domanda

Allegato B1 - Relazione tecnica introduttiva

Allegato B2 - Cronoprogramma

Allegato B3 - Quadro economico

Allegato B4 - Quadro di raffronto tra i preventivi

Allegato B5 - Dichiarazione capacità finanziaria

Allegato B6 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio

Allegato B7 - Dichiarazione sostitutiva familiari e conviventi

Allegato B8 - Dichiarazione relativa al rilascio di dichiarazioni e permessi

Allegato C1 - Dichiarazione liberatoria

Allegato C2 - Relazione descrittiva degli interventi effettuati

Allegato C3 - Quadro di raffronto delle spese rendicontate

Allegato C4 - Elenco riepilogativo delle spese rendicontate

Allegato D - Trattamento dei dati personali

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 20 settembre 2024 - n. 13974

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando dissesti 2024

LA DIRIGENTE DELLA U.O. ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE
Viste:

- la l.r. 15 ottobre 2007 n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani»;
- la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 ed in particolare l'art. 3, comma 108, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- la l.r. 5 dicembre 2008 n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;
- la l.r. 15 marzo 2016 n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;
- la l.r. 22 dicembre 2021 n. 27 «Disposizioni regionali in materia di protezione civile»;

Richiamati:

- il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione 26 aprile 2001 n. 18 e approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del d.lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, adottato dal Comitato istituzionale dell'AdBPo con deliberazione 17 dicembre 2015 n. 4 e approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, nonché il suo primo aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del d.lgs. 49/2010, adottato dalla Conferenza istituzionale permanente dell'AdBPo con deliberazione 20 dicembre 2021 n. 5 e approvato con d.p.c.m. 1° dicembre 2022;
- la d.g.r. 28 dicembre 2022 n. 7736 «Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 (legge n. 353/2000)»;

Viste:

- la legge 31 gennaio 1994 n. 97 «Nuove disposizioni per le zone montane»;
- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)»;
- la legge 30 dicembre 2021 n. 234 e, in particolare, l'articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- il decreto del Ministro per gli Affari regionali e le autonomie 4 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 2023 n. 2465, di ripartizione del «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane» (articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 - Annualità 2023) parte regionale, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 settembre 2023;

Vista la d.g.r. 18 dicembre 2023 n. 1596 «Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) parte regionale - Approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2023, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 7 e art. 3, comma 11 d.m. 4 agosto 2023)» che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della L. 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dagli artt. 2 e 3 del decreto 4 agosto 2023, in coerenza con i documenti programmatici di Regione Lombardia, ha stabilito di destinare 7.743.022,21 euro all'approvazione dell'iniziativa Bando dissesti 2024 finalizzata a sostenere il finanziamento di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici,

ci, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale, di cui alla lettera a) della sezione 3 della scheda n.1 (Allegato 1) alla citata deliberazione;

Dato atto che la d.g.r. 1596/2023 demanda l'attuazione delle iniziative ivi previste a successivi provvedimenti della Giunta regionale finalizzati a definire puntualmente l'oggetto, i beneficiari, le modalità e i tempi per l'assegnazione delle risorse regionali;

Richiamata la d.g.r. 9 settembre 2024 n. 3001 «Contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando dissesti 2024. Definizione di criteri e modalità di assegnazione», che ha disposto, a favore dell'iniziativa, un investimento complessivo di 7.743.022,21 euro a valere sul capitolo di spesa 9.07.203.15459 «Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna - finanziamento con risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)»;

Richiamata la comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

Rilevato che la d.g.r. 3001/2024 ha disposto che i contributi previsti dalla presente misura non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto trattasi di interventi finalizzati allo svolgimento di attività propria dell'ente, senza rilievo di attività economica, senza alterazione della concorrenza o incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato;

Dato atto che il contributo erogato non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Ritenuto di dare attuazione alla citata d.g.r. 3001/2024, approvando l'allegato A «Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando dissesti 2024» e i relativi allegati, informative ed istruzioni, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'iniziativa troverà copertura, in ragione della natura dei beneficiari finanziati, a valere sul capitolo 9.07.203.15459 per l'importo complessivo di 7.743.022,21 euro sull'annualità 2024, ferma restando la loro successiva re-imputazione agli esercizi 2025 e 2026 coerentemente con le previsioni del bando tramite attivazione di Fondo pluriennale vincolato;

Vista la comunicazione del 19 settembre 2024 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. 29 maggio 2017 n. 6642 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento degli Obiettivi strategici 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» e 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione»;

Richiamati la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

DECRETA

1. di approvare l'allegato «Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando dissesti 2024» e

i relativi allegati, informative ed istruzioni, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato A);

2. di dare atto che le risorse necessarie all'attuazione dell'iniziativa trovano copertura sull'annualità 2024 del Bilancio regionale a valere sul capitolo di spesa 9.07.203.15459 per l'importo complessivo di 7.743.022,21 euro, ferma restando la loro successiva re-imputazione agli esercizi 2025 e 2026 coerentemente con le previsioni del bando tramite attivazione di Fondo pluriennale vincolato;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento e il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

La dirigente
Monica Bottino

— • —

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO, SISTEMAZIONE DI DISSESTI IDROGEOLOGICI, ANCHE SU VERSANTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE – BANDO DISSESTI 2024

Indice

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Riferimenti normativi

A.3 Soggetti beneficiari

A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.2 Progetti finanziabili

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del procedimento

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

C3.c Valutazione delle domande

C3.d Integrazione documentale

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

D.3 Proroghe dei termini

D.4 Ispezioni e controlli

D.5 Monitoraggio dei risultati

D.6 Responsabile del procedimento

D.6.1 Responsabile dell'iniziativa

D.6.2 Responsabile dell'attuazione

D.7 Trattamento dati personali

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

SCHEDA INFORMATIVA*

D.9 Diritto di accesso agli atti

D.10 Clausola antitruffa

D.11 Definizioni e glossario

D.12 Riepilogo date e termini temporali

D.13 Riepilogo documentazione/obblighi

D.14 Allegati/Informative e Istruzioni

ALLEGATO 1

Elenco dei Comuni Lombardi classificati come "montani" o "parzialmente montani"

ALLEGATO 2

Classe di rischio degli Enti AIB

ALLEGATO 3

Modello di domanda per l'accesso al finanziamento

ALLEGATO 4

Dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento

ALLEGATO 5

Modulo di Accettazione/Rinuncia del contributo

ALLEGATO 6

Richiesta di accesso agli atti

ALLEGATO 7

Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con l'iniziativa Regione Lombardia promuove il finanziamento di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale.

Il bando è rivolto a soggetti pubblici come meglio specificato al paragrafo A.3.

A.2 Riferimenti normativi

- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2010, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdBPo con Deliberazione 17 dicembre 2015 n. 4 e approvato con DPCM 27 ottobre 2016, nonché il suo primo aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del d.lgs. 49/2010, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo con Deliberazione n. 520 dicembre 2021 n. 5 e approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- Legge 31 gennaio 1994 n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane";
- Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";
- Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";
- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e, in particolare, l'art. 61 che stabilisce le competenze delle Regioni in materia di difesa del suolo;
- D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001;
- D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge

21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- D.L. 8 settembre 2021 n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021 n. 155 recante “Disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”;
- L.R. 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”;
- L.R. 5 gennaio 2000 n. 1, ed in particolare l’art. 3, comma 108, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- L.R. 11 marzo 2005 n. 12 “Legge per il governo del territorio”;
- L.R. 5 dicembre 2008 n. 31 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”;
- L.R. 15 marzo 2016 n. 4 “Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d’acqua”;
- L.R. 22 dicembre 2021 n. 27 “Disposizioni regionali in materia di protezione civile”;
- R.R. 23 novembre 2017 n. 7 “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell’articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)”;
- D.G.R. 18 luglio 2022 n. 6702 “Aggiornamento 2022 dell’Allegato 1 ai criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell’art. 57 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 approvati con D.G.R. 30 novembre 2011, n. 2616”;
- D.G.R. 9 settembre 2024 n. 3001 “Contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale – Bando dissesti 2024. Definizione di criteri e modalità di assegnazione”;
- D.G.R. 28 dicembre 2022 n. 7736 “Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 (Legge n. 353/2000)”;
- D.G.R. 29 dicembre 2023 n. 1710 “Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2024 (legge n. 353/2000)”;
- D.G.R. 18 dicembre 2023 n. 1615 “Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. Aggiornamento della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. 5714 e dei relativi allegati tecnici”;
- D.G.R. 9 settembre 2024 n. 3007 “Approvazione dell’Allegato 1 “Studi e dati geografici di riferimento per la redazione e l’aggiornamento della componente geologica dei PGT e della pianificazione di protezione civile” in aggiornamento dell’Allegato 1 alla D.G.R. 2616/2011”;
- Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 4 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti l’11 settembre 2023 n. 2465 “Decreto di ripartizione del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali – 2023”;
- D.G.R. 18 dicembre 2023 n. 1596 “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2023, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 7 e art. 3, comma 11 DM 4 agosto 2023)”;

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- Comuni montani o parzialmente montani e loro Unioni;
- Comunità montane;
- Province;
- Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali.

A.4 Dotazione finanziaria

Il bando è finanziato da Regione Lombardia a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo Montagne Italiane per l'annualità 2023 (DM 4 agosto 2023 e D.G.R. 18 dicembre 2023 n. 1596), disponibili nel Bilancio regionale 2024-2026 per un importo pari a 7.743.022,21 euro, in coerenza con la D.G.R. 9 settembre 2024 n. 3001.

È garantito il finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili sino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo graduatoria.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare integralmente l'ultimo progetto ammesso a contributo, allo stesso verrà destinata una copertura parziale pari alla dotazione residua. Il beneficiario avrà facoltà di accettare o meno il finanziamento; in caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Regione Lombardia si riserva di mettere a disposizione eventuali ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi ammissibili a graduatoria e non finanziati o parzialmente finanziati (a completamento del contributo a favore dell'ultimo beneficiario finanziato).

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il finanziamento è assegnato a fondo perduto ai soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo A.3.

Ai sensi dell'art. 28 sexies della L.R. 34/1978 il contributo viene erogato nella misura massima del 50% della spesa ammissibile.

Per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, per le Comunità Montane e gli Enti gestori delle aree protette il contributo è concesso fino al 90% delle spese ammissibili ai sensi dell'art. 28 sexies della l.r. 34/1978.

La quota di cofinanziamento sostenuta dal soggetto richiedente può essere garantita attraverso l'utilizzo di risorse statali che non comportino divieti di cumulo con le risorse regionali e che siano compatibili con le finalità del bando.

La spesa ammissibile è determinata secondo il paragrafo B.3.

Il contributo massimo concedibile per singola domanda è pari a 800.000,00 euro. Il contributo minimo concedibile per singola domanda è pari a 100.000,00 euro.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo anche riguardante diverse

tipologie di intervento. Si precisa che la domanda dovrà essere associata ad un unico CUP anche in caso di progetto comprendente più di una tipologia d'intervento.

I contributi concessi non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto trattasi di interventi finalizzati allo svolgimento di attività propria dell'ente, senza rilievo di attività economica, se non marginale, senza alterazione della concorrenza o incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato.

B.2 Progetti finanziabili

Gli interventi finanziabili sono unicamente quelli realizzati nel territorio dei comuni lombardi classificati come "montani" o "parzialmente montani" ai sensi della D.G.R. 8 maggio 2014 n. X/1794 (Allegato 1).

Non sono ammessi interventi beneficiari di ulteriori finanziamenti regionali a copertura delle medesime spese ammissibili.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di interventi:

- a) Realizzazione e manutenzione straordinaria di opere idrauliche e di regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale.

Sono ammissibili nuove realizzazioni e manutenzione straordinaria nell'ambito delle seguenti categorie:

a1 - Interventi di sistemazione idraulica:

- opere di difesa e di laminazione delle piene;
- serbatoi di laminazione e casse di espansione (traversa, scarico di fondo, sfioratore, paratie) escluso l'invaso di acque reflue depurate;
- vasche di accumulo/piazze di deposito;
- arginature (ringrosso, sovrалzo, rivestimento, diaframma, difesa);
- canali scolmatore, bypass, opere di regimazione delle acque;
- cunettoni;
- adeguamenti tombinature;
- stabilizzazione delle opere di difesa spondale o in alveo;
- altro.

a2 - Opere trasversali:

- briglie;
- soglie di fondo;
- rampe in pietrame;
- pennelli e repellenti;
- altro.

a3 - Opere longitudinali:

- rinforzi e sovrалzi arginali;
- muri in c.a. o in massi cementati, sottomurazioni;
- gabbionate;
- scogliere;
- materassi in rete metallica;
- terre rinforzate di sponda;
- coperture diffuse con ramaglia viva;
- palificate vive spondali;
- fascinate vive spondali, ribalte vive spondali, viminate vive spondali, rulli spondali;

- altro.

a4 - Operazioni in alveo quali:

- interventi di contenimento dello sviluppo della vegetazione in alveo (esclusi interventi qualificabili come manutenzione ordinaria);
- tagli selettivi vegetazione (esclusi interventi qualificabili come manutenzione ordinaria);
- adeguamenti della sezione di deflusso alveo e ripristini dell'efficienza idraulica, quali: rifacimento ponti inadeguati e incompatibili, ripristino a cielo aperto di tratti tombinati.

a5 - Adeguamento e ripristino della luce di ponti a seguito di fenomeni di deposizione di sedimenti, soprattutto se grossolani, di fenomeni d'erosione d'alveo e di trasporto di materiale vegetale di notevole dimensione.

a6 - Ripristino strutturale di ponti a seguito di danni causati dall'evento di piena.

a7 - Opere complementari:

- realizzazione impianti di pompaggio (acque basse);
- ripristino strutturale della viabilità a seguito di danni causati dall'evento di piena.

b) Ripristino di versanti e porzioni di territorio montano soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico, di instabilità strutturale, erosione superficiale, degrado delle caratteristiche geotecniche di terreni e ammassi rocciosi, anche avvalendosi di tecniche di Ingegneria Naturalistica.

Sono ammissibili nuove realizzazioni e manutenzione straordinaria nell'ambito delle seguenti categorie:

b1 - Operazioni sul pendio:

- riprofilature, gradonature, riporti di terreno di appesantimento al piede;
- tagli vegetazione, disboscamenti selettivi (esclusi interventi qualificabili come manutenzione ordinaria);
- controllo erosione superficiale e regimazione acque,
- altro.

b2 – Interventi di stabilizzazione superficiale:

- messa a dimora di talee, specie arbustive ed arboree;
- gradonate/cordonate vive, vimate/graticciate vive, palizzate vive;
- altre opere di stabilizzazione superficiale.

b3 – Interventi di sostegno:

- muri, palificate, gabbionate, terre rinforzate;
- altre opere di sostegno.

b4 - Opere di drenaggio superficiale e profondo:

- fascinate vive drenanti;
- trincee drenanti;
- pozzi drenanti;
- dreni sub orizzontali;
- gallerie drenanti;
- speroni drenanti;
- cunei filtranti;
- drenaggi superficiali quali canalette, cunette, fossi di guardia;
- altre opere di drenaggio superficiale e profondo.

b5 - Protezione attiva e passiva dalla caduta massi:

- disgaggi, scoronamenti;
- reti metalliche;

- barriere paramassi;
- valli/rilevati paramassi;
- gallerie paramassi;
- altro.

b6 – Opere di difesa colate rapide (debris flow):

- vasche di accumulo/piazze di deposito;
- briglie selettive e frangicolate;
- canali di diversione;
- cunei di deviazione/frazionamento, barriere deflettenti;
- barriere di ritenuta per colate detritiche;
- altre opere di difesa da colate rapide.

b7 - Opere di rinforzo e miglioramento del materiale:

- spritz-beton;
- chiodi, bulloni, tiranti, placcaggi, ancoraggi;
- iniezioni e sigillatura/sarcitura fratture;
- iniezioni/jet grouting;
- reticoli micropali;
- trattamento termico, chimico, elettrico;
- chiodatura dei terreni (soil nailing);
- sottomurazioni;
- altre opere di rinforzo e miglioramento del materiale.

b8 - Sistemazioni idraulico – forestali.

b9 - Ripristini strutturali della viabilità a seguito di danni causati da fenomeni franosi o di erosione.

c) Realizzazione e manutenzione straordinaria di opere per la mitigazione e la prevenzione di fenomeni valanghivi.

Sono ammissibili nuove realizzazioni e manutenzione straordinaria di:

- rastrelliere o staccionate;
- ombrelli da neve;
- reti paravalanghe;
- gradoni o terrazzamenti;
- rimboschimenti;
- treppiedi in legname;
- barriere frangivento;
- opere di frenaggio (coni di frenaggio);
- gallerie paravalanghe;
- ponti da neve;
- terrapieni/muri/valli;
- dighe di intercettazione/deviazione, cuneo spartivalanghe;
- distacchi artificiali;
- altri interventi strutturali connessi al rischio valanghivo.

d) Realizzazione e manutenzione straordinaria di opere per la mitigazione e la prevenzione di fenomeni di incendio boschivo.

Sono ammissibili nuove realizzazioni e manutenzione straordinaria di:

- interventi selvicolturali preventivi;
- viali tagliafuoco;
- piazzole di atterraggio elicottero;
- viabilità operativa esclusa la viabilità agro - silvo – pastorale (VASP);
- vasche fisse di approvvigionamento idrico.

Gli interventi rientranti in questa tipologia devono essere coerenti con la programmazione AIB dell'Ente AIB territorialmente competente.

e) Acquisto e installazione di sistemi di allarme e di monitoraggio strumentale.

Sono ammissibili:

- acquisto e installazione di sistemi di monitoraggio e allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico;
- acquisto e installazione di sistemi di monitoraggio e allertamento per il rischio franoso¹ e valanghivo;
- acquisto e installazione di sistemi di videosorveglianza per l'antincendio boschivo con videocamere o termocamera.

Con riferimento a tutte le tipologie sopra elencate, le opere realizzate dovranno essere pienamente funzionanti, nonché collaudate o oggetto di verifica di conformità.

Il certificato di collaudo o di verifica di conformità può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione dei lavori nei casi previsti dalle normative vigenti.

Non sono ammessi a contributo:

- interventi di manutenzione ordinaria;
- interventi di manutenzione e realizzazione di opere di invaso delle acque reflue depurate e di interventi sulle reti e sugli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dal Servizio Idrico in diffinità alle disposizioni statali e regionali di settore, né interventi finanziabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- interventi di manutenzione o nuova realizzazione di tratti di viabilità agro – silvo – pastorale (VASP).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il contributo è concesso nel **limite massimo di 800.000,00 euro** per singola domanda.

Non saranno ammissibili a contributo domande che prevedono un **contributo ammissibile inferiore a 100.000,00 euro**.

Sono ammissibili al finanziamento, per le opere di cui al precedente paragrafo B.2, le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese afferenti i lavori a base di gara quali:
 - a.1 spese afferenti ai lavori e forniture, utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi;
 - a.2 costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
 - a.3 opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale (max 2% del finanziamento ovvero previste da specifiche disposizioni normative regionali o statali).
- b) somme a disposizione quali:
 - b.1 spese tecniche, spese di acquisizione di servizi professionali (es. progettazione, direzione lavori, perizie, studi, monitoraggio ambientale) nel limite del 20% dell'importo totale di cui alla lettera a) esclusa IVA;

¹ Per questo tipo di monitoraggio si fa riferimento alle Linee guida SNPA n. 32/2021 che indicano le procedure e forniscono i riferimenti e criteri per la progettazione, l'installazione, la gestione e la manutenzione delle reti di monitoraggio, nonché per la diffusione dei dati, reperibili all'indirizzo:

<https://www.snpambiente.it/snpa/linee-guida-per-il-monitoraggio-delle-frane/>

- b.2 spese di acquisizione delle aree su cui è previsto l'intervento, accatastamenti, indennizzi, allacciamento ai pubblici servizi e interferenze;
 - b.3 incentivi per funzioni svolte dal personale interno, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici;
 - b.4 imprevisti (max 10% dell'importo di cui alla lettera a) esclusa IVA);
 - b.5 pubblicizzazione atti di gara, compreso contributo ANAC;
 - b.6 eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - b.7 spese per la pubblicizzazione del contributo assegnato con il presente bando secondo le modalità di cui al successivo punto D.1, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento), IVA esclusa;
 - b.8 spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- c) IVA nella misura di legge;

Le spese di cui alla lettera a) sono comprensive delle spese di trasporto, anche mediante elicottero, di materiali e delle spese per elisuperfici occasionali come stabilito nell'art.7 del D.M. 1° febbraio 2006.

Con riferimento alle spese di cui alla lettera b) punto 1 la percentuale del 20% è posta unicamente quale limite per il calcolo della spesa ammissibile ai fini della determinazione del contributo regionale. In relazione al grado di complessità dell'opera e alle prestazioni effettivamente richieste l'eventuale eccedenza al limite stabilito è da intendersi a carico del beneficiario con l'obbligo di finanziare in proprio la parte eccedente sino alla concorrenza del corretto valore delle spese tecniche così come risultanti dall'applicazione del "decreto parametri" (DM 17 giugno 2016). Tale eccedenza non concorre alla determinazione della quota di cofinanziamento garantita dal beneficiario.

All'interno delle spese di cui alla lettera b) punto 3 rientrano gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 45 D. Lgs. 36/2023 ed allegato I.10.

In fase di saldo potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute e documentate nonché debitamente quietanzate dal soggetto beneficiario pagate con bonifico bancario/mandato di pagamento. Tali spese devono riferirsi ad interventi per i quali **l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori (determina a contrarre) o le contrattualizzazioni siano intervenuti dopo il 1° gennaio 2024**. Pertanto, le tipologie di spesa sopra riportate sono ritenute ammissibili se sostenute successivamente a tale data ad **eccezione delle "Spese di progettazione, perizie, studi, monitoraggio ambientale" che saranno ritenute ammissibili anche se sostenute nei 18 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando**.

I richiedenti possono iniziare i lavori e/o acquisire i servizi professionali anche prima della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte di Regione Lombardia. In tal caso Regione è sollevata da qualsiasi obbligo nei riguardi del richiedente qualora la domanda non fosse dichiarata ammissibile totalmente o sia parzialmente finanziata.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute da soggetti attuatori diversi dal beneficiario sulla base di convenzioni stipulate ai sensi di legge tra stazioni appaltanti.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it come da modello Allegato 3

a partire dalle ore 10.00 del 30 settembre 2024 ed entro le ore 12.00 del 15 novembre 2024

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando non saranno valutate.

La domanda di contributo **deve essere sottoscritta e presentata dal legale rappresentante** dell'Ente richiedente.

Per accedere al servizio è necessario essere registrati e validati alla piattaforma "Bandi e Servizi". Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio della presentazione delle domande sopra indicata.

La registrazione nella piattaforma "Bandi e Servizi" deve essere effettuata dal soggetto richiedente attraverso:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) che è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;

oppure

- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) e **PIN**. Per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE Carta di Identità Elettronica**. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/di>.

Tutte le informazioni per accedere a Bandi e Servizi sono riportate al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-e-servizi/bandi-e-servizi>

La correttezza dei dati inseriti e - per gli utenti già registrati - la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma sono ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente è soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché alla revoca del contributo.

Al termine della compilazione online della domanda di contributo il soggetto richiedente deve caricare sulla piattaforma la seguente documentazione **sottoscritta con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata**:

- a) relazione tecnica e descrittiva dell'intervento da realizzare, firmata digitalmente da tecnico abilitato, da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda, in particolare l'intervento da realizzare e il relativo costo previsto; la relazione deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quest'ultimo rapportato, ove disponibile, al prezzario regionale/ERSAF².

La relazione deve essere corredata di:

1. elaborato grafico dell'intervento (stato di fatto – comparativo – di progetto) nelle opportune scale in relazione alle caratteristiche dell'opera;
 2. shapefile puntuale o areale indicante il punto o l'area di intervento e shapefile areale indicante l'area di influenza dell'intervento (che beneficerà del suo effetto);
 3. documentazione fotografica dell'opera, dello stato dei luoghi in cui saranno realizzati gli interventi e del contesto ed eventuale rappresentazione iconografica dell'opera inserita nel contesto;
 4. cronoprogramma dei lavori (specificando data di inizio e fine lavori);
 5. stima analitica dei costi con riferimento ai prezzi ed eventuale computo metrico estimativo;
- b) assunzione esplicita degli impegni essenziali di cui al paragrafo D.1 mediante atto dell'organo competente.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti obbligatori di cui sopra impedisce il perfezionamento della domanda di contributo.

Con particolare riferimento alla relazione tecnica di cui alla lettera a) ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al livello di cantierabilità di cui al paragrafo C.3.c i soggetti beneficiari di cui al paragrafo A.3 dovranno obbligatoriamente corredare la domanda con:

- **il progetto esecutivo approvato in linea tecnica/depositato agli atti dell'ente richiedente e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 4);**
- **il progetto esecutivo depositato agli atti dell'ente richiedente;**
- **eventuale altro livello di progettazione depositato ai sensi del Codice dei contratti.**

A seguito del caricamento dei documenti sopra richiamati il richiedente deve scaricare - tramite l'apposito pulsante - la domanda di contributo (Allegato 3) generata automaticamente dal sistema "Bandi e Servizi", **sottoscriverla con firma digitale/ firma elettronica qualificata/ firma elettronica avanzata** e ricaricarla a sistema.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B art. 16.

² Prezzario regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia approvato con D.G.R. n. XII/1979 del 4 marzo 2024. Prezzario delle opere forestali di ERSAF – approvato con decreto n. 9068 del 23 giugno 2022.

Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma rilascia in automatico numero, data e orario di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura on line.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella piattaforma "Bandi e Servizi" dal soggetto richiedente, con l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziabili resta valida per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di approvazione della graduatoria.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del procedimento

L'istruttoria verrà condotta dalla Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia e sarà conclusa entro 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

L'istruttoria prevede la preliminare verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ad esito della quale segue la valutazione delle sole domande ritenute ammissibili.

La valutazione delle domande è eseguita dalla Unità Organizzativa Enti Locali, Montagna, Aree interne tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal dirigente Responsabile dell'iniziativa di cui al paragrafo D.6.1 con proprio provvedimento.

Il Nucleo di Valutazione sarà costituito da rappresentanti della DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica, della DG Sicurezza e Protezione Civile, della DG Territorio e Sistemi Verdi e dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza delle modalità di presentazione della domanda di contributo e la sua completezza documentale.

Le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- Presentazione nei termini e con le modalità previste dal Bando;
- Completezza della documentazione prevista;
- Sussistenza dei requisiti del Beneficiario previsti dal presente Bando.

C3.c Valutazione delle domande

A seguito della verifica di ammissibilità delle domande viene valutata la coerenza dell'intervento proposto con le finalità del presente Bando. L'intervento in particolare deve rientrare, pena l'esclusione, nelle tipologie di cui al punto B.2; le spese devono rientrare nelle tipologie di cui al punto B.3.

Le domande vengono valutate sulla base dei seguenti requisiti di merito:

- Percentuale di cofinanziamento garantita:
 - Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, Comunità Montane ed Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali:
 - percentuale di cofinanziamento > 10,00% e ≤ 15,00% - 5 punti
 - percentuale di cofinanziamento > 15,00% e ≤ 20,00% - 10 punti
 - percentuale di cofinanziamento > 20,00% - 15 punti
 - Soggetti diversi da quelli di cui al punto precedente:
 - percentuale di cofinanziamento > 50,00% e ≤ 55,00% - 5 punti
 - percentuale di cofinanziamento > 55,00% e ≤ 60,00% - 10 punti
 - percentuale di cofinanziamento > 60,00% - 15 punti
 - Livello di cantierabilità dell'intervento³:
 - Presenza di progetto esecutivo approvato in linea tecnica e possesso di conformità edilizia e urbanistica, permessi, pareri, nulla osta e ogni atto di assenso comunque denominato richiesto dalle leggi vigenti – 30 punti
 - Presenza di progetto esecutivo depositato agli atti dell'ente richiedente – 20 punti
 - Presenza di altro livello di progettazione definito ai sensi del codice dei contratti – 10 punti
 - Localizzazione e finalità dell'intervento⁴:
 - intervento di cui alle lettere a), b), c) ed e) finalizzato alla riduzione del rischio in aree classificate dalla pianificazione di bacino vigente (PGRA, PAI):⁵
 - aree in dissesto per frana, valanga, esondazione torrentizia e conoide (Elaborato 2, Allegato 4 del PAI vigente) interessate da fenomeni attivi o a pericolosità molto elevata (Fa, Ve, Ca, Ee) o quiescenti o a pericolosità elevata (Fq, Vm, Ca, Eb) – 10 punti
 - aree a rischio idrogeologico molto elevato (Elaborato 2, Allegato 4.1 del PAI vigente) per frana, valanga, conoide, esondazione (Zona 1 e Zona 2, Zona I e Zona B-Pr) – 10 punti
 - aree allagabili per piene frequenti o poco frequenti (P3/H, P2/M) rappresentate nelle mappe vigenti del PGRA – ambito territoriale RSCM (Reticolo Secondario Collinare e Montano) – 10 punti
 - intervento di cui alle lettere d) ed e) finalizzato alla mitigazione del rischio di incendio:
 - Classe di rischio di incendio attribuita alla Comunità Montana territorialmente competente di cui all'Allegato 2 del piano AIB vigente (D.G.R. 29 dicembre 2023 n. 1710):
 - Classe di rischio 1 – 0 punti
 - Classe di rischio 2 – 7,5 punti
 - Classe di rischio 3 – 15 punti
- (Nota: In caso di intervento localizzato nel territorio di più comuni afferenti a diverse Comunità Montane si considera la classe di rischio AIB vigente (D.G.R. 29 dicembre 2023 n. 1710) meno favorevole)

³ Ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al livello di cantierabilità i soggetti beneficiari dovranno allegare in fase di presentazione della domanda:

- il progetto esecutivo approvato in linea tecnica/depositato agli atti dell'ente richiedente e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 4);
- il progetto esecutivo depositato agli atti dell'ente richiedente;
- eventuale altro livello di progettazione depositato ai sensi del Codice dei contratti.

⁴ Il punteggio finale relativo alla localizzazione dell'intervento è l'esito della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie oggetto di domanda di contributo.

⁵ L'assegnazione del punteggio verrà condotta sovrapponendo gli shapefile forniti dal richiedente ai servizi di mappa PAI e PGRA vigenti presenti sul Geoportale regionale.

- intervento ricadente in area oggetto di scheda RASDA negli ultimi 5 anni – 10 punti
- intervento previsto negli studi di sottobacino riportati nella D.G.R. 3007/2024 – 10 punti
- intervento indicato nello studio di gestione del rischio idraulico/documento semplificato redatto ai sensi del R.R. 7/2017 – 10 punti
- Tipologia di intervento⁶:
 - Tipologia a)
 - Manutenzione straordinaria – 35 punti
 - Nuova realizzazione – 30 punti
 - Tipologia b)
 - Manutenzione straordinaria – 30 punti
 - Nuova realizzazione – 25 punti
 - Tipologia c)
 - Manutenzione straordinaria – 30 punti
 - Nuova realizzazione – 25 punti
 - Tipologia d)
 - Manutenzione straordinaria – 30 punti
 - Nuova realizzazione – 25 punti
 - Tipologia e) – 15 punti

In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

C3.d Integrazione documentale

In caso di documenti illeggibili o di necessità di supplemento istruttorio è possibile provvedere, entro il termine fissato da Regione Lombardia, in ogni caso non superiore a 10 giorni solari dalla data della richiesta, ad integrazione documentale da effettuarsi attraverso la piattaforma Bandi e Servizi.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro i successivi 30 giorni dal termine di cui al paragrafo C.3.a il Responsabile dell'iniziativa procede all'approvazione, con apposito provvedimento, della graduatoria definitiva delle domande ritenute ammissibili secondo i criteri stabiliti nel bando, elencate in ordine di punteggio decrescente, con indicazione del beneficiario, della tipologia di intervento, della spesa ammissibile e del contributo concedibile.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul BURL e sulla piattaforma Bandi e Servizi, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, fermi restando gli adempimenti di cui al D. Lgs. 33/2013.

La pubblicazione sul BURL è valevole come comunicazione della graduatoria.

Non verrà inviata, pertanto, alcuna comunicazione ai soggetti partecipanti in ordine alla loro ammissione al finanziamento.

Con il medesimo provvedimento, sono indicate le domande non ammissibili con le relative motivazioni.

⁶ Il punteggio finale relativo alla tipologia d'intervento è l'esito della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie oggetto di domanda di contributo.

C4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Accettazione del contributo

Il beneficiario, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, attraverso “Bandi e Servizi” deve comunicare l'accettazione o la rinuncia del finanziamento (Allegato 5).

La mancata presentazione del suddetto documento nei tempi indicati equivale a rinuncia al contributo.

A seguito dell'accettazione del contributo, il Responsabile dell'iniziativa provvede ad assumere l'impegno di spesa a favore del beneficiario e dispone l'erogazione della prima quota secondo le modalità di cui al paragrafo C4.b.

Avvio intervento ed inizio lavori

A seguito dell'accettazione del contributo il beneficiario comunica attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, entro 15 giorni dall'inizio lavori, la data di inizio lavori con il caricamento della seguente documentazione:

- verbale di consegna lavori e certificato di inizio lavori;
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 4), laddove non presentata in fase di adesione.

C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo

Il contributo è erogato con le seguenti modalità:

- erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo del contributo approvato, a seguito dell'accettazione del contributo assegnato;
- erogazione di una seconda quota alla trasmissione di avanzamento lavori al 50%, per un importo massimo corrispondente all'80% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori;
- erogazione del saldo (nella misura massima del 20%) entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale a seguito di conclusione dei lavori.

Stato avanzamento lavori al 50%

A seguito della comunicazione di avvio lavori e ai fini dell'erogazione della seconda quota di finanziamento il beneficiario attesta attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, lo stato di avanzamento lavori al 50% con il caricamento della seguente documentazione:

- attestazione del RUP o determina di approvazione dello Stato Avanzamento Lavori almeno corrispondente al 50% del valore dell'opera;
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori.

A seguito del caricamento della documentazione sopra indicata il Responsabile dell'attuazione competente per territorio ove insiste l'intervento oggetto di contributo, verificata la regolarità e la completezza della documentazione trasmessa, dispone l'erogazione al beneficiario dell'importo

spettante.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Gli interventi finanziati devono essere conclusi e rendicontati **entro il 31 agosto 2026** salvo eventuali proroghe disposte in coerenza con i provvedimenti attuativi del D.M. 4 agosto 2023.

I soggetti beneficiari, **entro il termine sopra previsto**, inviano specifica rendicontazione degli interventi eseguiti attraverso la piattaforma “Bandi e Servizi”.

Entro i successivi 45 giorni i Responsabili dell'attuazione provvedono ad erogare il saldo ai soggetti beneficiari.

Non possono essere rendicontate spese sostenute prima del 1 gennaio 2024, fatto salvo eventuali spese di progettazione, perizie, studi, monitoraggio ambientale sostenute nei 18 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando.

La rendicontazione deve contenere:

- a) certificato di collaudo o, in alternativa, di regolare esecuzione dei lavori, ovvero certificato di verifica di conformità per forniture e servizi, ove previsto dalla legge. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 marzo 2018 n. 49 “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)», per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del Direttore dei Lavori sulle fatture di spesa;
- b) shapefile con la digitalizzazione dell'opera per l'alimentazione del catasto regionale delle opere di difesa del suolo;
- c) documentazione attestante le spese sostenute come di seguito definita:

Per le spese tecniche:

- determina di affidamento dell'incarico con indicazione dell'oggetto, dell'importo e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- copia della documentazione comprovante tutte le spese sostenute e copia della/e fatture elettroniche in formato pdf e dei mandati di pagamento e delle quietanze di pagamento;

Per le spese afferenti i lavori:

- provvedimento di aggiudicazione e copia dei documenti attestanti la relativa spesa (in particolare fatture elettroniche in formato pdf dell'impresa esecutrice dei lavori e dei relativi mandati di pagamento e delle quietanze di pagamento);

Non possono essere riconosciute spese in assenza di documentazione fiscale.

Le fatture devono essere quietanzate, intestate al beneficiario, accompagnate da dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice/esecutrice.

Tutte le fatture e i mandati di pagamento di cui alla lettera b) **devono contenere necessariamente il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), ed eventuale CIG, in assenza del quale non potrà essere effettuata alcuna liquidazione.**

- d) documentazione fotografica in cui si evidenziano gli interventi realizzati.

Ulteriore documentazione o informazioni possono essere formalmente richieste da Regione Lombardia

per acquisire elementi utili ad approfondire gli aspetti specifici del singolo intervento e relativa rendicontazione.

La documentazione esplicativa o informazioni devono essere fornite dai beneficiari nei termini indicati nella richiesta; tale istanza sospende i termini del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990.

A seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa tramite Bandi e Servizi, il Responsabile dell'attuazione, entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione e richiesta di saldo, provvede all'erogazione della relativa quota così come rideterminata in relazione all'entità delle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

Il contributo finale non può in ogni caso superare l'importo concesso.

Gli Uffici Territoriali informano il Responsabile dell'iniziativa degli atti di liquidazione assunti anche al fine di consentire il monitoraggio dell'avanzamento della spesa e la rendicontazione al Dipartimento per gli affari Regionali e le Autonomie, secondo le modalità previste in attuazione del D.M. 4 agosto 2023.

C.4d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il progetto deve essere realizzato secondo quanto presentato ed ammesso a finanziamento.

Non sono ammesse modifiche che alterano la natura iniziale del progetto, nonché tutte quelle modifiche che incidono sui requisiti di merito del progetto iniziale di cui al paragrafo C3.c.

Eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo, dei costi preventivati ed ammissibili determinano una riduzione proporzionale del contributo assegnato, con eventuale ripetizione degli importi erogati in eccesso.

Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario deve rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando e fornire, nei tempi e nei modi in esso previsti, la documentazione e le informazioni richieste.

Inoltre, il beneficiario è tenuto a:

- garantire la fine dei lavori e la rendicontazione entro il 31 agosto 2026, salvo eventuali proroghe disposte in coerenza con i provvedimenti attuativi del DM 4 agosto 2023;
- provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo regionale;
- conservare, per almeno 5 anni dalla data di fine lavori, tutta la documentazione tecnica e contabile dell'intervento ivi compresa quella attestante l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini della sua realizzazione;
- assicurare il mantenimento in buono stato delle opere realizzate per almeno 10 anni dalla data di fine lavori o la consegna delle stesse all'ente che si occuperà della loro gestione e manutenzione;
- garantire il ripristino, a proprie spese, delle opere realizzate per almeno 10 anni in caso di danni derivati da eventi imputabili a negligenza ed incuria da parte del beneficiario

- stesso;
- garantire la realizzazione dell'intervento, anche in caso di aumento dei costi in corso d'opera;
- provvedere all'accatastamento delle opere, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 4/2016;
- consentire lo svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli effettuati dai soggetti incaricati;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia; in particolare installare in fase di attuazione degli interventi un cartello sul luogo dei lavori che indichi che gli interventi sono realizzati con il contributo di Regione Lombardia, titolo del bando (o estremi dell'atto di approvazione), titolo e importo dei lavori ammessi a contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso è revocato a seguito di:

1. gravi irregolarità accertate:
 - dal Responsabile dell'attuazione;
 - dalla Guardia di Finanza e altri organi di polizia giudiziaria e da altri soggetti controllori esterni (es.: Corte dei Conti) nell'ambito delle proprie attività ispettive;
2. mancato rispetto delle modalità e dei tempi di rendicontazione da parte del beneficiario;
3. mancata rispondenza dell'intervento realizzato al progetto ammesso;
4. mancato rispetto delle previsioni del Bando e degli impegni di cui al paragrafo D.1;
5. verificarsi dei casi di revoca specifici previsti dal Bando.

Il Responsabile dell'attuazione provvede a revocare il contributo assegnato, con ripetizione delle somme erogate, dandone comunicazione al responsabile dell'iniziativa.

In caso di ripetizione delle risorse già eventualmente versate a fronte dell'intervenuta revoca del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile dell'attuazione dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

L'eventuale rinuncia del contributo può avvenire:

- in fase di accettazione espressamente o per mancata accettazione nei termini previsti;
- successivamente tramite Bandi e Servizi con l'obbligo di restituzione delle risorse già eventualmente erogate incrementate di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

L'esistenza di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali che impediscano la realizzazione dell'intervento comporta il riconoscimento del contributo nei limiti delle spese già sostenute anche in caso di rinuncia o revoca.

Sono cause di forza maggiore e circostanze eccezionali gli eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, che non possono essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative.

Il Responsabile dell'attuazione competente per territorio provvede al riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali motivate istanze di proroga da parte dei beneficiari dei termini di conclusione lavori e/o dei termini di rendicontazione delle spese sostenute, da inoltrare almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini di cui al paragrafo C.4.c mediante la piattaforma Bandi e Servizi, saranno valutate e concesse solo a fronte di diverso termine di conclusione degli interventi stabilito dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, in applicazione del DM 4 agosto 2023.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli a campione in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata al termine dei lavori a seguito del saldo del contributo concesso per verificare:

- la corretta esecuzione dei lavori e l'operatività dell'opera a seguito degli interventi realizzati;
- la corretta acquisizione delle eventuali autorizzazioni;
- la regolarità della documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento.

I controlli e le verifiche riguarderanno sia aspetti tecnici - realizzativi che amministrativi. Le verifiche saranno effettuate su un campione pari ad almeno il 5% degli interventi finanziati.

Regione si riserva la facoltà di eseguire ispezioni e controlli specifici sugli interventi finanziati, ove ritenesse necessario, anche in corso d'opera.

A tal fine i soggetti beneficiari del contributo si impegnano a fornire informazioni, dati e rapporti tecnici eventualmente richiesti, nonché a consentire lo svolgimento di sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità economica e tecnica della realizzazione degli interventi finanziati.

Al termine del controllo la check-list redatta da Regione Lombardia viene sottoscritta anche da parte del beneficiario.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono:

- Numero soggetti partecipanti
- Numero soggetti beneficiari
- Numero interventi attuati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della L. R. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima da Regione Lombardia, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

D.6.1 Responsabile dell'iniziativa

Il Responsabile dell'iniziativa è il Dirigente pro tempore della U.O. Enti Locali, Montagna, Aree Interne della D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

D.6.2 Responsabile dell'attuazione

Responsabili dell'attuazione competenti per territorio ove insiste l'intervento oggetto di contributo sono i Dirigenti pro tempore degli Uffici Territoriali Regionali della D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs.101/2018), la misura non prevede il trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando e i suoi allegati sono pubblicati sul B.U.R.L. e sulla piattaforma Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica:

Elena Brivio 02.67652284
Rossella Colombo 02.67652334

Per le richieste di assistenza alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al presente Bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO, SISTEMAZIONE DI DISSESTI IDROGEOLOGICI, ANCHE SU VERSANTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE – BANDO DISSESTI 2024
DI COSA SI TRATTA	Con l'iniziativa Regione Lombardia promuove il finanziamento di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possano presentare domanda - Comuni montani o parzialmente montani e loro Unioni; - Comunità montane; - Province; - Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali.
RISORSE DISPONIBILI	7.743.022,21€
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è erogato da Regione Lombardia con le seguenti scadenze: • erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo del contributo approvato, a seguito dell'accettazione del contributo assegnato; • erogazione di una seconda quota al raggiungimento di un avanzamento lavori pari al 50%, per un importo massimo corrispondente all'80% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori; • erogazione del saldo (nella misura massima del 20%) entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale a seguito di conclusione dei lavori.
DATA DI APERTURA	Ore 10.00 del 30 settembre 2024
DATA DI CHIUSURA	Ore 12.00 del 15 novembre 2024
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it come da modello Allegato 3 a partire dalle ore 10:00 del 30 settembre 2024 ed entro le ore 12.00 del 15 novembre 2024. Al termine della compilazione online della domanda di contributo il soggetto richiedente deve caricare sulla piattaforma la seguente documentazione sottoscritta con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata: a) relazione tecnica e descrittiva dell'intervento da realizzare, firmata digitalmente da tecnico abilitato, da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda, in particolare l'intervento da realizzare e il relativo costo previsto; la relazione deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quest'ultimo rapportato, ove disponibile, al prezzario regionale/ERSAF. La relazione deve obbligatoriamente essere corredata di:

	1. elaborato grafico dell'intervento e corografia su Carta elaborato grafico dell'intervento (stato di fatto – comparativo – di progetto) nelle opportune scale in relazione alle caratteristiche dell'opera; 2. shapefile puntuale o areale indicante il punto o l'area di intervento e shapefile areale indicante l'area di influenza dell'intervento (che beneficerà del suo effetto); 3. documentazione fotografica dell'opera, dello stato dei luoghi in cui saranno realizzati gli interventi e del contesto ed eventuale rappresentazione iconografica dell'opera inserita nel contesto; 4. cronoprogramma dei lavori (specificando data di inizio e fine lavori); 5. stima analitica dei costi con riferimento ai prezzi ed eventuale computo metrico estimativo; b) assunzione esplicita degli impegni essenziali di cui al paragrafo D.1: mediante atto dell'organo competente. A seguito del caricamento dei documenti sopra richiamati il richiedente deve scaricare - tramite l'apposito pulsante - la domanda di contributo (Allegato 3) sottoscriverla con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata e ricaricarla a sistema.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda. La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate resta valida per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di approvazione.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica: Elena Brivio 02.67652284 Rossella Colombo 02.67652334 Per le richieste di assistenza alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi: • dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico • dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

*La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale	Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica
U.O.	Enti Locali, Montagna, Aree Interne
Indirizzo	Milano - Piazza Città di Lombardia, 1
Telefono	Monica Bottino 02.67658477
Pec	Entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita; le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Clausola antiruffa

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.11 Definizioni e glossario

La terminologia utilizzata è riconducibile a forme consolidate e note.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Registrazione e profilazione online tramite Bandi e Servizi	Antecedente al caricamento della domanda
Apertura Bando	Ore 10.00 del 30 settembre 2024

Caricamento domanda di contributo	Dalle ore 10.00 del 30 settembre 2024 alle ore 12.00 del 15 novembre 2024
Chiusura Bando	Ore 12.00 del 15 novembre 2024
Chiusura istruttoria da parte di Regione Lombardia	Entro 90 giorni dalla chiusura del Bando
Fine e rendicontazione lavori	Entro il 31 agosto 2026

D.13 Riepilogo documentazione/obblighi

Modulo/dichiarazione	Ente pubblico
Allegato 3 – Modello di domanda per l'accesso al finanziamento	✓
Dichiarazione degli impegni essenziali	Atto dell'Organo competente
Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento	✓
Allegato 5 – Modulo di accettazione/rinuncia del contributo	✓

D.14 Allegati/Informative e Istruzioni

- Allegato 1 - Elenco dei comuni lombardi classificati come “montani” o “parzialmente montani”;
- Allegato 2 - Classe di rischio degli Enti ALB;
- Allegato 3 - Modello di domanda per l'accesso al finanziamento;
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento;
- Allegato 5 - Modulo di accettazione/rinuncia del contributo;
- Allegato 6 - Richiesta di accesso agli atti;
- Allegato 7 - Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso.

ALLEGATO 1

Elenco dei Comuni Lombardi classificati come “montani” o “parzialmente montani”

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Lecco	Abbadia Lariana	T	Como	Barni	T
Bergamo	Adrara San Martino	T	Lecco	Barzio	T
Bergamo	Adrara San Rocco	T	Varese	Bedero Valcuvia	T
Brescia	Agnosine	T	Bergamo	Bedulita	T
Varese	Agra	T	Como	Bellagio	T
Sondrio	Albaredo per San Marco	T	Lecco	Bellano	T
Como	Albavilla	T	Sondrio	Bema	T
Como	Albese con Cassano	T	Como	Bene Lario	T
Bergamo	Albino	T	Bergamo	Berbenno	T
Sondrio	Albosaggia	T	Sondrio	Berbenno di Valtellina	T
Bergamo	Algua	T	Brescia	Berzo Demo	T
Bergamo	Almenno San Bartolomeo	T	Brescia	Berzo Inferiore	T
Bergamo	Almenno San Salvatore	T	Bergamo	Berzo San Fermo	T
Como	Alta Valle Intelvi	T	Varese	Besano	T
Bergamo	Alzano Lombardo	T	Bergamo	Bianzano	T
Sondrio	Andalo Valtellino	T	Sondrio	Bianzone	T
Brescia	Anfo	T	Brescia	Bienno	T
Brescia	Angolo Terme	T	Brescia	Bione	T
Sondrio	Aprica	T	Varese	Bisuschio	T
Varese	Arcisate	T	Bergamo	Bello	T
Sondrio	Ardenno	T	Como	Blessagno	T
Bergamo	Ardesio	T	Como	Blevio	T
Como	Argegno	T	Bergamo	Borgo di Terzo	T
Brescia	Artogne	T	Pavia	Borgo Priolo	T
Como	Asso	T	Pavia	Borgoratto Mormorolo	T
Bergamo	Averara	T	Sondrio	Bormio	T
Bergamo	Aviatico	T	Brescia	Borno	T
Varese	Azzio	T	Bergamo	Bossico	T
Bergamo	Azzone	T	Brescia	Botticino	P
Pavia	Bagnaria	T	Brescia	Bovegno	T
Brescia	Bagolino	T	Brescia	Bovezzo	T
Lecco	Ballabio	T	Bergamo	Bracca	T
Varese	Barasso	P	Pavia	Brallo di Pregola	T
Brescia	Barghe	T	Bergamo	Branzi	T
Brescia	Braone	T	Varese	Castelveccana	T
Brescia	Breno	T	Sondrio	Castione Andevenno	T
Varese	Brenta	T	Bergamo	Castione della Presolana	T
Varese	Brezzo di Bedero	T	Brescia	Casto	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Como	Brienno	T	Bergamo	Castro	T
Varese	Brinzio	T	Como	Cavargna	T
Brescia	Brione	T	Bergamo	Cazzano Sant'Andrea	T
Varese	Brissago-Valtravaglia	T	Pavia	Cecima	T
Bergamo	Brumano	T	Brescia	Cedegolo	T
Como	Brunate	T	Sondrio	Cedrasco	T
Varese	Brusimpiano	T	Bergamo	Cenate Sopra	T
Sondrio	Buglio in Monte	T	Bergamo	Cene	T
Varese	Cadegliano-Viconago	T	Como	Centro Valle Intelvi	T
Como	Caglio	T	Como	Cerano d'Intelvi	T
Brescia	Caino	T	Sondrio	Cercino	T
Sondrio	Caiolo	T	Bergamo	Cerete	T
Lecco	Calolziocorte	T	Como	Cernobbio	T
Bergamo	Camerata Cornello	T	Brescia	Cerveno	T
Sondrio	Campodolcino	T	Lecco	Cesana Brianza	T
Varese	Cantello	T	Brescia	Ceto	T
Como	Canzo	T	Brescia	Cevo	T
Bergamo	Capizzone	T	Sondrio	Chiavenna	T
Brescia	Capo di Ponte	T	Sondrio	Chiesa in Valmalenco	T
Brescia	Capovalle	T	Sondrio	Chiuro	T
Bergamo	Caprino Bergamasco	T	Brescia	Cimbergo	T
Como	Carate Uriò	T	Sondrio	Cino	T
Lecco	Carenno	T	Bergamo	Cisano Bergamasco	P
Como	Carlazzo	T	Varese	Cittiglio	T
Bergamo	Carona	T	Lecco	Civate	T
Varese	Casalzuigno	T	Brescia	Civate Camuno	T
Lecco	Casargo	T	Sondrio	Civo	T
Bergamo	Casazza	T	Como	Claino con Osteno	T
Como	Caslinò d'Erba	T	Varese	Clivio	T
Bergamo	Casnigo	T	Bergamo	Clusone	T
Sondrio	Caspoggio	T	Varese	Cocquio-Trevisago	T
Varese	Cassano Valcuvia	T	Bergamo	Colere	T
Bergamo	Cassiglio	T	Lecco	Colico	T
Lecco	Cassina Valsassina	T	Lecco	Colle Brianza	T
Varese	Castello Cabiaglio	T	Pavia	Colli Verdi	T
Sondrio	Castello dell'Acqua	T	Brescia	Collio	T
Como	Castelmarte	T	Como	Colonno	T
Sondrio	Colorina	T	Brescia	Edolo	T
Bergamo	Colzate	T	Lecco	Ello	T
Varese	Comerio	P	Bergamo	Endine Gaiano	T
Como	Como	P	Bergamo	Entratico	T
Brescia	Concesio	T	Como	Erba	T
Bergamo	Corna Imagna	T	Lecco	Erve	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Bergamo	Cornalba	T	Brescia	Esine	T
Como	Corrido	T	Lecco	Esino Lario	T
Brescia	Corteno Golgi	T	Como	Eupilio	T
Lecco	Cortenova	T	Sondrio	Faedo Valtellino	T
Sondrio	Cosio Valtellino	T	Como	Faggeto Lario	T
Bergamo	Costa Serina	T	Varese	Ferrera di Varese	T
Bergamo	Costa Valle Imagna	T	Bergamo	Fino del Monte	T
Bergamo	Costa Volpino	T	Bergamo	Fiorano al Serio	T
Lecco	Crandola Valsassina	T	Bergamo	Fonteno	T
Bergamo	Credaro	T	Bergamo	Foppolo	T
Varese	Cremenaga	T	Sondrio	Forcola	T
Lecco	Cremeno	T	Bergamo	Foresto Sparso	T
Como	Cremia	T	Pavia	Fortunago	T
Varese	Cuasso al Monte	T	Bergamo	Fuipiano Valle Imagna	T
Varese	Cugliate-Fabiasco	T	Sondrio	Fusine	T
Varese	Cunardo	T	Lecco	Galbiate	T
Varese	Curiglia con Monteviasco	T	Bergamo	Gandellino	T
Como	Cusino	T	Bergamo	Gandino	T
Bergamo	Cusio	T	Bergamo	Gandosso	T
Varese	Cuveglia	T	Brescia	Gardone Riviera	T
Varese	Cuvio	T	Brescia	Gardone Val Trompia	T
Brescia	Darfo Boario Terme	T	Brescia	Gargnano	T
Sondrio	Dazio	T	Lecco	Garlate	T
Sondrio	Delebio	T	Como	Garzeno	T
Lecco	Dervio	T	Brescia	Gavardo	T
Como	Dizzasco	T	Bergamo	Gaverina Terme	T
Como	Domaso	T	Varese	Gavirate	T
Como	Dongo	T	Bergamo	Gazzaniga	T
Lecco	Dorio	T	Varese	Gemonio	T
Bergamo	Dossena	T	Como	Gera Lario	T
Como	Dosso del Liro	T	Varese	Germignaga	T
Sondrio	Dubino	T	Sondrio	Gerola Alta	T
Varese	Dumenza	T	Brescia	Gianico	T
Varese	Duno	T	Pavia	Godiasco Salice Terme	T
Sondrio	Gordona	T	Varese	Luino	T
Bergamo	Gorno	T	Brescia	Lumezzane	T
Como	Grandola ed Uniti	T	Varese	Luvinate	P
Varese	Grantola	T	Bergamo	Luzzana	T
Como	Gravedona ed Uniti	T	Varese	Maccagno con Pino e Veddasca	T
Como	Griante	T	Sondrio	Madesimo	T
Bergamo	Gromo	T	Brescia	Magasa	T
Bergamo	Grone	T	Como	Magreglio	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Sondrio	Grosio	T	Brescia	Malegno	T
Sondrio	Grosotto	T	Lecco	Malgrate	T
Brescia	Gussago	P	Brescia	Malonno	T
Brescia	Idro	T	Lecco	Mandello del Lario	T
Brescia	Incudine	T	Sondrio	Mantello	T
Varese	Induno Olona	T	Brescia	Marcheno	T
Lecco	Introbio	T	Varese	Marchirolo	T
Brescia	Irma	T	Lecco	Margno	T
Brescia	Iseo	T	Brescia	Marmentino	T
Bergamo	Isola di Fondra	T	Brescia	Marone	T
Como	Laglio	T	Varese	Marzio	T
Como	Laino	T	Varese	Masciago Primo	T
Sondrio	Lanzada	T	Sondrio	Mazzo di Valtellina	T
Como	Lasnigo	T	Sondrio	Mello	T
Varese	Lavena Ponte Tresa	T	Como	Menaggio	T
Varese	Laveno-Mombello	T	Pavia	Menconico	T
Brescia	Lavenone	T	Sondrio	Mese	T
Lecco	Lecco	P	Varese	Mesenzana	T
Bergamo	Leffe	T	Bergamo	Mezzoldo	T
Bergamo	Lenna	T	Lecco	Moggio	T
Como	Lezzeno	T	Bergamo	Moio de' Calvi	T
Lecco	Lierna	T	Como	Moltrasio	T
Brescia	Limone sul Garda	T	Bergamo	Monasterolo del Castello	T
Sondrio	Livigno	T	Brescia	Monno	T
Como	Livo	T	Sondrio	Montagna in Valtellina	T
Bergamo	Locatello	T	Pavia	Montalto Pavese	T
Brescia	Lodrino	T	Brescia	Monte Isola	T
Como	Longone al Segrino	T	Lecco	Monte Marenzo	T
Brescia	Losine	T	Varese	Montegrino Valtravaglia	T
Bergamo	Lovere	T	Como	Montemezzo	T
Sondrio	Lovero	T	Pavia	Montesegale	T
Brescia	Lozio	T	Brescia	Monticelli Brusati	T
Sondrio	Morbegno	T	Como	Pianello del Lario	T
Lecco	Morterone	T	Bergamo	Pianico	T
Brescia	Mura	T	Sondrio	Piantedo	T
Como	Musso	T	Bergamo	Piario	T
Brescia	Nave	T	Sondrio	Piateda	T
Bergamo	Nembro	T	Bergamo	Piazza Brembana	T
Como	Nesso	T	Bergamo	Piazzatorre	T
Brescia	Niardo	T	Bergamo	Piazzolo	T
Sondrio	Novate Mezzola	T	Como	Pigra	T
Brescia	Odolo	T	Brescia	Pisogne	T
Lecco	Olginate	T	Sondrio	Piuro	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Lecco	Oliveto Lario	T	Como	Plesio	T
Bergamo	Olmo al Brembo	T	Sondrio	Poggiridenti	T
Bergamo	Oltre il Colle	T	Como	Pognana Lario	T
Bergamo	Oltressenda Alta	T	Brescia	Polaveno	T
Brescia	Ome	T	Como	Ponna	T
Bergamo	Oneta	T	Brescia	Ponte di Legno	T
Brescia	Ono San Pietro	T	Sondrio	Ponte in Valtellina	T
Bergamo	Onore	T	Como	Ponte Lambro	T
Varese	Orino	T	Pavia	Ponte Nizza	T
Bergamo	Ornica	T	Bergamo	Ponte Nossà	T
Brescia	Ossimo	T	Bergamo	Ponteranica	P
Lecco	Pagnona	T	Bergamo	Pontida	P
Brescia	Paisco Loveno	T	Como	Porlezza	T
Brescia	Paitone	T	Varese	Porto Ceresio	T
Bergamo	Palazzago	T	Varese	Porto Valtravaglia	T
Lecco	Parlasco	T	Sondrio	Postalesio	T
Bergamo	Parre	T	Bergamo	Pradalunga	T
Bergamo	Parzanica	T	Sondrio	Prata Camportaccio	T
Brescia	Paspardo	T	Bergamo	Predore	T
Lecco	Pasturo	T	Lecco	Premana	T
Sondrio	Pedesina	T	Bergamo	Premolo	T
Como	Peglio	T	Brescia	Preseglie	T
Bergamo	Peia	T	Lecco	Primaluna	T
Lecco	Perledo	T	Como	Proserpio	T
Brescia	Pertica Alta	T	Brescia	Provaglio Val Sabbia	T
Brescia	Pertica Bassa	T	Como	Pusiano	T
Lecco	Pescate	T	Varese	Rancio Valcuvia	T
Brescia	Pezzaze	T	Bergamo	Ranica	T
Brescia	Pian Camuno	T	Bergamo	Ranzanico	T
Brescia	Piancogno	T	Sondrio	Rasura	T
Como	Rezzago	T	Sondrio	Sondrio	T
Bergamo	Riva di Solto	T	Bergamo	Songavazzo	T
Brescia	Roè Volciano	T	Brescia	Sonico	T
Pavia	Rocca Susella	T	Como	Sorico	T
Bergamo	Rogno	T	Bergamo	Sorisole	P
Sondrio	Rogolo	T	Como	Sormano	T
Pavia	Romagnese	T	Bergamo	Sovere	T
Bergamo	Roncobello	T	Bergamo	Spinone al Lago	T
Bergamo	Roncola	T	Sondrio	Spriana	T
Bergamo	Rota d'Imagna	T	Como	Stazzona	T
Bergamo	Rovetta	T	Bergamo	Strozza	T
Brescia	Sabbio Chiese	T	Lecco	Sueglio	T
Como	Sala Comacina	T	Lecco	Suello	T
Brescia	Salò	T	Brescia	Sulzano	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Brescia	Sale Marasino	T	Lecco	Taceno	T
Varese	Saltrio	T	Sondrio	Talamona	T
Sondrio	Samolaco	T	Bergamo	Taleggio	T
Como	San Bartolomeo Val Cavargna	T	Sondrio	Tartano	T
Sondrio	San Giacomo Filippo	T	Como	Tavernerio	T
Bergamo	San Giovanni Bianco	T	Bergamo	Tavernola Bergamasca	T
Como	San Nazzaro Val Cavargna	T	Brescia	Tavernole sul Mella	T
Bergamo	San Pellegrino Terme	T	Sondrio	Teglio	T
Como	San Siro	T	Brescia	Temù	T
Bergamo	Santa Brigida	T	Brescia	Tignale	T
Pavia	Santa Margherita di Staffora	T	Sondrio	Tirano	T
Bergamo	Sant'Omobono Terme	T	Como	Torno	T
Brescia	Sarezzo	T	Bergamo	Torre de' Busi	T
Bergamo	Sarnico	T	Sondrio	Torre di Santa Maria	T
Brescia	Savio dell'Adamello	T	Brescia	Toscolano-Maderno	T
Como	Schignano	T	Sondrio	Tovo di Sant'Agata	T
Bergamo	Schilpario	T	Sondrio	Traona	T
Bergamo	Sedrina	T	Como	Tremezzina	T
Brescia	Sellero	T	Brescia	Tremosine sul Garda	T
Bergamo	Selvino	T	Bergamo	Trescore Balneario	T
Bergamo	Serina	T	Sondrio	Tresivio	T
Brescia	Serle	T	Brescia	Treviso Bresciano	T
Sondrio	Sernio	T	Como	Trezzone	T
Bergamo	Solto Collina	T	Varese	Tronzano Lago Maggiore	T
Sondrio	Sondalo	T	Bergamo	Ubiale Clanezzo	T
Bergamo	Val Brembilla	T	Brescia	Villa Carcina	T
Pavia	Val di Nizza	T	Bergamo	Villa d'Almè	P
Sondrio	Val Masino	T	Sondrio	Villa di Chiavenna	T
Como	Val Rezzo	T	Bergamo	Villa di Serio	T
Bergamo	Valbondione	T	Sondrio	Villa di Tirano	T
Como	Valbrona	T	Bergamo	Villa d'Ogna	T
Sondrio	Valdidentro	T	Brescia	Villanuova sul Clisi	T
Sondrio	Valdisotto	T	Bergamo	Villongo	T
Sondrio	Valfurva	T	Bergamo	Vilminore di Scalve	T
Varese	Valganna	T	Brescia	Vione	T
Bergamo	Valgoglio	T	Brescia	Vobarno	T
Lecco	Valgreghentino	T	Bergamo	Zandobbio	T
Bergamo	Valleve	T	Pavia	Zavattarello	T
Brescia	Vallio Terme	T	Como	Zelbio	T
Lecco	Valmadrera	T	Bergamo	Zogno	T
Bergamo	Valnegra	T	Brescia	Zone	T
Como	Valsolda	T			

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Bergamo	Valtorta	T			
Lecco	Valvarrone	T			
Brescia	Valvestino	T			
Lecco	Varenna	T			
Varese	Varese	P			
Pavia	Varzi	T			
Bergamo	Vedeseta	T			
Como	Veleso	T			
Como	Vercana	T			
Sondrio	Verceia	T			
Lecco	Vercurago	T			
Bergamo	Vertova	T			
Sondrio	Vervio	T			
Brescia	Vestone	T			
Brescia	Veza d'Oglio	T			
Bergamo	Viadanica	T			
Bergamo	Vigano San Martino	T			
Varese	Viggiù	T			
Bergamo	Vigolo	T			

ALLEGATO 2

Classe di rischio degli Enti AIB

N.	PROVINCIA	ENTE AIB	ZONA OMOGENEA DI ALLERTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO 2023
10	SO	CM ALTA VALTELLINA	IB-03	1
11	BS	CM PARCO ALTO GARDA BRESCIANO	IB-13	3
12	BG	CM LAGHI BERGAMASCHI	IB-11	3
13	CO	CM LARIO INTELVESE	IB-05	3
14	BG, LC	CM LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	IB-05, IB-10	3
15	PV	CM OLTREPO' PAVESE	IB-18	3
16	VA	CM PIAMBELLO	IB-04	3
17	BS	CM SEBINO BRESCIANO	IB-12	3
18	CO	CM TRIANGOLO LARIANO	IB-05	3
19	SO	CM VALCHIAVENNA	IB-01	2
20	BG	CM VALLE BREMBANA	IB-06, IB-10	3
21	BS	CM VALLE CAMONICA	IB-08	3
22	BG	CM VALLE DI SCALVE	IB-07	2
23	BG	CM VALLE IMAGNA	IB-10	3
24	BS	CM VALLE SABBIA	IB-12	3
25	BG	CM VALLE SERIANA	IB-07, IB-11	3
26	BS	CM VALLE TROMPIA	IB-12	3
27	CO	CM VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	IB-05	3
28	VA	CM VALLI DEL VERBANO	IB-04	3
29	LC	CM VALSASSINA -VALVARRONE- VAL D'ESINO - RIVIERA	IB-05	3
30	SO	CM VALTELLINA DI MORBEGNO	IB-02	3
31	SO	CM VALTELLINA DI SONDRIO	IB-02	2
32	SO	CM VALTELLINA DI TIRANO	IB-02	3

ALLEGATO 3

Modello di domanda per l'accesso al finanziamento

(decreto regionale n..... del.....)

DOMANDA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO, SISTEMAZIONE DI DISSESTI IDROGEOLOGICI, ANCHE SU VERSANTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE – BANDO DISSESTI 2024

Il sottoscritto

Nome, Cognome _____

Pec _____

legale rappresentante dell'Ente _____

Codice fiscale _____ con sede _____

indirizzo _____ telefono _____

PEC _____

CHIEDE

l'accesso al finanziamento in oggetto per la realizzazione di:

Titolo progetto: _____

Breve descrizione del progetto:

CUP del progetto _____

Tipologia dell'intervento/degli interventi previsti dal progetto: *(Nota: possono essere indicate più tipologie di intervento)*

☐ a) Realizzazione e manutenzione straordinaria di opere idrauliche e di regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale.

☐ nuova realizzazione

☐ manutenzione straordinaria

☐ b) Ripristino di versanti e porzioni di territorio montano soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico, di instabilità strutturale, erosione superficiale, degrado delle caratteristiche geotecniche di terreni e ammassi rocciosi, anche avvalendosi di tecniche di Ingegneria Naturalistica.

- ☐ nuova realizzazione
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ c) Realizzazione e manutenzione straordinaria di opere per la mitigazione e la prevenzione di fenomeni valanghivi.

☐ nuova realizzazione

☐ manutenzione straordinaria
- ☐ d) Realizzazione e manutenzione straordinaria di opere per la mitigazione e la prevenzione di fenomeni di incendio boschivo.

☐ nuova realizzazione

☐ manutenzione straordinaria
- ☐ e) Acquisto e installazione di sistemi di allarme e di monitoraggio strumentale.

Quadro economico dell'intervento

QUADRO ECONOMICO		
VOCI DI COSTO		IMPORTO
LAVORI E FORNITURE		
a 1	Spese afferenti ai lavori e forniture, utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi	
a 2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
a 3	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale (max 2% del finanziamento ovvero previste da specifiche disposizioni normative regionali o statali)	
A	Totale lavori e forniture	
SOMME A DISPOSIZIONE		
b 1	Spese tecniche, spese di acquisizione di servizi professionali (es. progettazione, DL, perizie, studi, monitoraggi ambientali) nel limite del 20% dell'importo totale di cui alla lettera a) esclusa IVA (*)	
b 2	Spese di acquisizione delle aree su cui è previsto l'intervento, accatastamenti, indennizzi, allacciamento ai pubblici servizi e interferenze	
b 3	Incentivi per funzioni svolte dal personale interno, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici	
b 4	Imprevisti (max 10% dell'importo lavori di cui alla lettera A esclusa IVA)	
b 5	Pubblicizzazione atti di gara, compreso contributo ANAC	
b 6	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
b 6	Spese per la pubblicizzazione del contributo assegnato con il presente bando, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento), IVA esclusa	
b 7	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico altri eventuali collaudi specialistici	
B	Totale Somme a Disposizione	
ONERI FISCALI		
c 1	IVA sul totale per lavori e forniture (voce A)	

c 2	IVA sulle somme a disposizione esclusi imprevisti	
c 3	IVA sugli imprevisti (voce b 4)	
C	Totale IVA	
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)		
IMPORTO GARANTITO CON RISORSE PROPRIE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE		

(*) Con riferimento alle spese di cui alla lettera b) punto 1 la percentuale del 20% è posta unicamente quale limite per il calcolo della spesa ammissibile ai fini della determinazione del contributo regionale. In relazione al grado di complessità dell'opera e alle prestazioni effettivamente richieste l'eventuale eccedenza al limite stabilito è da intendersi a carico del beneficiario con l'obbligo di finanziare in proprio la parte eccedente sino alla concorrenza del corretto valore delle spese tecniche così come risultanti dall'applicazione del "decreto parametri" (DM 17 giugno 2016). Tale eccedenza non concorre alla determinazione della quota di cofinanziamento garantita dal beneficiario.

Percentuale di cofinanziamento garantita dal soggetto richiedente: _____
(calcolata dal sistema in base al rapporto tra l'importo garantito e il totale dell'intervento e arrotondata alla seconda cifra decimale)

Ubicazione dell'intervento

Comune _____ Fogli/o _____ Particelle/a _____

Localizzazione e finalità dell'intervento

L'intervento ricade in area oggetto di scheda RASDA negli ultimi 5 anni?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa specificare il n° pratica _____ e la data invio pratica _____

È presente una segnalazione nell'ambito della ricognizione dei danni subiti a seguito di eventi calamitosi?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa specificare il n° OCDPC _____, il n° pratica _____, il n° di protocollo _____ e la data di protocollazione _____

L'intervento è finalizzato alla riduzione del rischio in aree classificate dalla pianificazione di bacino vigente (PGRA, PAI)?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa selezionare l'opzione corretta:

☐ aree in dissesto per frana, valanga, esondazione torrentizia e conoide (Elaborato 2, Allegato 4 del PAI vigente) interessate da fenomeni attivi o a pericolosità molto elevata (Fa, Ve, Ca, Ee) o quiescenti o a pericolosità elevata (Fq, Vm, Ca, Eb)

☐ aree a rischio idrogeologico molto elevato (Elaborato 2, Allegato 4.1 del PAI vigente) per frana,

valanga, conoide, esondazione (Zona 1 e Zona 2, Zona I e Zona B-Pr)

☐ aree allagabili per piene frequenti o poco frequenti (P3/H, P2/M) rappresentate nelle mappe vigenti del PGRA – ambito territoriale RSCM (Reticolo Secondario Collinare e Montano)

L'intervento è previsto negli studi di sottobacino riportati nella D.G.R. 3007/2024?

☐ sì ☐ no

L'intervento è indicato nello studio di gestione del rischio idraulico/documento semplificato redatto ai sensi del R.R. 7/2017?

☐ sì ☐ no

Livello di cantierabilità dell'intervento:

Si è in possesso di:

☐ progetto esecutivo approvato in linea tecnica/depositato agli atti dell'ente richiedente e di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento *

☐ progetto esecutivo depositato agli atti dell'ente richiedente **

☐ altro livello di progettazione depositato agli atti dell'ente richiedente ai sensi del D.Lgs. 36/2023 **

☐ nessuno dei precedenti

*Tooltip: obbligo di allegare il progetto esecutivo depositato e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 4).

** Tooltip: obbligo di allegare il progetto depositato agli atti dell'ente richiedente.

Natura del beneficiario: (scelta singola)

☐ Comune montano o parzialmente montano con popolazione minore o uguale ai 5000 abitanti,

☐ Comune montano o parzialmente montano con popolazione superiore ai 5000 abitanti,

☐ Unione di comuni,

☐ Comunità Montana,

☐ Provincia,

☐ Ente gestore dei Parchi e delle Riserve regionali.

E

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva quanto stabilito dalle disposizioni contenute nel bando per il finanziamento degli interventi in oggetto;
2. di impegnarsi a garantire la quota di cofinanziamento dichiarata;
3. di impegnarsi ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento ove previste e non già disponibili;
4. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda online e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
5. di impegnarsi a concludere e rendicontare le opere entro il 31 agosto 2026;
6. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;
7. che gli interventi proposti non sono beneficiari di ulteriori finanziamenti regionali per le medesime spese ammissibili;
8. che l'IVA sulle voci di costo ammissibili non è recuperabile;
9. di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tabella allegato B del DPR n. 642/1972;
10. che gli interventi proposti
 - ☐ sono inseriti nella banca dati ODSM
 - ☐ non sono inseriti nella banca dati ODSM
11. che gli interventi AIB proposti, di cui alla lettera d) del paragrafo B.2, sono coerenti con la programmazione AIB dell'Ente AIB territorialmente competente;
12. di allegare, con riferimento al paragrafo C.1 del bando:
 - **punto a)** relazione tecnica* e descrittiva dell'intervento da realizzare, firmata digitalmente da tecnico abilitato, da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda, in particolare l'intervento da realizzare e il relativo costo previsto; la relazione deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quest'ultimo rapportato, ove disponibile, al prezzario regionale/ERSAF. La relazione deve obbligatoriamente essere corredata di:
 - elaborato grafico dell'intervento e corografia su Carta elaborato grafico dell'intervento (stato di fatto – comparativo – di progetto) nelle opportune scale in relazione alle caratteristiche dell'opera;
 - shapefile puntuale o areale indicante il punto o l'area di intervento e shapefile areale indicante l'area di influenza dell'intervento (che beneficerà del suo effetto);
 - documentazione fotografica dell'opera, dello stato dei luoghi in cui saranno realizzati gli interventi e del contesto ed eventuale rappresentazione iconografica dell'opera inserita nel contesto;
 - cronoprogramma dei lavori (specificando data di inizio e fine lavori);
 - stima analitica dei costi con riferimento ai prezzi ed eventuale computo metrico estimativo;
 - **punto b)** atto dell'organo competente di assunzione esplicita degli impegni di cui al

paragrafo D.1.

*** Con particolare riferimento alla relazione tecnica di cui alla lettera a) ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al livello di cantierabilità di cui al paragrafo C.3.c i soggetti beneficiari di cui al paragrafo A.3 dovranno obbligatoriamente corredare la domanda con:**

- **il progetto esecutivo approvato in linea tecnica/depositato agli atti dell'ente richiedente e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 4);**
- **il progetto esecutivo depositato agli atti dell'ente richiedente;**
- **eventuale altro livello di progettazione depositato ai sensi del Codice dei contratti.**

LUOGO, DATA _____

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)

ALLEGATO 4

Dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o
le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

Legale rappresentante dell'ente _____

essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica che dovesse intercorrere:

DICHIARA CHE

Con riferimento agli interventi previsti nella domanda di finanziamento, ai sensi di legge sono stati acquisiti nei termini previsti e sono nella piena disponibilità dell'Ente, le autorizzazioni, i pareri, nulla osta di seguito elencati:

Descrizione	Numero di protocollo	Estremi atto	Data di acquisizione	Ente deputato al rilascio

Luogo e Data

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)

ALLEGATO 5**Modulo di Accettazione/Rinuncia del contributo**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

Legale rappresentante dell'ente _____,

essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R, con riferimento all'ammissibilità del progetto ID _____:

DICHIARA

☐ di accettare il finanziamento; ☐ di rinunciare al finanziamento.

E (in caso di accettazione)

- di accettare le condizioni e le modalità stabilite nel bando, comprese le clausole di revoca previste;
- di assicurare la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale anche con ulteriori finanziamenti pubblici senza eccedere l'importo complessivo del costo dell'intervento;
- di essere a conoscenza che, a seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione dell'intervento nonché della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il contributo pubblico verrà rideterminato in applicazione dei contenuti dei punti C.4.b e C.4.c del bando in oggetto;
- che, fatto salvo quanto previsto dal bando, l'intervento appaltato sarà conforme al progetto presentato e valutato;
- di impegnarsi ad adempiere a tutte le prescrizioni del bando e, in particolare, agli obblighi di cui ai punti D.1;
- di impegnarsi a riportare il numero di CUP su tutte le operazioni finanziarie effettuate.

COMUNICA inoltre

gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per tutte le operazioni finanziarie relative al contributo in oggetto sono: **(BANCA – IBAN)**;

Luogo, data _____

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)

ALLEGATO 6

Richiesta di accesso agli atti

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

☐ All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

☐ Alla Direzione _____

Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

Cognome* _____

Nome* _____

Nata/o* il _____ a _____

Residente* in _____ Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

*Campi obbligatori

☐ Diretto interessato ☐ Legale rappresentante (all. doc) ☐ procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di ☐ visionare

☐ estrarne copia in carta semplice

☐ estrarne copia conforme in
bollo

☐ riprodurre su supporto informatico
dell'interessato

Documentazione richiesta (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

Motivo dell'Accesso (art. 25 Legge 241/90)

Indirizzo *(per comunicazioni/copie)*

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1 marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e Data

(Firma)

ALLEGATO 7

Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE.

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

D.d.s. 19 settembre 2024 - n. 13850

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Presa d'atto dell'importo da decertificare a seguito di irregolarità rilevata dall'Autorità di audit per il progetto ID. 635480 acronimo E-BIKE. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1-12 e agli artt. 20, 53 e 55;
- il decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012»;
- il decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 «Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici»;
- la Decisione di esecuzione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito, Programma);
- la d.g.r. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea relativamente al Programma e all'approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;

Visti:

- il decreto dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) n. 1667 del 9 marzo 2016, il decreto dell'AdG n. 4200 del 12 maggio 2016 e i successivi decreti di modifica e aggiornamento con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di sorveglianza e ad individuare e ad aggiornare i nominativi dei membri del Comitato di sorveglianza, così come designati dai soggetti italiani e svizzeri a ciò deputati;
- il decreto dell'AdG n. 8676 del 8 settembre 2016 con il quale si è provveduto ad attuare le decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza del Programma nella sua seduta del 25 maggio 2016 in merito all'istituzione del Comitato direttivo;
- la nota prot. A1.2018.0002273 del 4 gennaio 2018 con cui l'Autorità di audit del Programma ha inviato il parere e la relazione di conformità favorevoli alla designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione del Programma;
- il decreto n. 460 del 17 gennaio 2018 a firma del segretario generale di Regione Lombardia di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione del Programma Interreg V-A Italia-Svizzera;

Visto il decreto del dirigente di Unità Organizzativa Programmazione e gestione finanziaria di Regione Lombardia n. 5133

del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertate le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

Dato atto che:

- con decreto n. 7623 del 26 giugno 2017, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza, procedendo all'approvazione del primo avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- con decreto n. 9248 del 25 giugno 2019, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza, procedendo all'approvazione del secondo avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- con decreto n. 14864 del 30 novembre 2020, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza, procedendo all'approvazione del terzo avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- con decreto n. 7730 del 31 maggio 2022, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza, procedendo all'approvazione del quarto avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;

Visti e richiamati i decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché quelli di ridefinizione in itinere e finale meglio specificati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati inoltre:

- il Sistema di gestione e controllo del Programma approvato e poi aggiornato dall'AdG con i decreti n. 16892 del 22 dicembre 2017, n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020, n. 8451 del 21 giugno 2021, n. 12007 dell'11 settembre 2021, n. 7727 del 31 maggio 2022, n. 16187 del 20 ottobre 2023 e n. 1473 del 23 gennaio 2024;
- le Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti, approvate con i decreti n. 7623 del 26 giugno 2017, n. 9248 del 25 giugno 2019, n. 9633 del 14 luglio 2021, n. 13592 del 12 ottobre 2021, n. 7730 del 31 maggio 2022 e n. 4094 del 20 marzo 2023, nelle quali vengono disciplinate le tipologie di modifiche progettuali ammesse e le relative procedure, tra cui le modifiche che comportino una redistribuzione del contributo pubblico tra i partner di progetto;

Preso atto che nell'ambito delle rendicontazioni certificate nel decimo periodo contabile, 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024, prorogato al 30 giugno 2025, e campionate dall'Autorità di audit di Regione Lombardia, relativamente al progetto ID. 635480 acronimo E-BIKE, sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

- rendicontazione ID. 3930763, beneficiario Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – ERSAF (di seguito, ERSAF), irregolarità concernenti limitazioni non giustificate al sub appalto, importo irregolare € 1.335,48 (di cui quota pubblica € 1.335,48);

Dato atto, pertanto, che il complessivo importo irregolare da decertificare è pari ad € 1.335,48;

Visti:

- il Sistema di Gestione e Controllo (c.d. «S.I.GE.CO.») approvato con decreto n. 16892 del 22 dicembre 2017 e s.m.i. (decreti n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020, n. 8451 del 21 giugno 2021, n. 12007 dell'11 settembre 2021, n. 7727 del 31 maggio 2022, n. 16187 del 20 ottobre 2023 e n. 1473 del 23 gennaio 2024 con i quali ne è stato approvato l'aggiornamento) nel quale sono disciplinate le modalità di gestione delle irregolarità rilevate ed in particolare si prevede che: «Nei casi in cui l'irregolarità sia confermata, l'AdG verifica se la spesa interessata è stata pagata o certificata alla UE. In caso affermativo, l'AdG decurta il contributo pubblico del partner interessato operando compensazione sul/sui pagamenti ancora da effettuare. (...) L'irregolarità rilevata su spesa certificata e/o pagata comporta la ridefinizione del contributo pubblico che sarà effettuata in itinere o a saldo (se rilevata su rendicontazioni da liquidare mediante erogazione del saldo) dall'AdG, attraverso apposito decreto, fatto eccezione il caso in cui l'irregolarità sia rilevata sulle spese finali presentate dal beneficiario e siano state rendicontate e validate spese maggiori rispetto al

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

budget previsto (c.d. «spese cuscinetto»), sufficienti a compensare in tutto o in parte la rettifica operata»;

- il manuale dei controlli e delle irregolarità di cui all'allegato 21 del Si.Ge.Co., nel quale, al paragrafo 6.3 «Trattamento delle irregolarità» si prevede che: «Nel caso di irregolarità accertata che comporta la decurtazione del finanziamento inizialmente concesso (...), l'AdG comunica al capofila (...) che il budget del partner interessato è decurtato di un ammontare pari a quello inammissibile (...). A prescindere dalla modalità di «trattamento» dell'irregolarità (compensazione sui pagamenti intermedi del beneficiario, compensazione sul pagamento finale di progetto, recupero), prima di procedere all'erogazione del saldo l'AdG ridetermina il budget e il contributo pubblico concesso (fatto salvo il caso in cui la rideterminazione sia già stata effettuata con un precedente atto - c.d. «rideterminazione in itinere» - e non siano state commesse ulteriori irregolarità). La rideterminazione terrà eventualmente conto della maggiore spesa rendicontata e validata sul progetto che, pur non dando luogo al riconoscimento di un importo maggiore di contributo, potrebbe essere utilmente considerata in caso di irregolarità accertate successivamente dall'AdA - sulla rendicontazione finale - al fine di ridurre l'importo di una eventuale rettifica o escluderla (meccanismo delle cd. «spese cuscinetto»).»;

Tenuto conto che:

- che le irregolarità rilevate dall'Autorità di audit sopra elencate dell'importo di € 1.335,48 attengono ad una rendicontazione intermedia e quindi danno origine a tagli non compensabili con eventuali «spese cuscinetto»;
- le irregolarità di cui al punto che precede attengono a spese non ammissibili a valere sul bilancio comunitario in quanto collegate alle ingiustificate limitazioni al subappalto compiute dai beneficiari, non sulla base di una propria condotta imputabile a dolo o colpa, bensì esclusivamente mediante puntuale applicazione della normativa (D.lgs. 50/2016) ai tempi vigente in Italia;
- l'irregolarità rilevata dall'Audit consegue, pertanto, al mancato adeguamento del codice degli appalti da parte del legislatore nazionale, cui sarebbe spettato conformare la normativa sugli appalti al diritto eurounitario a seguito della sentenza delle Corte di giustizia del 26 settembre 2019, pronunciata nella causa C-63/18, Vitali s.p.a. c. Autostrade, senza attendere l'attivazione di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea;
- in considerazione di quanto sopra, sebbene le irregolarità rilevate non possano essere tenute a carico del bilancio dell'Unione europea, si è evidenziata l'opportunità di non penalizzare i beneficiari coinvolti, considerata la possibilità di garantirne la relativa copertura finanziaria mediante rimborso a valere sul POC di cui ai punti che precedono, stante la necessità che l'onere finanziario a copertura delle irregolarità sia sostenuto dallo Stato membro come previsto dal TFUE;
- relativamente alla fattispecie di cui ai punti che precedono, l'importo non ammissibile per il beneficiario ERSAF è pari ad € 1.335,48;

Tenuto conto che è, quindi, necessario che gli importi relativi alle spese collegate alle limitazioni al sub appalto non vengano dedotti dal budget totale approvato e dal contributo concesso al progetto ma si proceda, per entrambi, ad evidenziare la quota parte ammissibile e certificabile alla Commissione europea (perché conforme alla normativa comunitaria) e la restante parte certificabile a valere sul POC, come da ultime quattro colonne dell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- in altri progetti, con capofila diverso da Regione Lombardia, caratterizzati dalla medesima fattispecie di irregolarità (sub-appalto), AdG ha provveduto ad accertare, contestualmente impegnare e liquidare disponendo la necessaria reversale dell'equivalente dell'importo non ammissibile, provvedendo così alla registrazione contabile della deduzione di spesa dal bilancio comunitario;
- in esecuzione di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo in merito all'obbligo alla contabilità separata, gli accordi intercorsi tra l'Autorità di gestione del Programma e l'Autorità di certificazione prevedono, relativamente al contributo pubblico assegnato a Regione Lombardia quale partner per l'esecuzione delle proprie attività progettuali nonché quale capofila di progetto l'istituzione di appositi nuovi capitoli, rientranti nella responsabilità contabile della Direzione Generale partner di progetto. Gli importi messi a

disposizione sui capitoli ma non utilizzati entro il 31 dicembre 2023 sono tornati nella disponibilità dei capitoli dell'Autorità di gestione destinati al finanziamento dei progetti;

- pertanto, l'Autorità di gestione ha provveduto chiedere ed ottenere l'istituzione dei necessari capitoli di spesa, rientranti nella disponibilità della Direzione Generale capofila e partner del progetto ID. 635480 acronimo E-BIKE;

Rilevato che, stante quanto sopra descritto relativamente di contabilità separata del beneficiario Regione Lombardia nel progetto ID. 635480 acronimo E-BIKE l'operazione contabile di accertamento, impegno, liquidazione e reversale già effettuata in irregolarità simili a quella trattata nel presente provvedimento non è applicabile alla presente fattispecie;

Rilevato che il contributo concesso in favore del beneficiario ERSAF per le attività progettuali previste nel progetto ID. 635480 acronimo E-BIKE non si configura come aiuto di Stato e pertanto, non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi dal Programma in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, al fine di semplificare e rendere maggiormente fruibile l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati è opportuno integrare in un'unica tabella onnicomprensiva tutti i progetti approvati sui quattro avvisi del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera (Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto), aggiornando così l'allegato 4 del decreto n. 13464 del 12 settembre 2024;

Attestato che:

- stante il fatto che con il presente provvedimento non viene modificato il contributo concesso al beneficiario, in sede di adozione del presente atto non è necessario procedere all'aggiornamento delle pubblicazioni, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, effettuate relativamente al primo avviso, nei decreti n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
- si procederà a notificare al capofila dei progetti sopra richiamati e all'Autorità di audit e all'Autorità di certificazione il presente provvedimento, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;
- i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di sorveglianza, Comitato direttivo) e, in particolare, negli avvisi pubblici di finanziamento del Programma;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 («IX provvedimento organizzativo 2023») che attribuisce le funzioni di Autorità di gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera a Monica Muci;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i.;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto ID. 635480 acronimo E-BIKE è il E59G17000790007;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa e relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui richiamati;

2. di approvare l'allegato 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare il piano finanziario aggiornato relativo al progetto ID 635480 acronimo E-BIKE riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che il complessivo importo di € 1.335,48, la cui irregolarità è descritta nel presente provvedimento, verrà decurtato in occasione della presentazione della prossima domanda di pagamento intermedia del decimo periodo contabile;

5. di approvare l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati a valere sui primi quattro avvisi del Programma di coo-

perazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti:

- relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo avviso, n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti finanziati a valere sul secondo avviso, n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti finanziati a valere sul quarto avviso, n. 12978 del 14 settembre 2022, n. 15587 del 2 novembre 2022, n. 836 del 25 gennaio 2023, n. 4094 del 20 marzo 2023, n. 8519 del 6 giugno 2023, n. 11311 del 27 luglio 2023, n. 13235 del 8 settembre 2023, n. 13840 del 19 settembre 2023 e n. 15810 del 17 ottobre 2023 e s.m.i.;
- e che, non essendo stato modificato il contributo concesso al beneficiario, non è necessario provvedere a modifiche mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di attestare che, stante la natura del contributo pubblico previsto in favore del beneficiario di cui alla narrativa del presente provvedimento non è necessario procedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento di cui al d.m. n. 115 del 31 maggio 2017 e s.m.i.;

8. di notificare il presente atto all'Autorità di audit, all'Autorità di certificazione e al capofila del progetto sopra richiamato specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

L'autorità di gestione del Programma di
cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera
La dirigente
Monica Muci

_____ • _____

ALLEGATO 1 - decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché di rideterminazione in itinere e finale dei progetti approvati

- decreti di approvazione del finanziamento n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 11781 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018 e n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 11836 del 7 agosto 2019, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e i successivi decreti di modifica e integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020 e n. 14143 del 19 novembre 2020 e i successivi decreti di modifica ed integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 3, 4 e 5 relativamente al secondo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021 e n. 2225 del 23 febbraio 2022 con cui sono stati approvati i progetti relativamente al terzo Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 12978 del 14 settembre 2022 con cui sono stati approvati i primi n. 19 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 15587 del 2 novembre 2022 con cui sono stati approvati ulteriori n. 11 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto n. 15637 del 3 novembre 2022 con cui è stato rideterminato in itinere il progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0;
- decreto n. 16376 del 16 novembre 2022 di ACCERTAMENTO e contestuale nuovo impegno a seguito di decertificazione di spese per il progetto id. 500491 acronimo ASTRONETILO;
- decreto n. 438 del 18 gennaio 2023 l'AdG ha preso atto di economie e rideterminazioni sia intermedie che finali relativamente ai progetti id. 1510020 CITY 4 CARE - C4C, id. 607386 MINPLUS, id. 1569821 REACTION, id. 1503582 RICONET, id. 594274 A.M.A.L.P.I. 18, id. 635480 E-BIKE, id. 631431 B-ICE, id. 562850 MENTOR, id. 640221 VERDEVALE, id. acronimo VIVI 2.0, id. 618805 SKIALP@GSB, id. 546749 INNOSMAD MAC, id. 499464 PMI NETWORK, id. 581511 RAGGIO DI SOLE e RAGGIO DI SOLE MAC e id. 614306 MOBSTER;
- decreto n. 836 del 25 gennaio 2023 con cui l'AdG ha presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 22 dicembre 2022 e conclusa il 17 gennaio 2023, e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 15 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2, 4 e 5 valere sul quarto Avviso;
- decreto n. 1752 del 9 febbraio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 20 dicembre 2022 e conclusa il 31 gennaio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 607417 XPERIALPS, id. 1529987 LIVELINESS e id. 623647 TVA provvedendo ai necessari economie e impegni;
- decreto n. 4079 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 febbraio 2023 e conclusa il 20 febbraio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 618082 INTECOFIN INSUBRIA, id. 622393 MINERALP, id. 1418951 WAW, id. 603882 BIPV, id. 472624 SMISTO e id. 635480 EBIKE rinviando a successivi

atti i necessari adeguamenti degli impegni;

- decreto n. 4094 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedure scritte avviate il 14 febbraio 2023 e il 24 febbraio 2023 e concluse la prima il 6 marzo 2023 e la seconda il 10 marzo 2023, ed ha approvato alcune modifiche alle Linee Guida, gli esiti delle attività istruttorie condotte su ulteriori n. 7 proposte progettuali presentate sugli assi 2 e 4 a valere sul quarto Avviso e, al contempo, ha provveduto alla revoca della sospensione della possibilità di depositare nuove proposte progettuali;
- decreto n. 6532 del 3 maggio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 marzo 2023 e conclusa il 29 marzo 2023, ed ha approvato modifiche di budget dei progetti id. 3849447 GESTISCO_IV AVVISO e id. 635807 SLOWMOVE, rinviando a successivi atti i necessari movimenti contabili di adeguamento degli impegni;
- decreto n. 6483 del 4 maggio 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla prima rideterminazione finale del contributo per il progetto id. 563663 YI – YOUNG INCLUSION e relativo modulo MAC, del modulo MAC del progetto id. 1569821 REACTION nonché alla rideterminazione finale del progetto id. 1569821 REACTION, apportando le necessarie conseguenti modifiche agli impegni assunti per tali progetti;
- decreto n. 8519 del 7 giugno 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 2 maggio 2023 e conclusa il 18 maggio 2023, e ha approvato:
 - gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 2 proposte progettuali presentate sugli assi 1 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - le modifiche di budget tra partner relativamente ai progetti id. 2554351 CIME, id. 638359 TICICLOVIA, id. 622393 MINERALP e id. 594274 A.M.A.L.P.I.;
 - la rideterminazione finale dei progetti id. 623657 TVA, id. 1529987 LIVELLINESS, id. 1569821 MAC REACTION;
 - la prima rideterminazione finale del contributo e l'eventuale conseguente riduzione degli impegni assunti ove necessaria per i progetti id. 475989 AMALAKE, id. 475998 TRANSFORM, id. 566950 MAC VIVI 2.0, id. 635480 E-BIKE, id. 594713 MARKS, id. 472084 INTERRACED, id. 591611 INCLUDI, id. 506686 D.E.A., id. 643893 GOVERNATI-VA, id. 475062 GESTISCO, id. 570702 MAC GIOCONDA, id. 1518338 AUTISMO E MAC AUTISMO, id. 1534923 MAC LIVING ICH;
- decreto n. 11311 del 27 luglio 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
 - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 1° giugno 2023 e conclusa il 21 giugno 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 5 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - della modifica delle risorse da utilizzare per il finanziamento dei progetti id. 3873676 B-ICE_IV AVVISO e id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
 - del ricalcolo della quota di aumento del budget e del contributo ulteriormente riconoscibile ad un partner del progetto id. 594713 MARKS;
 - della registrazione del decremento dell'aiuto concesso al beneficiario Montagne del lago di Como del progetto id. 566950 VIVI 2.0 e pubblicazione del relativo codice COVAR;
- decreto n. 13205 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla

- rideterminazione post saldo progetto id. 475205 MMM e rideterminazione finale del relativo MAC per irregolarità, con conseguente recupero;
- decreto n. 13235 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
 - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 6 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - di approvare il finanziamento di n. 2 progetti approvati dal Comitato Direttivo;
 - nella procedura scritta conclusa il 21 giugno 2023 (id. 4602866 MULM_IV Avviso_23 e id. 4633842 Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23), che, per carenza di risorse, non era stato possibile finanziare con il sopra richiamato decreto n. 11311/2023 nonché dei n. 6 progetti di cui al punto che precede;
 - della sospensione della possibilità di presentare nuove proposte progettuali a valere sul quarto avviso del Programma a far data dalle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2023;
 - decreto n. 13442 del 12 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 472624 SMISTO e al conseguente recupero;
 - decreto n. 13563 del 14 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere dei progetti id. 622393 MINERALP e id. 1529987 LIVELINESS e al conseguente recupero;
 - decreto n. 13840 del 19 settembre 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal comitato direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023 dichiarando non finanziabile il progetto id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
 - decreto n. 14312 del 26 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 607386 MINPLUS e relativo MAC e id. 563663 YI - Young Inclusion e del relativo MAC;
 - decreto n. 14469 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 614306 MOBSTER, id. 475998 TRANSFORM, MAC id. 622330 R.I.S.I.C.O. e MAC id. 637541 ATEX, id. 506686 D.E.A., id. 1518338 AUTISMO e del relativo MAC, id. 475989 AMALAKE e id. 632120 SMART BORDER;
 - decreto n. 14518 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 603882 BIPV e id. 475062 GESTISCO;
 - decreto n. 14713 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 591611 INCLUDI e del relativo MAC;
 - decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit dei progetti id. 594274 A.M.A.L.P.I 18 e id. 1529987 LIVELINESS nonché alla registrazione dei necessari accertamenti ed economie;
 - decreto n. 14882 del 4 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 3807259 D.E.A._IV AVVISO e id. 1503582 RICONET e del relativo MAC nonché alla registrazione delle necessarie economie;
 - decreto n. 15810 del 17 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla presa d'atto della rinuncia al finanziamento di un partner del progetto id. 4847716 acronimo C4C - CITY FOR CARE_IV AVVISO_23;

- decreto n. 15852 del 17 ottobre 2023 con cui l'AdG ha: modificato la ripartizione delle risorse da utilizzare per l'assunzione degli impegni dei restanti nove progetti approvati sul IV° Avviso; relativamente al progetto id. 594274 acronimo A.M.A.L.P.I 18 corretto un CUP riportato nel decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023 e relativamente al progetto id. 3842242 acronimo INCLUDI_IV Avviso preso atto dell'ulteriore CUP ottenuto dal partner Università Cattolica del Sacro Cuore;
- decreto n. 15961 del 18 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere del progetto id. 613474 acronimo QAES nonché alla rideterminazione finale dei progetti id. 523858 acronimo DESY, id. 551749 acronimo RESERVAQUA, MAC id. 418951 acronimo WAW e MAC id. 475062 acronimo GESTISCO con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 16355 del 24 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere del progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0 con conseguente decertificazione e relativo recupero dell'importo di € 16.336,55;
- decreto n. 18016 del 15 novembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere, a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit, del progetto id. 480739 acronimo SINBIOVAL con conseguente recupero mediante accertamento dell'importo di € 8.476,23;
- decreto n. 1964 del 2 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione post saldo, a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit, del progetto id. 618805 acronimo SKIALP@GSB con conseguente recupero mediante accertamento dell'importo di € 4.264,99;
- decreto n. 1976 del 2 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione, a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit, del progetto id. 1569821 acronimo REACTION con conseguente recupero mediante accertamento dell'importo di € 541,69;
- decreto n. 1999 del 5 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione, a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Gestione, del progetto id. 631431 acronimo B-ICE;
- decreto n. 2093 del 6 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione, a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit, del progetto id. 472624 acronimo SMISTO nonché correzione di errore materiale relativo alla ripartizione delle quote FESR e di cofinanziamento nazionale relative al progetto id. 631431 acronimo B-ICE;
- decreto n. 2203 del 8 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 523544 acronimo SIMILE, con conseguente assunzione degli impegni per complessivi € 9.361,56;
- decreto n. 101 del 9 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione, a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit, del progetto id. 1534923 acronimo LIVING ICH e relativo MAC, con conseguente registrazione delle economie di € 49.858,64 e di € 4.778,70;
- decreto n. 2334 del 9 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione post saldo, a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit, del progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA con conseguente registrazione dei necessari recuperi mediante accertamento dell'importo di € 32,10;
- decreto n. 2694 del 15 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione a seguito di irregolarità rilevate dal controllo di primo livello del MAC id. 475205 acronimo MMM con conseguente registrazione dei necessari

recuperi mediante accertamento dell'importo di € 1.292,37 (comprensivi di interessi legali);

- decreto n. 2895 del 20 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto all'accertamento a seguito decertificazione di spese relativamente al progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0;
- decreto n. 378 del 28 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 491974 acronimo DI – SE, id. 643893 acronimo GOVERNATI-VA, id. 599030 acronimo SHARESALMO, id. 601953 acronimo SICT E dei MAC id. 572703 acronimo BINARIO 9 E $\frac{3}{4}$, id. 570702 acronimo GIOCONDA e id. 566950 acronimo VIVI 2.0, con conseguente registrazione delle necessarie economie
- decreto n. 386 del 29 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 3933193 acronimo DI-SE_IV AVVISO, id. 3795221 acronimo INNOSMAD_IV AVVISO, id. 3842932 acronimo MAIN10ANCE_IV AVVISO, id. 3878445 acronimo R.I.S.I.CO._IV AVVISO e id. 3687357 acronimo SIMILE_IV AVVISO, con conseguente registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 3568 del 1° marzo 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla modifica della misura di aiuto abbinata all'incremento di contributo pubblico del partner Consorzio Turistico del Mandamento di Sondrio del progetto id. 631431 acronimo B-ICE;
- decreto n. 4201 del 13 marzo 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 493717 acronimo TYPICALP, id. 1418951 acronimo WAW, id. 3812746 acronimo PMI NETWORK_IV AVVISO e id. 3882561 acronimo WBE COVID_IV AVVISO, con conseguente registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 4728 del 21 marzo 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione del progetto id. 3063485 acronimo WBE-COVID e alla rettifica dei decreti n. 378 del 28 febbraio 2024 e n. 386 del 29 febbraio 2024 relativi alla rideterminazione del MAC id. 570702 acronimo GIOCONDA e del progetto id. 3795221 acronimo INNOSMAD_IV AVVISO, con conseguente registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 5080 del 27 marzo 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rettifica della ripartizione del contributo concesso al beneficiario INSTITUT AGRICOLE RÉGIONAL del progetto id. 4805510 acronimo TYPICALP_IV AVVISO_23 e alla rideterminazione finale dei progetti id. 481668 acronimo PARCHI VERBANO TICINO, id. 3983390 acronimo C4C - CITY FOR CARE_IV AVVISO, id. 3842242 acronimo INCLUDI_IV AVVISO, id. 3800048 acronimo SMART STRATEGIE_IV AVVISO, id. 3774050 acronimo VERDEVALE_IV AVVISO, id. 3975817 acronimo YI_IV AVVISO, id. 4920818 acronimo R.I.S.I.CO._IV AVVISO_2023 e id. 4598703 acronimo PMI NETWORK_IV AVVISO_2023 con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 5608 del 9 aprile 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 3849447 acronimo GESTISCO_IV AVVISO;
- decreto n. 5996 del 16 aprile 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla prima rideterminazione finale del progetto id. 493717 acronimo TYPICALP con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 6440 del 23 aprile 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 3876675 acronimo REACTION_IV AVVISO con registrazione delle necessarie economie;

- decreto n. 7278 del 13 maggio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rettifica dei dati riportati nell'elenco dei beneficiari italiani relativamente al MAC ID. 570702 acronimo GIOCONDA e della rideterminazione finale del progetto id. 1534923 acronimo LIVING ICH e del relativo MAC, di cui al decreto n. 101 del 9 febbraio 2024 e contestuale accertamento, impegno e liquidazione;
- decreto n. 7333 del 14 maggio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 573284 acronimo LAGHI & MONTI BIKE, id. 1510020 acronimo C4C - CITY FOR CARE, id. 3709830 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0_IV AVVISO, id. 3886445 acronimo LAGHI & MONTI BIKE_IV AVVISO, id. 3821687 acronimo PAES.CH.IT_IV AVVISO, id. 3890167 acronimo SICT_IV AVVISO, id. 3877756 acronimo WAW_IV AVVISO e id. 4872635 acronimo MAIN10ANCE_IV Avviso_23 con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 7432 del 15 maggio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 3147504 acronimo SPRAY ANTI COVID-19, id. 3846117 acronimo MOBSTER_IV AVVISO e id. 3883193 acronimo UN, DUE, TRESA_IV AVVISO con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 7973 del 27 maggio 2024 con cui l'AdG ha preso atto della conclusione delle attività propedeutiche alla presentazione dei conti annuali del decimo periodo contabile e conseguente assunzione di impegni relativamente al progetto id. 603882 acronimo BIPV;
- decreto n. 9066 del 13 giugno 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 2692650 acronimo FUTURE E id. 3887349 acronimo FUTURE_IV AVVISO;
- decreto n. 9075 del 14 giugno 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 490188 acronimo BRAINART, dei MAC id. 490188 acronimo BRAINART e id. 1569849 acronimo ACCORDIAMOCI, dei progetti id. 3982825 acronimo BRAINART_IV AVVISO, id. 3922511 acronimo PALLIUM_IV AVVISO, id. 4760955 acronimo BRAINART_IV AVVISO_23 e id. 4847716 acronimo C4C - CITY FOR CARE_IV AVVISO_23 con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 9234 del 18 giugno 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 3859153 acronimo ATEX_IV AVVISO con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 9626 del 25 giugno 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 563431 acronimo PAES.CH.IT con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 9650 del 26 giugno 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla modifica del contributo pubblico concesso al beneficiario Regione Lombardia con il decreto n. 7278 del 13 maggio 2024 e rideterminazione finale del progetto id. 1534923 acronimo LIVING ICH;
- decreto n. 9689 del 26 giugno 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 473458 acronimo GE.RI.KO. MERA con assunzione del necessario impegno e registrazione della necessaria economia;
- decreto n. 10327 del 8 luglio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 618082 acronimo INTECOFIN INSUBRIA, id. 3846141 acronimo BIPV MEETS HISTORY_IV AVVISO, id. 3877738 acronimo AMALAKE_IV AVVISO, id. 3878454 acronimo TRANSFORM_IV AVVISO e id. 3880739 acronimo TERRA_IV AVVISO con registrazione delle necessarie economie;

- decreto n. 11017 del 18 luglio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 3772037 acronimo AUTISMO_IV avviso e id. 3909277 acronimo GOVERNATI-VA_IV AVVISO con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 11312 del 24 luglio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 594713 acronimo MARKS e id. 3928522 acronimo SHARESALMO_IV AVVISO con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 12597 del 20 agosto 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 480739 acronimo SINBIOVAL con registrazione delle necessarie economie
- decreto n. 13453 del 12 settembre 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione, a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Gestione, del progetto id. 481668 acronimo PARCHI VERBANO TICINO;
- decreto n. 13464 del 12 settembre 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. id. 1570965 acronimo UN, DUE, TRESA con registrazione delle necessarie economie.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 19 settembre 2024

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma (Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015)	di cui contributo pubblico	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma Operativo Complementare	di cui contributo pubblico
Primo	Asse 1	494013	Eat Biodiversity	Association regionale eleveurs valdôtains (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 419.977,29	€ 62.996,59	€ 356.980,70	€ 356.980,70	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Università del Piemonte Orientale (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 138.855,03	-	€ 138.855,03	€ 118.026,78	€ 20.828,25	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Università degli Studi dell'Insubria	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.463,10	€ -	€ 49.463,10	€ 42.043,64	€ 7.419,46	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Fondazione M.Tettamanti M.De Marchi	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.812,74	€ 2.371,91	€ 13.440,83	€ 13.440,83	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Camera di Commercio di Como-Lecco (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 225.090,00	€ -	€ 225.090,00	€ 191.326,50	€ 33.763,50	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Confindustria Como	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 224.450,30	-	€ 190.782,75	€ 190.782,75	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Università Commerciale Luigi Bocconi	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 101.789,90	€ 15.268,53	€ 86.521,37	€ 86.521,37	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 275.632,24	€ -	€ 275.632,24	€ 234.287,40	€ 41.344,84	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Regione Lombardia - DG Sport e politiche per i giovani	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 66.912,00	€ -	€ 66.912,00	€ 56.875,20	€ 10.036,80	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Ente parco regionale Campi dei fiori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.313,98	-	€ 88.313,98	€ 75.066,88	€ 13.247,10	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Club Alpino Italiano Regione Lombardia (CAI LOMBARDIA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 117.069,63	€ 17.560,43	€ 99.509,20	€ 99.509,20	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Institut Agricole Régional - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 753.440,26	€ -	€ 753.440,26	€ 640.424,22	€ 113.016,04	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Fondazione Links (Aosta)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 451.680,77	€ 97.743,61	€ 353.937,16	€ 353.937,16	€ -	€ -	78,36%						
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 93.918,33	-	€ 93.918,33	€ 79.830,58	€ 14.087,75	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Agricoltura	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 234.519,28	€ -	€ 234.519,28	€ 199.341,47	€ 35.177,81	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Comunità montana Valtellina - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 630.772,58	-	€ 630.772,58	€ 536.156,69	€ 94.615,89	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Comune di Chiuro (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 342.036,98	€ -	€ 342.036,98	€ 290.731,43	€ 51.305,55	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Fondazione Fojanini di Studi Superiori azienda agricola - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 140.746,99	€ 30.457,74	€ 110.289,25	€ 110.289,25	€ -	€ -	78,36%						
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Valtellinabio srl - Sondrio	n.p.	3286	581750	1342993	€ 58.295,85	€ 12.615,21	€ 45.680,64	€ 45.680,64	€ -	€ -	78,36%						
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Camera di commercio di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 322.458,00	-	€ 322.458,00	€ 274.089,30	€ 48.368,70	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Latteria Sociale di Chiuro società cooperativa agricola - Sondrio	n.p.	3286	581751	1342997	€ 57.011,05	-	€ 44.673,84	€ 44.673,84	€ -	€ -	78,36%						
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	Università Carlo Cattaneo LIUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 435.211,85	€ 96.268,83	€ 338.943,02	€ 338.943,02	€ -	€ -	77,88%						
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	PTSCIAS s.p.a. - Lecco	n.p.	3286	581752	1042539	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -	50,00%						
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	Università degli Studi dell'Insubria - Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 334.230,10	€ -	€ 334.230,10	€ 284.095,58	€ 50.134,52	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	603882	BIPV	Europäische Akademie Bozen auf Italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 548.086,99	€ -	€ 548.086,99	€ 465.873,94	€ 82.213,05	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	603882	BIPV	Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione civile - Struttura	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.088,41	€ -	€ 88.088,41	€ 74.875,15	€ 13.213,26	€ -	100,00%			€ 85.797,95	€ 85.797,95	€ 2.290,46	€ 2.290,46
Primo	Asse 1	475989	AMALAKE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 993.093,78	€ -	€ 993.093,78	€ 844.129,71	€ 148.964,07	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	475989	AMALAKE	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 111.052,36	€ -	€ 111.052,36	€ 94.394,51	€ 16.657,85	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	ECOLE - Enti Confindustriali Lombardi per l'educazione società consortile a r.l. - Como	n.p.	3286	581754	773819	€ 215.648,89	€ 47.743,66	€ 167.905,23	€ 167.905,23	€ -	€ -	77,86%						
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	UNIVA SERVIZI s.r.l. - Gallarate (VA)	n.p.	3286	581755	773820	€ 117.295,26	€ 25.945,70	€ 91.349,56	€ 91.349,56	€ -	€ -	77,88%						
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	Unindustria Servizi s.r.l. - Como	n.p.	3286	581756	773824	€ 210.822,00	€ 46.633,59	€ 164.188,41	€ 164.188,41	€ -	€ -	77,88%						
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	Università Carlo Cattaneo LIUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 196.258,11	€ 43.412,32	€ 152.845,79	€ 152.845,79	€ -	€ -	77,88%						
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Politecnico di Milano (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 742.150,67	-	€ 742.150,67	€ 630.828,07	€ 111.322,60	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Camera di Commercio di Como-Lecco (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 86.171,74	-	€ 86.171,74	€ 73.245,98	€ 12.925,76	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 164.006,40	-	€ 164.006,40	€ 139.405,44	€ 24.600,96	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Confartigianato Imprese Lombardia - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.000,00	€ 22.119,99	€ 77.880,01	€ 77.880,01	€ -	€ -	77,88%						
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Confartigianato Imprese Lecco - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.000,00	€ 22.119,99	€ 77.880,01	€ 77.880,01	€ -	€ -	77,88%						
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 96.280,56	€ 21.297,22	€ 74.983,34	€ 74.983,34	€ -	€ -	77,88%						
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 535.675,36	-	€ 535.675,36	€ 435.324,06	€ 80.351,30	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Office Regional du Tourisme - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.910,00	-	€ 26.910,00	€ 22.873,50	€ 4.036,50	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre - Courmayeur (AO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.322,54	-	€ 49.322,54	€ 41.924,16	€ 7.398,38	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comune di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 725.527,33	-	€ 725.527,33	€ 616.698,23	€ 108.829,10	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Lario Orientale - Valle San Martino - Galbiate (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.269,56	-	€ 30.269,56	€ 25.729,13	€ 4.540,43	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Valsassina	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.994,72	€ -	€ 43.994,72	€ 37.395,51	€ 6.599,21	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Valvarrone Val d'Esino e Riviera - Barzio (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 329.401,65	-	€ 329.401,65	€ 279.991,40	€ 49.410,25	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 34.456,17	-	€ 34.456,17	€ 29.287,74	€ 5.168,43	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio - Carliazzo (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 69.319,40	-	€ 69.319,40	€ 58.921,49	€ 10.397,91	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola - Sorico (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.440,35	€ 30.362,95	€ 90.077,40	€ 90.077,40	€ -	€ -	74,79%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Montagne del Lago di Como - Crandola Valsassina (LC)	n.p.	3286	581757	1100446	€ 30.000,00	€ 7.562,69	€ 22.437,31	€ 22.437,31	€ -	€ -	74,79%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	North Lake Como Associazione Turismo e Commercio Alto Lago di Como - Colico (LC)	n.p.	3286	581758	n.p.	€ 35.714,91	-	€ 35.714,91	€ 30.357,67	€ 5.357,24	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Provincia di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 37.146,00	€ 9.364,13	€ 27.781,87	€ 27.781,87	€ -	€ -	74,79%						
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna - Chiavenna (SO)	n.p.	3286	581759	n.p.	€ 324.056,27	€ -	€ 324.056,27	€ 275.447,83	€ 48.608,44	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 143.669,80	€ 36.219,14	€ 107.450,66	€ 107.450,66	€ -	€ -	74,79%						
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Dipartimento di Scienze del Farmaco - Pavia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.738,73	-	€ 81.738,73	€ 69.477,92	€ 12.260,81	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	637541	ATEX	DAYMED srl - Carimate (Como)	n.p.	3286	581761	n.p.	€ 40.000,00	€ 10.083,59	€ 29.916,41	€ 29.916,41	€ -	€ -	74,79%						
Primo	Asse 1	637541	ATEX	PHARMACEEED srl - Pavia	n.p.	3286	581762	n.p.	€ 734.152,53	-	€ 734.152,53	€ 624.029,65	€ 110.122,88	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	475998	TRANSFORM	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 272.864,61	-	€ 272.864,61	€ 231.934,92	€ 40.929,69	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	546749	INNOSMAD	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.582,20	-	€ 120.582,20	€ 102.494,87	€ 18.087,33	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	546749	INNOSMAD	Consiglio Nazionale delle Ricerche (sede Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 168.616,51	€ 63.450,43	€ 105.166,08	€ 105.166,08	€ -	€ -	62,37%						
Primo	Asse 1	523858	DESY	TECHNOSPRINGS ITALIA srl - Varese	n.p.	3286	581763	749843	€ 640.071,82	-	€ 640.071,82	€ 544.061,04	€ 96.010,78	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	523858	DESY	Distretto Turistico dei Laghi - società consortile a r.l. - Verbania	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 40.243,82	-	€ 40.243,82	€ 34.207,25	€ 6.036,57	€ -	100,00%						

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 19 settembre 2024

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma (Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015)	di cui contributo pubblico	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma Operativo Complementare	di cui contributo pubblico
Primo	Asse 1	475205	MMM	TECHINNOVA srl - Varese	n.p.	3286	619088 863519	1116663	€ 160.945,62	€ 86.160,92	€ 74.784,70	€ 74.784,70	€ -	€ -	46,47%						
Primo	Asse 1	475205	MMM	Human Factor & Innovation srl - Como	n.p.	3286	619098	n.p.	€ 39.975,00	€ 22.761,77	€ 17.213,24	€ 17.213,24	€ -	€ -	43,06%						
Primo	Asse 1	475205	MMM	MTM srl - Varese	n.p.	3286	619097	n.p.	€ 131.999,68	€ 75.160,62	€ 56.839,06	€ 56.839,06	€ -	€ -	43,06%						
Primo	Asse 1	475205	MMM	Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istit di Pisa e Reggio Calabria)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 16.749,80	€ -	€ 16.749,80	€ 14.237,33	€ 2.512,47	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	R3 GIS srl - Merano (BZ)	n.p.	3286	619094	n.p.	€ 220.342,56	€ 125.463,05	€ 94.879,51	€ 94.879,51	€ -	€ -	43,06%						
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	Comune di Bolzano - Servizio Giardiniera - Bolzano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 313.757,55	€ -	€ 313.757,55	€ 266.693,92	€ 47.063,63	€ -	100,00%						
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	Demetra Specialist srl - Besana in Brianza (MB)	n.p.	3286	619091	n.p.	€ 139.366,66	€ 37.347,48	€ 102.019,18	€ 102.019,18	€ -	€ -	73,20%						
MAC	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	ECOLE - Enti Confindustriali Lombardi per l'educazione società consorzio a r.l. - Como	13008	16755	4901695	n.p.	€ 156.470,56	€ 23.470,58	€ 132.999,98	€ 132.999,98	€ -	€ -	85,00%						
MAC	Asse 1	637541	ATEX	Università Piemonte Orientale	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 20.600,00	€ -	€ 20.600,00	€ 17.510,00	€ 3.090,00	€ -	100,00%						
MAC	Asse 1	637541	ATEX	APTSOL srl e semplificata - Novara	13008	16755	4901982	n.p.	€ 120.000,00	€ 18.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ -	€ -	85,00%						
MAC	Asse 1	637541	ATEX	PHARMAEXCEED srl - Pavia	13008	16755	4902127	n.p.	€ 29.520,00	€ 4.428,00	€ 25.092,00	€ 25.092,00	€ -	€ -	85,00%						
MAC	Asse 1	546749	INNOSMAD	CNR - Lecco	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 34.324,81	€ -	€ 34.324,81	€ 29.176,09	€ 5.148,72	€ -	100,00%						
MAC	Asse 1	546749	INNOSMAD	TECHNOSPRINGS ITALIA srl - Varese	13008	16755	4902308	951705	€ 62.571,51	€ 9.385,69	€ 53.185,82	€ 53.185,82	€ -	€ -	85,00%						
MAC	Asse 1	613474	QUES	DM Suedtord - Alto Adige - Bolzano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 149.409,00	€ -	€ 149.409,00	€ 126.997,65	€ 22.411,35	€ -	100,00%						
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comune di Lecco	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 37.816,21	€ -	€ 37.816,21	€ 32.143,78	€ 5.672,43	€ -	100,00%						
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Montagne del Lago di Como - Crandola Valsassina (LC)	13008	16755	4902441	1075424	€ 35.966,01	€ 5.394,90	€ 30.571,11	€ 30.571,11	€ -	€ -	85,00%						
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Consorzio Turistico Val Chiavenna	13008	16755	4902623	1075425 1208951	€ 70.249,39	€ 10.537,50	€ 59.711,89	€ 59.711,89	€ -	€ -	85,00%						
MAC	Asse 1	475205	MMM	TECHINNOVA srl - Varese (CAPOFILA IT)	13008	16755	7884245	1116668	€ 93.345,19	€ 14.001,76	€ 79.343,43	€ 79.343,43	€ -	€ -	85,00%						
MAC	Asse 1	475205	MMM	MTM srl - Varese	13008	16755	7884819	1201335	€ 68.300,00	€ 10.245,00	€ 58.055,00	€ 58.055,00	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA % PROMOS GENOSENSCHAFT	13008	23650	5816373 22490353	n.p.	€ 80.581,93	€ 12.087,29	€ 68.494,64	€ 68.494,64	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	EASYGVO SOLUTIONS SRL	13008	23650	5816392 22491410	n.p.	€ 165.240,34	€ 24.786,05	€ 140.454,29	€ 140.454,29	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	APFELSTRUDEL SRL	13008	23650	5816418 22492091	n.p.	€ 82.095,73	€ 12.514,36	€ 69.781,37	€ 69.781,37	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	EMME & ENRE SRL	13008	n.p.	5816519	1309657	€ 83.640,00	€ 12.546,00	€ 71.094,00	€ 71.094,00	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	3063485	WBE-COVID	IDEA-RE SRL	13008	n.p.	8133917	n.p.	€ 175.850,00	€ 26.377,50	€ 149.472,50	€ 149.472,50	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	3063485	WBE-COVID	SAPRA ELETTRONICA SRL	13008	n.p.	8134123	n.p.	€ 169.650,88	€ 25.447,63	€ 144.203,25	€ 144.203,25	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	3147504	SPRAY ANTI COVID-19	DGP PHARMA SRL	13008	n.p.	8135312	n.p.	€ 175.650,00	€ 26.347,50	€ 149.302,50	€ 149.302,50	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	3147504	SPRAY ANTI COVID-19	IBIS - INNOVATIVE BIO-BASED AND SUSTAINABLE PRODUCTS AND PROCESSES	13008	n.p.	8135335	n.p.	€ 75.214,49	€ 11.282,17	€ 63.932,32	€ 63.932,32	€ -	€ -	85,00%						
terzo	Asse 1	3147992	Resi-Alp	ASSOCIATION REGIONALE ELEVEURS VALDOITAINS	13008	n.p.	8217200	n.p.	€ 39.360,00	€ 5.904,00	€ 33.456,00	€ 33.456,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Comune di San Fedele Intelvi - ora Comune Centro Valle Intelvi (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 568.145,55	€ -	€ 568.145,55	€ 482.923,72	€ 85.221,83	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Comunità Montana Lario Intelvese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.151,85	€ -	€ 67.151,85	€ 57.079,07	€ 10.072,78	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.625,39	€ -	€ 81.625,39	€ 69.381,58	€ 12.243,81	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500518	SONO	Fondation Grand Parvaix (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 464.696,33	€ -	€ 464.696,33	€ 394.991,88	€ 69.704,45	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Rhêmes-Saint-Georges	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 72.263,88	€ -	€ 72.263,88	€ 61.424,30	€ 10.839,58	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Saint-Marcel	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 117.258,30	€ -	€ 117.258,30	€ 99.669,56	€ 17.588,74	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Cogne	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.245,85	€ -	€ 30.245,85	€ 25.708,97	€ 4.536,88	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Introd	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.825,21	€ -	€ 75.825,21	€ 64.451,43	€ 11.373,78	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Aymavilles	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.662,60	€ -	€ 65.662,60	€ 55.813,21	€ 9.849,39	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Provincia di Lecco (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 276.750,00	€ -	€ 276.750,00	€ 235.237,50	€ 41.512,50	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.500,00	€ -	€ 61.500,00	€ 52.275,00	€ 9.225,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Fondazione Luigi Clerici	n.p.	3286	422164	749850	€ 156.115,78	€ 31.223,18	€ 124.892,60	€ 124.892,60	€ -	€ -	80,00%						
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Fondazione "Monastero Santa Maria del Lavello"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 29.434,85	€ -	€ 29.434,85	€ 25.019,62	€ 4.415,23	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - Lonate Pozzolo (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 219.223,68	€ -	€ 219.223,68	€ 186.340,13	€ 32.883,55	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	G.R.A.I.A. SRL GESTIONE E RICERCA AMBIENTALE ITTICA ACQUE - Varano Borghi (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 278.434,23	€ 41.765,14	€ 236.669,09	€ 236.669,09	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	Società Valsesiana Pescatori Sportivi A.S.D. - Varallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 307.961,28	€ 46.194,19	€ 261.767,09	€ 261.767,09	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Varallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 534.487,60	€ -	€ 534.487,60	€ 454.314,46	€ 80.173,14	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	TERRA DEL SESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - Varallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 25.338,00	€ 3.800,70	€ 21.537,30	€ 21.537,30	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA - Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 421.601,64	€ -	€ 421.601,64	€ 358.361,39	€ 63.240,25	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	573284	LAGHI & MONTI BIKE	Unione Montana Alta Ossola (Intra - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.316.313,38	€ -	€ 1.316.313,38	€ 1.118.886,37	€ 197.447,01	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	573284	LAGHI & MONTI BIKE	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (Verbania - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 79.806,40	€ -	€ 79.806,40	€ 67.835,44	€ 11.970,96	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	582413	BICIELOACQUA	AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 568.879,14	€ -	€ 568.879,14	€ 483.547,27	€ 85.331,87	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	582413	BICIELOACQUA	Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.999,99	€ -	€ 119.999,99	€ 101.999,99	€ 18.000,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	582413	BICIELOACQUA	Provincia di Novara - Servizi europei area vasta, Settore Affari Generali	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.999,99	€ -	€ 39.999,99	€ 33.999,99	€ 6.000,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	582413	BICIELOACQUA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00	€ 30.600,00	€ 5.400,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	582413	BICIELOACQUA	Comune di Novara - Assessorato al Turismo	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.999,99	€ -	€ 49.999,99	€ 42.499,99	€ 7.500,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	582413	BICIELOACQUA	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE (Cameri - NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.999,99	€ -	€ 39.999,99	€ 33.999,99	€ 6.000,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	582413	BICIELOACQUA	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (Verbania - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.999,99	€ -	€ 44.999,99	€ 38.249,99	€ 6.750,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura attività geologiche e politiche regionali di sviluppo rurale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 730.734,40	€ -	€ 730.734,40	€ 621.124,24	€ 109.610,16	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 320.181,93	€ -	€ 320.181,93	€ 272.154,64	€ 48.027,29	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 210.545,15	€ -	€ 210.545,15	€ 178.963,38	€ 31.581,77	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Arpa Piemonte - S.S. Monitoraggi e Studi Geologici	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 187.121,54	€ -	€ 187.121,54	€ 159.053,31	€ 28.068,23								

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 19 settembre 2024

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma (Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015)	di cui contributo pubblico	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma Operativo Complementare	di cui contributo pubblico	
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE - Cameri (NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 641.287,42	€	- € 641.287,42	€ 545.094,31	€ 96.193,11	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Università degli Studi dell'Insubria (VA) - Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 461.889,85	€	- € 461.889,85	€ 392.606,37	€ 69.283,48	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA-Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 239.023,93	€	- € 239.023,93	€ 203.170,34	€ 35.853,59	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Riserva Naturale Pian di Spagna Lago di Mezzola - Sonico (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.654,26	€	- € 65.654,26	€ 55.806,12	€ 9.848,14	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - U.O. 4 – TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000 - Lonate Pozzolo (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.321,35	€	- € 119.321,35	€ 101.423,15	€ 17.898,20	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Consorzio del Ticino - Golasecca (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 369.560,44	€	- € 369.560,44	€ 314.126,37	€ 55.434,07	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	489165	FIUME TRESA	AIPD- Agenzia Interregionale fiume Po - sede Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 766.350,84	€	- € 766.350,84	€ 651.398,23	€ 114.952,63	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	489165	FIUME TRESA	Provincia di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 321.068,38	€	- € 321.068,38	€ 272.908,19	€ 48.160,26	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	489165	FIUME TRESA	COMUNITA MONTANA DEL PIAMBELLO (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.320,74	€	- € 54.320,74	€ 46.172,63	€ 8.148,11	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	610541	Saastal Valle Anzasca Bike	Comune di Macugnaga (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.449.880,00	€	- € 1.449.880,00	€ 1.232.398,00	€ 217.482,00	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Parco Regionale Spina Verde - Cavallasca (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 538.750,00	€	- € 538.750,00	€ 457.937,50	€ 80.812,50	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	ENTE PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI - Brinzio (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 493.353,00	€	- € 493.353,00	€ 419.350,05	€ 74.002,95	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE - Castelnuovo Bozzente (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 344.600,00	€	- € 344.600,00	€ 292.910,00	€ 51.690,00	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Ass. Pro Val Mulini Onlus - Ronago (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 27.500,00	€ 4.125,00	€ 23.375,00	€ 23.375,00	€	-	85,00%							
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Politecnico di Milano - Polo di Como (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 174.800,00	€	- € 174.800,00	€ 148.580,00	€ 26.220,00	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	UNITE' DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN (Gignod - VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 185.730,00	€	- € 185.730,00	€ 157.870,50	€ 27.859,50	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Struttura attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 103.461,40	€	- € 103.461,40	€ 87.942,19	€ 15.519,21	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Comune di Ollomont (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 916.027,00	€	- € 916.027,00	€ 778.622,95	€ 137.404,05	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Comune di Valpelline (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 749.781,60	€	- € 749.781,60	€ 637.314,36	€ 112.467,24	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Regione Lombardia - Direzione Sport e Politiche per i giovani	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 509.263,22	€	- € 509.263,22	€ 432.873,74	€ 76.389,48	€	-	100,00%	€ 38.329,45	€ 38.329,45				
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Regione Piemonte - Direzione promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 317.123,20	€	- € 317.123,20	€ 269.554,72	€ 47.568,48	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD - Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 469.416,16	€	- € 469.416,16	€ 399.003,74	€ 70.412,42	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L. (A.P.T. S.R.L.) - Livigno (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 122.591,56	€	- € 122.591,56	€ 104.202,83	€ 18.388,73	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 436.667,32	€	- € 436.667,32	€ 370.032,06	€ 65.299,78	€	-	100,00%	€ 798,54	€ 798,54	€ 435.331,84	€ 435.331,84	€ 1.335,48	€ 1.335,48
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (DESP), Chiavenna (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 38.725,51	€	- € 38.725,51	€ 32.916,68	€ 5.808,83	€	-	100,00%	€ 5.163,63	€ 5.163,63				
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Università del Piemonte Orientale, Vercelli (VC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 514.650,00	€	- € 514.650,00	€ 437.452,50	€ 77.197,50	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Regione Piemonte, Torino (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.933,91	€	- € 1.933,91	€ 1.543,82	€ 290,09	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Ente di Gestione dei Sacri Monti, Varallo (VC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 671.256,76	€	- € 671.256,76	€ 570.568,25	€ 100.688,51	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Politecnico di Torino (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 172.339,12	€	- € 172.339,12	€ 146.488,25	€ 25.850,87	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Venaria (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 95.218,53	€ 14.282,78	€ 80.935,75	€ 80.935,75	€	-	85,00%							
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE, Novara (NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 293.352,65	€ 44.003,12	€ 249.349,53	€ 249.349,53	€	-	85,00%							
Primo	Asse 2	540693	MONGEFITOFOR	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Corpo forestale della Valle d'Aosta e risorse naturali	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 698.176,58	€	- € 698.176,58	€ 593.450,10	€ 104.726,48	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	540693	MONGEFITOFOR	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 174.419,15	€	- € 174.419,15	€ 148.256,27	€ 26.162,88	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Comunità montana VALCHIAVENNA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 504.300,00	€	- € 504.300,00	€ 428.655,00	€ 72.582,82	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 150.000,00	€ 22.500,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00	€	-	85,00%							
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO - Area progetti e innovazione (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 167.890,50	€	- € 167.890,50	€ 142.706,93	€ 25.183,57	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 70.100,00	€	- € 70.100,00	€ 59.585,00	€ 10.515,00	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Comune PIURO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 607.103,15	€	- € 607.103,15	€ 516.037,68	€ 91.065,47	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 190.200,00	€	- € 190.200,00	€ 161.670,00	€ 28.530,00	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Regione Lombardia - DG Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione / U.O. Sistema integrato di Prevenzione	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 137.320,70	€	- € 137.320,70	€ 116.722,60	€ 20.598,10	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra / Stazione Valchiavenna per lo Studio dell'Ambiente Alpino (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 160.113,09	€	- € 160.113,09	€ 136.096,13	€ 24.016,96	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comunità Montana LARIOINTEVESE (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 499.376,34	€	- € 499.376,34	€ 424.469,89	€ 74.906,45	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594713	MARKS	CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE (CENTRO VALLE INTELVI - CO)	n.p.	3286 23650	716483 9356128 22580511	n.p.	€ 126.471,71	€ 18.970,78	€ 107.500,93	€ 107.500,93	€	-	85,00%							
Primo	Asse 2	594713	MARKS	LANZO D'INTELVI 1868 S.R.L. (Sondrio)	n.p.	3286	906726 1075950 1329714	n.p.	€ 270.645,73	€ 135.322,87	€ 135.322,87	€ 135.322,87	€	-	50,00%							
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Associazione per la protezione del patrimonio artistico e culturale Valle Intelvi - APPACLUVI (Laino - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.283,10	€ 7.242,47	€ 41.040,64	€ 41.040,64	€	-	85,00%							
Primo	Asse 2	594713	MARKS	ERSAF - Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest - Sede Territoriale di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.121,95	€	- € 75.121,95	€ 63.853,66	€ 11.268,29	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune ARGE'GNO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 96.185,78	€	- € 96.185,78	€ 81.757,93	€ 14.427,87	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune SCHIGLIANO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 111.987,77	€	- € 111.987,77	€ 95.189,60	€ 16.798,17	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	594713	MARKS	ENTE VILLA CARLOTTA (Tremezina - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.499,99	€ 9.225,00	€ 52.274,99	€ 52.274,99	€	-	85,00%							
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune CLAINO CON OSTENO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 86.501,90	€	- € 86.501,90	€ 73.526,62	€ 12.975,29	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	U.C. DELLA VALMALENCO (Chiesa in Valmalenco - SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 176.019,56	€	- € 176.019,56	€ 149.616,63	€ 26.402,93	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	CONSORZIO TURISTICO DEL MANDAMENTO DI SONDRIO (SO)	n.p.	3286	716590 17614154 aiuto cancellato 20486688	1210240	€ 74.103,47	€ 12.040,21	€ 62.063,26	€ 62.063,26	€	-	83,75%							
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune CHIESA IN VALMALENCO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 520.841,97	€	- € 520.841,97	€ 442.715,68	€ 78.126,29	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune LANZADA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 479.082,23	€	- € 479.082,23	€ 407.219,90	€ 71.862,33	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune TORRE DI SANTA MARIA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 241.335,50	€	- € 241.335,50	€ 205.135,17	€ 36.200,33	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Università degli Studi di Milano - Dipartimento scienze farmaceutiche - DISFARM (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 129.024,29	€	- € 129.024,29	€ 109.670,64	€ 19.353,65	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune CASPOGGIO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 351.277,71	€	- € 351.277,71	€ 298.586,06	€ 52.691,65	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune SPRIANA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.625,46	€	- € 26.625,46	€ 22.631,64	€ 3.993,82	€	-	100,00%						
Primo	Asse 2	566187	ACQUA CERES																			

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 19 settembre 2024

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma (Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015)	di cui contributo pubblico	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma Operativo Complementare	di cui contributo pubblico
Primo	Asse 2	617918	TREK +	Comune di Valtournenche (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.806.000,00	€ -	€ 1.806.000,00	€ 1.535.100,00	€ 270.900,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	COMUNE DI SORMANO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 987.630,00	€ -	€ 987.630,00	€ 839.485,50	€ 148.144,50	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Politecnico di Milano, sede di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 84.180,00	€ -	€ 84.180,00	€ 71.553,00	€ 12.627,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Università degli Studi dell'Insubria, Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 56.200,96	€ -	€ 56.200,96	€ 47.770,82	€ 8.430,14	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Gruppo Astrofilii Brianza, Sormano (CO)	n.p.	3286	1464622	n.p.	€ 42.650,00	€ 8.530,00	€ 34.120,00	€ 34.120,00	€ -	€ -	80,00%						
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Gruppo amici del cielo, Barzago (CO)	n.p.	3286	1464639	n.p.	€ 20.650,00	€ 4.130,00	€ 16.520,00	€ 16.520,00	€ -	€ -	80,00%						
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	FRIGERO VIAGGI SRL, Gussano (MB)	n.p.	3286	1471652	n.p.	€ 84.747,00	€ 42.373,50	€ 42.373,50	€ 42.373,50	€ -	€ -	50,00%						
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	IDROGEA SERVIZI S.R.L.SOCIETA' DI INGEGNERIA, Varese (VA)	n.p.	3286	1464797	n.p.	€ 25.584,00	€ 3.837,60	€ 21.746,40	€ 21.746,40	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Società astronomica "G. V. Schiaparelli", Varese (VA)	n.p.	3286	1464678	n.p.	€ 452.824,50	€ 90.564,90	€ 362.259,60	€ 362.259,60	€ -	€ -	80,00%						
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Comune di TIRANO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 702.535,66	€ -	€ 702.535,66	€ 597.155,31	€ 105.380,35	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Comune di SENIO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 68.000,00	€ 12.000,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Politecnico di Milano (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 168.044,28	€ -	€ 168.044,28	€ 142.837,64	€ 25.206,64	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Università degli Studi di Milano (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.622,13	€ -	€ 88.622,13	€ 75.328,81	€ 13.293,32	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	CONSORZIO TURISTICO MEDIA VALTELLINA, Tirano (SO)	n.p.	3286	1464824	n.p.	€ 30.000,00	€ 4.500,00	€ 25.500,00	€ 25.500,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	INTRECCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (SO)	n.p.	3286	1464454	n.p.	€ 100.000,00	€ 15.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Direzione regionale Musei Lombardia (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 99.630,00	€ -	€ 99.630,00	€ 84.685,50	€ 14.944,50	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	ASSOCIAZIONE SAN ROMERIO TIRANO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 40.000,00	€ 6.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	Comunità montana DEL PIAMBELLO - Arcisate (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 180.000,00	€ -	€ 180.000,00	€ 153.000,00	€ 27.000,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI BESANO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 455.000,00	€ -	€ 455.000,00	€ 386.750,00	€ 68.250,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI CLIVIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 318.500,00	€ -	€ 318.500,00	€ 270.725,00	€ 47.775,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI PORTO CERESIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 533.000,00	€ -	€ 533.000,00	€ 453.000,00	€ 79.950,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI SALTIRIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 191.000,00	€ -	€ 191.000,00	€ 162.350,00	€ 28.650,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI VIGGIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 292.500,00	€ -	€ 292.500,00	€ 248.625,00	€ 43.875,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI VARESE (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 25.500,00	€ 4.500,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di BUGLIO IN MONTE (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 596.857,50	€ -	€ 596.857,50	€ 507.328,88	€ 89.528,62	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di ARDENNO (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 41.820,00	€ -	€ 41.820,00	€ 35.373,00	€ 6.447,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di TRAGNA (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.280,00	€ -	€ 44.280,00	€ 37.638,00	€ 6.642,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comunità montana VALCHIAVENNA - Chiavenna (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 521.712,53	€ -	€ 521.712,53	€ 443.455,65	€ 78.256,88	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	S.T.P.S. SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.P.A. (Sondrio)	n.p.	3286	1471133	n.p.	€ 30.036,60	€ 4.505,49	€ 25.531,11	€ 25.531,11	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	NORATECH S.R.L. - Morbegno (Sondrio)	n.p.	3286	1473060	n.p.	€ 12.300,00	€ 1.845,00	€ 10.455,00	€ 10.455,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DELLA VALTELLINA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. OPIPURE: DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DELLA VALTELLINA S.C. A R.L. - VALTELLINA CHE GUSTOI (Sondrio)	n.p.	3286	1471047	964187	€ 12.639,43	€ 1.895,91	€ 10.743,52	€ 10.743,52	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	491974	DI - SE	ASSOCIAZIONE MUSEI D'OSSOLA (Crevaldasossa - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 226.248,87	€ 33.937,31	€ 192.311,56	€ 192.311,56	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	491974	DI - SE	Associazione Culturale Asilo Bianco (Ameno - NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 195.451,13	€ -	€ 195.451,13	€ 166.133,44	€ 29.317,69	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	591774	MULM	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 584.680,50	€ -	€ 584.680,50	€ 496.978,43	€ 87.702,07	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	591774	MULM	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI" (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 319.800,00	€ 47.970,00	€ 271.830,00	€ 271.830,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	591774	MULM	FONDAZIONE MUSEO AGUSTA (Samarate - VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 122.000,00	€ 18.300,00	€ 103.700,00	€ 103.700,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	591774	MULM	FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO MADONNA DEL GHISALLO (Maggaglio - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.000,00	€ 18.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	591774	MULM	LE ROGGE S.R.L. (Ornavasso - VCO)	n.p.	3286	1466511	n.p.	€ 135.000,00	€ 20.250,00	€ 114.750,00	€ 114.750,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 2	591774	MULM	Comune OLGiate OLONA (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 130.319,73	€ -	€ 130.319,73	€ 110.771,77	€ 19.547,96	€ -	100,00%						
Primo	Asse 2	591774	MULM	ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE (Cossogno - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 190.000,00	€ -	€ 190.000,00	€ 161.500,00	€ 28.500,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Provincia di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.372.600,00	€ -	€ 1.372.600,00	€ 1.166.710,00	€ 205.890,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00	€ 76.500,00	€ 13.500,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Valmorea (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 866.846,02	€ -	€ 866.846,02	€ 736.819,12	€ 130.026,90	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Malnate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 4.250,00	€ 750,00	€ -	100,00%						
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Provincia di Sondrio, Direzione Trasporti	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 68.000,00	€ 7.500,00	€ 4.500,00	100,00%						
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Sondrio - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 670.970,01	€ -	€ 670.970,01	€ 570.324,51	€ 100.645,50	€ -	100,00%						
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Regione Lombardia, Direzione Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 42.500,00	€ 7.500,00	€ -	100,00%						
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Comune di Livigno - Livigno (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 375.500,00	€ -	€ 375.500,00	€ 319.175,00	€ 56.325,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Regione Lombardia - DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.230.978,14	€ -	€ 1.230.978,14	€ 1.046.331,42	€ 184.646,72	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Gestione Governativa Navigazione Laghi (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 214.345,79	€ -	€ 214.345,79	€ 182.193,92	€ 32.151,87	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 79.119,25	€ -	€ 79.119,25	€ 67.251,36	€ 11.867,89	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	Comune di Merano (BZ)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 496.519,84	€ -	€ 496.519,84	€ 422.041,86	€ 74.477,98	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	NOI S.p.A. (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 382.091,14	€ -	€ 382.091,14	€ 324.777,47	€ 57.313,67	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	SASA (Società Autobus Servizi d'Area) (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 278.453,55	€ -	€ 278.453,55	€ 236.685,52	€ 41.768,03	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Provincia di Varese Area 4 Ambiente e Territorio (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 467.812,87	€ -	€ 467.812,87	€ 397.640,94	€ 70.171,93	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Università Carlo Cattaneo - LIUC Centro di Ricerca sulle operations, logistica e supply chain management Castellana (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 230.406,65	€ 34.560,92	€ 195.845,73	€ 195.845,73	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Regione Lombardia - DG AMBIENTE E CLIMA (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 170.133,55	€ -	€ 170.133,55	€ 144.613,52	€ 25.520,03	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	ARS AMBIENTE S.R.L. Gallarate (VA)	n.p.	3286	581764	864882	€ 165.975,86	€ 24.896,51	€ 141.079,35	€ 141.079,35	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	PROVINCIA DI COMO Settore Ecologia ed Ambiente (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 283,08	€ -	€ 283,08	€ 240,62	€ 42,46	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	632120	SMART BORDER	Comune di Luino (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.745.000,00	€ -	€ 1.745.000,00	€ 1.483.250,00	€ 261.750,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 3	614306	MOBSTER	Europäische Akademie Bozen auf italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Academia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano	n.p.	n.p.															

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 19 settembre 2024

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (Intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma (Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015)	di cui contributo pubblico	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma Operativo Complementare	di cui contributo pubblico
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Comune di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 478.957,91	€ -	€ 478.957,91	€ 407.114,22	€ 71.843,69	€ -	100,00%						
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Comunità Montana Valtellina di Sondrio - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 164.820,00	€ -	€ 164.820,00	€ 140.097,00	€ 24.723,00	€ -	100,00%						
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	E-VAI S.r.l. - Como	n.p.	13137	2104665	964163 1123398	€ 172.406,13	€ 27.310,64	€ 145.095,49	€ 145.095,49	€ -	€ -	84,16%						
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 135.375,00	€ -	€ 135.375,00	€ 115.068,75	€ 20.306,25	€ -	100,00%						
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Politecnico di Milano - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 135.051,40	€ -	€ 135.051,40	€ 114.793,69	€ 20.257,71	€ -	100,00%						
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	ANCI Lombardia, Dipartimento Europa-Cooperazione Internazionale - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.805,39	€ -	€ 61.805,39	€ 52.534,58	€ 9.270,81	€ -	100,00%						
Secondo	ASSE 3	1570965	UN, DUE, TRESA	Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 997.722,55	€ -	€ 997.722,55	€ 848.064,17	€ 149.658,38	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Regione Piemonte (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 23.634,45	€ -	€ 23.634,45	€ 20.089,28	€ 3.545,17	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Ragione Istituto Sacra Famiglia Onlus	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 226.512,13	€ 33.977,10	€ 192.535,03	€ 192.535,03	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	RSA Massimo Lagostina ONLUS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 185.323,70	€ 27.798,60	€ 157.525,10	€ 157.525,10	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli Onlus	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 227.254,39	€ 34.088,16	€ 193.166,23	€ 193.166,23	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Università Cattolica del Sacro Cuore	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 32.716,39	€ 4.907,48	€ 27.808,91	€ 27.808,91	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 97.180,96	€ -	€ 97.180,96	€ 82.603,82	€ 14.577,14	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Comune di Domodossola	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 130.979,61	€ -	€ 130.979,61	€ 111.332,67	€ 19.646,94	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Fondazione Circolo dei lettori - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 224.073,95	€ -	€ 224.073,95	€ 190.462,86	€ 33.611,09	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	SCUOLA - COMUNITA' - IMPRESA - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 198.864,20	€ 29.829,63	€ 169.034,57	€ 169.034,57	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Associazione Next Level - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.412,00	€ 17.911,80	€ 101.500,20	€ 101.500,20	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Comunità di Sant'Egidio Piemonte Onlus - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.060,00	€ 159,00	€ 901,00	€ 901,00	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Comune di Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.851,57	€ -	€ 100.851,57	€ 85.723,83	€ 15.127,74	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	591611	IncluDi	Comune di Gallarate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 598.044,93	€ -	€ 598.044,93	€ 508.338,19	€ 89.706,74	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	591611	IncluDi	Università Cattolica del Sacro Cuore - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 83.611,16	€ 12.541,67	€ 71.069,49	€ 71.069,49	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	591611	IncluDi	ANFFAS LOMBARDIA ONLUS - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 99.011,06	€ 14.851,66	€ 84.159,40	€ 84.159,40	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	591611	IncluDi	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Gallarate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 159.331,06	€ -	€ 159.331,06	€ 135.431,40	€ 23.899,66	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo Società Cooperativa Sociale - CRAMS - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 391.507,95	€ 58.726,20	€ 332.781,75	€ 332.781,75	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	ATS della BRIANZA - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ 102.000,00	€ 18.000,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	Need Institute - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 107.533,28	€ 16.129,99	€ 91.403,29	€ 91.403,29	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	631714	Sanita' a confronto	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario - (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.070.000,00	€ -	€ 1.070.000,00	€ 909.500,00	€ 160.500,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	631714	Sanita' a confronto	Comunità Montana Valchiavenna - Chiavenna (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ 110.500,00	€ 19.500,00	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Cooperativa Sociale SIM-PATIA - Società Cooperativa (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 420.793,06	€ 63.118,97	€ 357.674,09	€ 357.674,09	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Il Sentiero Società Cooperativa Sociale - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 210.348,00	€ 31.552,21	€ 178.795,79	€ 178.795,79	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	La clessidra società cooperativa sociale - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 238.203,42	€ 35.730,51	€ 202.472,91	€ 202.472,91	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 23.934,13	€ -	€ 23.934,13	€ 20.344,01	€ 3.590,12	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Seregno (MB)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.615,59	€ -	€ 26.615,59	€ 22.623,25	€ 3.992,34	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	ATS della BRIANZA - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 20.554,39	€ -	€ 20.554,39	€ 17.471,23	€ 3.083,16	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Ariella Vidach - AIEP - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 35.069,54	€ 5.260,48	€ 29.809,06	€ 29.809,06	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Ospedale San Raffaele S.r.l. - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 104.418,67	€ 15.662,57	€ 88.756,10	€ 88.756,10	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Monza (MB)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.974,61	€ -	€ 9.974,61	€ 8.478,42	€ 1.496,19	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	Università del Piemonte Orientale - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 227.361,70	€ -	€ 227.361,70	€ 193.257,45	€ 34.104,25	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	USEFOR - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 52.436,68	€ 7.865,50	€ 44.571,18	€ 44.571,18	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	OLTRE LE QUINTE A.P.S. - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 73.669,32	€ 11.050,40	€ 62.618,92	€ 62.618,92	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	Associazione Didde - arti e comunicazione - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 186.493,59	€ 27.974,04	€ 158.519,55	€ 158.519,55	€ -	€ -	85,00%						
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	FONDAZIONE NUOVO TEATRO FARAGGIANA - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 381.482,59	€ -	€ 381.482,59	€ 324.260,20	€ 57.222,39	€ -	100,00%						
Primo	Asse 4	581511	RAGGIO DI SOLE	Comunità comprensoriale Val Venosta - (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 582.005,00	€ -	€ 582.005,00	€ 494.704,25	€ 87.300,75	€ -	100,00%						
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Il Sentiero Società Cooperativa Sociale - (Lecco)	n.p.																

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 19 settembre 2024

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (Intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma (Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015)	di cui contributo pubblico	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma Operativo Complementare	di cui contributo pubblico	
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	LA BITTA Società Cooperativa Sociale Onlus (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 175.767,00	€ 26.365,05	€ 149.401,95	€ 149.401,95	€ -	€ -	-	85,00%						
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	EMISFERA Società Cooperativa (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 83.890,00	€ 12.583,50	€ 71.306,50	€ 71.306,50	€ -	€ -	-	85,00%						
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	Fondazione Comunitaria del VCO (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 45.756,00	€ 6.863,40	€ 38.892,60	€ 38.892,60	€ -	€ -	-	85,00%						
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	ASL del VCO	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.154,00	€ -	€ 98.154,00	€ 83.430,90	€ 14.723,10	€ -	-	100,00%						
terzo	Asse 4	2948814	TRIALS	Politecnico di Milano (sede di Iecco)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 131.660,00	€ -	€ 131.660,00	€ 111.911,00	€ 19.749,00	€ -	-	100,00%						
terzo	Asse 4	2948814	TRIALS	Istituto Auxologico Italiano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 140.760,00	€ 21.114,00	€ 119.646,00	€ 119.646,00	€ -	€ -	-	85,00%						
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola - Domodossola (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 268.586,97	€ -	€ 268.586,97	€ 228.298,92	€ 40.288,05	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	n.p.	3286	581792 4645124	543758 1128861	€ 219.289,81	€ 32.893,48	€ 186.396,33	€ 186.396,33	€ -	€ -	-	85,00%						
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Regione Piemonte - DG Coesione sociale (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 77.661,38	€ -	€ 77.661,38	€ 66.012,17	€ 11.649,21	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.190,28	€ 4.528,61	€ 25.661,67	€ 25.661,67	€ -	€ -	-	85,00%						
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Integra società cooperativa sociale - (Novara)	n.p.	3286	581793	1128871	€ 28.560,40	€ 4.284,04	€ 24.276,36	€ 24.276,36	€ -	€ -	-	85,00%						
Primo	Asse 5	643893	GovernaTI-VA	Comune di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 660.352,08	€ -	€ 660.352,08	€ 561.299,27	€ 99.052,81	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	643893	GovernaTI-VA	Anci Lombardia - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 179.599,70	€ -	€ 179.599,70	€ 152.659,75	€ 26.939,95	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	601953	SICI	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 725.278,00	€ -	€ 725.278,00	€ 616.486,30	€ 108.791,70	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	601953	SICI	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 715.466,30	€ -	€ 715.466,30	€ 608.146,36	€ 107.319,94	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	483978	STICH	Eupolis Lombardia Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 200.478,02	€ -	€ 200.478,02	€ 170.406,32	€ 30.071,70	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	483978	STICH	Università Carlo Cattaneo LIUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 151.054,76	€ 22.658,22	€ 128.396,54	€ 128.396,54	€ -	€ -	-	85,00%						
Primo	Asse 5	483978	STICH	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 56.123,31	€ -	€ 56.123,31	€ 47.704,81	€ 8.418,50	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	483978	STICH	Camera di Commercio di Como-Lecco (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 56.123,92	€ -	€ 56.123,92	€ 47.705,33	€ 8.418,59	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	483978	STICH	UNIONCAMERE LOMBARDIA - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.456,50	€ -	€ 26.456,50	€ 22.488,03	€ 3.968,47	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 569.628,11	€ -	€ 569.628,11	€ 484.183,89	€ 85.444,22	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 128.790,99	€ -	€ 128.790,99	€ 109.472,34	€ 19.318,65	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Arpa Piemonte - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 218.816,51	€ -	€ 218.816,51	€ 185.994,03	€ 32.822,48	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 413.974,23	€ -	€ 413.974,23	€ 351.878,10	€ 62.096,13	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Comune di Como (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 101.522,40	€ -	€ 101.522,40	€ 86.294,04	€ 15.228,36	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	570702	GIOCOnda	Politecnico di Milano - (sede di Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 401.319,86	€ -	€ 401.319,86	€ 341.121,88	€ 60.197,98	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	570702	GIOCOnda	Varese web srl (Varese)	n.p.	3286	581794	n.p.	€ 49.323,00	€ 7.398,45	€ 41.924,55	€ 41.924,55	€ -	€ -	-	85,00%						
Primo	Asse 5	570702	GIOCOnda	EASGOV SOLUTIONS S.R.L.	n.p.	3286	581795 680500	n.p.	€ 171.123,00	€ 25.688,45	€ 145.434,55	€ 145.434,55	€ -	€ -	-	84,99%						
Primo	Asse 5	570702	GIOCOnda	Fondazione Bruno Kessler - (Trento)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 108.678,01	€ -	€ 108.678,01	€ 92.376,31	€ 16.301,70	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	570702	GIOCOnda	Provincia di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 70.204,39	€ -	€ 70.204,39	€ 59.673,73	€ 10.530,66	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	570702	GIOCOnda	Provincia di Brescia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.226,42	€ -	€ 54.226,42	€ 46.092,46	€ 8.133,96	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	570702	GIOCOnda	Regione Lombardia - DG Presidenza - Programmazione e Relazioni esterne - Struttura Semplificazione e trasformazione digitale)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 215.094,70	€ -	€ 215.094,70	€ 182.830,50	€ 32.264,20	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 493.148,00	€ -	€ 493.148,00	€ 419.175,80	€ 73.972,20	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA-Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 318.429,10	€ -	€ 318.429,10	€ 270.664,74	€ 47.764,36	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Regione Lombardia - DG Ambiente e Clima	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 205.900,16	€ -	€ 205.900,16	€ 175.051,14	€ 30.849,02	€ -	-	100,00%						
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 125.784,46	€ -	€ 125.784,46	€ 106.916,79	€ 18.867,67	€ -	-	100,00%						
Secondo	Asse 5	1503582	RICO.NET	Università del Piemonte Orientale - Vercelli	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 302.776,88	€ -	€ 302.776,88	€ 257.360,35	€ 45.416,53	€ -	-	100,00%						
Secondo	Asse 5	1503582	RICO.NET	IUSEFor - Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 136.158,95	€ 20.423,88	€ 115.735,07	€ 115.735,07	€ -	€ -	-	85,00%						
Secondo	Asse 5	1503582	RICO.NET	Comune di Biella	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 94.968,14	€ -	€ 94.968,14	€ 80.722,92	€ 14.245,22	€ -	-	100,00%						
Secondo	Asse 5	1534832	TEBBA	Comune di Merano - (BZ)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 735.540,00	€ -	€ 735.540,00	€ 625.209,00	€ 110.331,00	€ -	-	100,00%						
Secondo	Asse 5	1534832	S.T.A.G.E	Fondazione per la formazione professionale turistica - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 796.621,80	€ -	€ 796.621,80	€ 677.128,53	€ 119.493,27	€ -	-	100,00%						
Secondo	Asse 5	1534923	Living ICH	Europäische Akademie Bozen auf Italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 219.371,68	€ -	€ 219.371,68	€ 186.465,93	€ 32.905,75	€ -	-	100,00%						
Secondo	Asse 5	1534923	Living ICH	Regione Autonoma Valle d'Aosta, Struttura Ufficio regionale etnologia e linguistica e Archivio Storico - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 139.910,12	€ -	€ 139.910,12	€ 118.923,60	€ 20.986,52	€ -	-	100,00%						
Secondo	Asse 5	1534923	Living ICH	Regione Lombardia, Direzione Generale Autonomia e Cultura - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 155.000,00	€ -	€ 155.000,00	€ 127.773,36	€ 22.548,24	€ -	-	100,00%			€ 150.321,60	€ 150.321,60	€ 4.678,40	€ 4.678,40
MAC	Asse 5	1503582	Riconet	Università del Piemonte Orientale	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 68.857,23	€ -	€ 68.857,23	€ 58.528,65	€ 10.328,58	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	1503582	Riconet	IUSEFor - (Novara)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 21.279,00	€ 3.191,86	€ 18.087,14	€ 18.087,14	€ -	€ -	-	85,00%						
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Politecnico di Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 93.081,63	€ -	€ 93.081,63	€ 79.119,39	€ 13.962,24	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	EASGOV SOLUTIONS S.R.L.	13008	16755	4902730	1208948	€ 30.317,59	€ 4.547,64	€ 25.769,95	€ 25.769,95	€ -	€ -	-	85,00%						
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Fondazione Bruno Kessler	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 17.923,36	€ -	€ 17.923,36	€ 15.234,86	€ 2.688,50	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Provincia di Brescia	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 7.995,00	€ -	€ 7.995,00	€ 6.795,75	€ 1.199,25	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Comune di Como	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.499,21	€ -	€ 61.499,21	€ 52.274,33	€ 9.224,88	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Politecnico di Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 73.540,00	€ -	€ 73.540,00	€ 62.475,00	€ 11.065,00	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 12.750,00	€ 2.250,00	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	CIS Ossola	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.646,60	€ -	€ 67.646,60	€ 57.499,61	€ 10.146,99	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	13008	16755	4902978	n.p.	€ 59.040,00	€ 8.856,00	€ 50.184,00	€ 50.184,00	€ -	€ -	-	85,00%						
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	Integra società cooperativa sociale - (Novara)	13008	16755	4903101	n.p.	€ 12.300,00	€ 1.845,00	€ 10.455,00	€ 10.455,00	€ -	€ -	-	85,00%						
MAC	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Europäische Akademie Bozen auf Italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano"	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 31.266,26	€ -	€ 31.266,26	€ 26.576,32	€ 4.689,94	€ -	-	100,00%						
MAC	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Regione Lombardia, Direzione Generale Autonomia e Cultura - Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.999,90	€ -	€ 44.999,90	€ 36.337,42	€ 6.412,48	€ -	-	100,00%			€ 42.749,90	€ 42.749,90	€ 2.250,00	€ 2.250,00
MAC	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Regione Valle D'Aosta	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 31.026,38	€ -	€ 31.026,38	€ 26.372,42	€ 4.653,96	€ -	-	100,00%						
quarto	Asse 2	3775087	A.M.A.L.P.I.18_IV Avviso	Comunità montana VALCHIAVENNA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.122,00	€ -	€ 100.122,											

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 19 settembre 2024

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma (Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015)	di cui contributo pubblico	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma Operativo Complementare	di cui contributo pubblico
quarto	Asse 4	3842242	InclUdI_IV Avviso	Comune di Gallarate	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.820,54	€	€ 48.820,54	€	€ 41.497,46	€ 7.323,08	-	100,00%					
quarto	Asse 4	3842242	InclUdI_IV Avviso	Università Cattolica del Sacro Cuore	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.750,00	€ 4.612,50	€ 26.137,50	€ 26.137,50	€	€	-	85,00%					
quarto	ASSE 3	3846117	MORSTER_IV Avviso	EUROPAISCHE AKADEMIE BOZEN AUF ITALIENISCH "ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO " AUF LADINISCH "ACCADEMIA EUROPEICA BULSAN" AUF ENGLISCH "EUROPEAN ACADEMY OF BOZEN-BOLZANO"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 149.737,00	€ -	€ 149.737,00	€ 127.276,45	€ 22.460,55	€ -	-	100,00%					
quarto	ASSE 3	3846117	MORSTER_IV Avviso	V.C.O. TRASPORTI SRL	n.p.	23650	9257766	n.p.	€ 49.266,00	€ 7.389,90	€ 41.876,10	€ 41.876,10	€ -	€ -	-	85,00%					
quarto	Asse 2	3842932	MAIN10ANCE_IV Avviso	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 69.104,00	€	€ 69.104,00	€ 58.387,83	€ 10.716,17	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3842932	MAIN10ANCE_IV Avviso	Ente di Gestione dei Sacri Monti	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 24.080,06	€	€ 24.080,06	€ 20.345,89	€ 3.734,17	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3842932	MAIN10ANCE_IV Avviso	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.963,86	€	€ 22.963,86	€ 19.402,78	€ 3.561,08	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3842932	MAIN10ANCE_IV Avviso	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 13.675,20	€ 2.120,66	€ 11.554,54	€ 11.554,54	€ -	€ -	-	84,49%					
quarto	Asse 2	3842932	MAIN10ANCE_IV Avviso	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 66.297,00	€ 10.280,88	€ 56.016,12	€ 56.016,12	€ -	€ -	-	84,49%					
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 58.658,04	€ -	€ 58.658,04	€ 49.649,81	€ 9.008,23	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	APTSOL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	n.p.	23650	9257816 22507999	n.p.	€ 60.500,62	€ 9.291,24	€ 51.209,38	€ 51.209,38	€ -	€ -	-	84,64%					
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	PHARMAEXCEED S.R.L.	n.p.	23650	9257837	1310956	€ 69.458,80	€ 10.666,93	€ 58.791,87	€ 58.791,87	€ -	€ -	-	84,64%					
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.765,63	€ -	€ 88.765,63	€ 75.450,78	€ 13.314,85	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.825,78	€ -	€ 67.825,78	€ 57.651,91	€ 10.173,87	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Politecnico di Milano- POLO TERRITORIALE DI LECCO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 93.175,99	€ -	€ 93.175,99	€ 79.199,59	€ 13.976,40	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Comune di Convo, SETTORE POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 14.997,00	€ -	€ 14.997,00	€ 12.747,45	€ 2.249,55	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 1	3756018	TYPICALP_IV Avviso	Institut Agricole Régional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.901,54	€	€ 120.901,54	€ 102.334,46	€ 18.567,08	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 1	3756018	TYPICALP_IV Avviso	Links - LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 90.720,00	€ 13.932,05	€ 76.787,95	€ 76.787,95	€	€ -	-	84,64%					
quarto	Asse 1	3756018	TYPICALP_IV Avviso	CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.001,08	€ -	€ 15.001,08	€ 12.697,34	€ 2.303,74	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 55.596,00	€ -	€ 55.596,00	€ 46.974,58	€ 8.621,44	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûres	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 45.018,00	€	€ 45.018,00	€ 38.036,92	€ 6.981,08	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 38.622,00	€ -	€ 38.622,00	€ 32.632,77	€ 5.989,23	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Arpa Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 35.670,00	€ -	€ 35.670,00	€ 30.138,54	€ 5.531,46	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.942,73	€	€ 39.942,73	€ 33.748,69	€ 6.194,04	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Institut Agricole Régional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.878,00	€	€ 22.878,00	€ 19.330,24	€ 3.547,76	€ -	-	100,00%					
quarto	ASSE 3	3854262	TI-CICLO-VIA_IV Avviso	Provincia di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 127.600,00	€ -	€ 127.600,00	€ 108.460,00	€ 19.140,00	€ -	-	100,00%					
quarto	ASSE 3	3854262	TI-CICLO-VIA_IV Avviso	Comune di Valmorea (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 110.700,00	€ -	€ 110.700,00	€ 94.095,00	€ 16.605,00	€ -	-	100,00%					
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	Provincia di Varese (non partecipante)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-	#DIV/0!					
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	Università Carlo Cattaneo - LIUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 117.655,94	€ 17.648,39	€ 100.007,55	€ 100.007,55	€ -	€ -	-	85,00%					
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	AFS AMBIENTE S.R.L.	n.p.	23650	9355189	n.p.	€ 56.126,27	€ 8.428,03	€ 47.758,84	€ 47.758,84	€ -	€ -	-	85,00%					
quarto	Asse 1	3877738	AMALAKE_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 134.508,72	€ -	€ 134.508,72	€ 113.851,96	€ 20.656,76	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 1	3877738	AMALAKE_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.611,28	€ -	€ 42.611,28	€ 36.067,38	€ 6.543,90	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 1	3878454	TRANSFORM_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 97.725,77	€ -	€ 97.725,77	€ 82.717,83	€ 15.007,94	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 1	3878454	TRANSFORM_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.850,97	€ -	€ 81.850,97	€ 69.280,96	€ 12.570,01	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Regione Lombardia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.180,00	€ -	€ 81.180,00	€ 68.591,17	€ 12.588,83	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Associazione Forte di Bard	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 55.965,00	€ -	€ 55.965,00	€ 47.286,34	€ 8.678,66	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Azienda di promozione e sviluppo turistico di Livigno srl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.911,00	€ -	€ 43.911,00	€ 37.101,59	€ 6.809,41	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.927,90	€ -	€ 75.927,90	€ 64.153,53	€ 11.774,37	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 38.130,00	€ -	€ 38.130,00	€ 32.217,06	€ 5.912,94	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION	n.p.	23650	9355511	n.p.	€ 75.000,00	€ 11.517,90	€ 63.482,10	€ 63.482,10	€ -	€ -	-	84,64%					
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	UNIVA Servizi	n.p.	23650	9355526	n.p.	€ 35.000,00	€ 5.375,02	€ 29.624,98	€ 29.624,98	€ -	€ -	-	84,64%					
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	Università Carlo Cattaneo LIUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 40.000,00	€ 6.142,88	€ 33.857,12	€ 33.857,12	€ -	€ -	-	84,64%					
quarto	Asse 1	3882561	WIRE COVID_IV Avviso	IDEA-RE S.R.L.	n.p.	23650	9355307	n.p.	€ 98.400,00	€ 15.111,48	€ 83.288,52	€ 83.288,52	€ -	€ -	-	84,64%					
quarto	Asse 4	3709830	InterACTIVE-HD 2.0_IV Avviso	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 110.600,00	€	€ 110.600,00	€ 94.010,00	€ 16.590,00	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 4	3709830	InterACTIVE-HD 2.0_IV Avviso	Fondazione Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 16.380,00	€ -	€ 16.380,00	€ 13.923,00	€ 2.457,00	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Unione dei Comuni della Valmalessio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.626,39	€ -	€ 22.626,39	€ 19.117,65	€ 3.508,74	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Consorzio turistico del Mandamento di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.122,15	€ 6.842,16	€ 37.279,99	€ 37.279,99	€ -	€ -	-	84,49%					
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Chiesa in Valmalessio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.400,54	€ -	€ 42.400,54	€ 35.823,37	€ 7.174,43	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Lanzada	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.397,05	€ -	€ 42.397,05	€ 35.822,43	€ 6.574,64	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Torre di Santa Maria	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 24.004,01	€ -	€ 24.004,01	€ 20.281,63	€ 3.722,38	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Università degli studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.596,58	€ -	€ 39.596,58	€ 33.456,22	€ 6.140,36	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Caspoggio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.799,08	€ -	€ 42.799,08	€ 36.162,09	€ 6.636,99	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Sprianà	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.312,00	€ -	€ 42.312,00	€ 35.750,55	€ 6.561,45	€ -	-	100,00%					
quarto	ASSE 3	3883193	UN, DUE, TRESA_IV Avviso	Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 147.341,75	€	€ 147.341,75	€ 125.240,49	€ 22.101,26	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Fondazione Circolo dei Lettori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.895,00	€ -	€ 44.895,00	€ 38.160,75	€ 6.734,25	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Scuola Comunità Impresa	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 34.932,00	€ 5.239,80	€ 29.692,20	€ 29.692,20	€ -	€ -	-	85,00%					
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Associazione Next Level	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 32.718,00	€ 4.907,70	€ 27.810,30	€ 27.810,30	€ -	€ -	-	85,00%					
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Comune di Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 40.680,36	€ -	€ 40.680,36	€ 34.578,31	€ 6.102,05	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.450,00	€ -	€ 18.450,00	€ 15.588,80	€ 2.861,10	€ -	-	100,00%					
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 125.322,35	€ 19.434,13	€ 105.888,22	€ 105.888,22	€ -	€ -	-	84,49%					
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	FONDAZIONE MUSEO AGUSTA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 73.800,00	€ 11.444,39	€ 62.355,61	€ 62.355,61	€ -	€ -	-	84,49%					
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO MADONNA DEL GHISALLO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€												

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 19 settembre 2024

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	CDR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma (Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015)	di cui contributo pubblico	Quota budget totale certificabile a valere sul Programma Operativo Complementare	di cui contributo pubblico
quarto	Asse 2	3933193	Di-Se_IV Avviso	Associazione Musei Ossola	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.050,00	€ 6.675,90	€ 36.374,10	€ -	€ -	€ 36.374,10	84,49%						
quarto	Asse 2	3933193	Di-Se_IV Avviso	Associazione Culturale Asilo Bianco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.450,00	€ 2.861,10	€ 15.588,90	€ -	€ -	€ 15.588,90	84,49%						
quarto	Asse 2	3949545	Fiume Tresa_IV Avviso	Agenzia Interregionale fiume Po	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 93.603,00	€ -	€ 93.603,00	€ -	€ 14.515,31	€ 79.087,69	100,00%						
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV avviso	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.699,20	€ -	€ 67.699,20	€ -	€ 10.496,32	€ 57.200,88	100,00%						
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV avviso	G.R.I.A.I.A. Srl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 89.899,60	€ 13.940,99	€ 75.958,61	€ -	€ -	€ 75.958,61	84,49%						
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV avviso	Terre del Sesia Srl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.030,00	€ 11.635,13	€ 63.394,87	€ -	€ -	€ 63.394,87	84,49%						
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV avviso	CNR Istituto di Ricerca sulle Acque	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!						
quarto	Asse 2	3964991	Saastal Valle Anzasca Bike_IV Avviso	Comune di Macugnaga	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%						
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV avviso	Parco Regionale Spina Verde	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 89.175,00	€ -	€ 89.175,00	€ -	€ 89.175,00	€ -	100,00%						
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV avviso	Ente Parco Regionale Campo dei Fiori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.831,00	€ -	€ 48.831,00	€ -	€ 48.831,00	€ -	100,00%						
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV avviso	Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 60.024,00	€ -	€ 60.024,00	€ -	€ 60.024,00	€ -	100,00%						
quarto	Asse 4	3877756	WAW_IV avviso	Il Sentiero Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 157.941,48	€ 23.691,35	€ 134.250,13	€ -	€ -	€ 134.250,13	85,00%						
quarto	Asse 4	3877756	WAW_IV avviso	La Clesidra Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 51.075,03	€ 7.661,32	€ 43.413,71	€ -	€ -	€ 43.413,71	85,00%						
quarto	Asse 4	3975817	YI_IV Avviso	COOPERATIVA SOCIALE SIM-PATIA- SOCIETA' COOPERATIVA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!						
quarto	Asse 4	3975817	YI_IV Avviso	Il Sentiero Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 36.024,90	€ 5.403,79	€ 30.621,11	€ 30.621,11	€ -	€ -	85,00%						
quarto	Asse 4	3975817	YI_IV Avviso	La Clesidra Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 144.001,79	€ 21.600,33	€ 122.401,46	€ 122.401,46	€ -	€ -	85,00%						
quarto	Asse 4	3982825	BrainArt_IV Avviso	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 89.039,70	€ 13.355,96	€ 75.683,74	€ 15.108,55	€ -	€ 60.575,19	85,00%						
quarto	Asse 4	3983390	C4C - City for Care_IV Avviso	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 137.125,32	€ 20.568,80	€ 116.556,52	€ 116.556,52	€ -	€ -	85,00%						
quarto_23	Asse 4	4569803	Pallium_IV Avviso_23	LA BITTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.068,47	€ 8.110,27	€ 45.958,20	€ 45.958,20	€ -	€ -	85,00%						
quarto_23	Asse 4	4569803	Pallium_IV Avviso_23	FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VCO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.157,35	€ 1.373,60	€ 7.783,75	€ 7.783,75	€ -	€ -	85,00%						
quarto_23	Asse 1	4583636	SKIALP-ROSSO_IV Avviso_23	Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.310,00	€ -	€ 119.310,00	€ 28.819,95	€ 90.490,05	€ -	100,00%						
quarto_23	Asse 1	4598703	PMI NETWORK_IV Avviso_2023	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 78.120,00	€ -	€ 78.120,00	€ 66.123,96	€ -	€ 11.997,04	100,00%						
quarto_23	Asse 1	4598703	PMI NETWORK_IV Avviso_2023	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.880,00	€ -	€ 26.880,00	€ 22.751,99	€ -	€ 4.128,01	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Comunità Montana della VALCHIAVENNA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%						
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 12.915,00	€ 2.002,77	€ 10.912,23	€ 10.912,23	€ -	€ -	84,49%						
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.456,00	€ -	€ 15.456,00	€ 13.059,19	€ -	€ 2.396,81	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Comune di PIURGO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.750,00	€ -	€ 30.750,00	€ 25.981,50	€ -	€ 4.768,50	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.200,00	€ -	€ 11.200,00	€ 9.463,18	€ -	€ 1.736,82	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.200,00	€ -	€ 11.200,00	€ 9.463,18	€ -	€ 1.736,82	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comunità Montana L'ARROINTELVESE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 29.766,00	€ -	€ 29.766,00	€ 25.150,09	€ -	€ 4.615,91	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Associazione per la protezione del patrimonio artistico e culturale Valle Intero - APPACUUV	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.840,00	€ 1.525,92	€ 8.314,08	€ 8.314,08	€ -	€ -	84,49%						
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.052,50	€ -	€ 39.052,50	€ 32.996,51	€ -	€ 6.055,99	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di ARGEÑO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.450,00	€ -	€ 18.450,00	€ 15.588,90	€ -	€ 2.861,10	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di SCHIGNANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.050,00	€ -	€ 43.050,00	€ 36.374,10	€ -	€ 6.675,90	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di CLAIANO CON OSTENO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.070,00	€ -	€ 11.070,00	€ 9.353,34	€ -	€ 1.716,66	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 149.999,99	€ -	€ 149.999,99	€ 16.328,25	€ 23.260,96	€ 110.410,78	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.650,00	€ 10.490,69	€ 57.159,31	€ -	€ -	€ 57.159,31	84,49%						
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	LE ROGGE S.R.L.	n.p.	23650	15999219	n.p.	€ 18.088,38	€ 2.805,02	€ 15.283,36	€ -	€ -	€ 15.283,36	84,49%						
quarto_23	Asse 4	4633842	Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23	Fondazione Circolo dei Lettori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.069,50	€ -	€ 61.069,50	€ -	€ -	€ 61.069,50	100,00%						
quarto_23	Asse 4	4760955	BrainArt_IV Avviso_23	CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%						
quarto_23	Asse 4	4760955	BrainArt_IV Avviso_23	Need Institute	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.094,50	€ 2.264,17	€ 12.830,33	€ -	€ -	€ 12.830,33	85,00%						
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	Institut Agricole Régional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 146.493,00	€ -	€ 146.493,00	€ 9.781,22	€ -	€ 136.711,78	100,00%						
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	Links - LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 53.760,00	€ 8.256,03	€ 45.503,97	€ -	€ -	€ 45.503,97	84,64%						
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.971,48	€ -	€ 22.971,48	€ -	€ -	€ 22.971,48	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.190,00	€ -	€ 65.190,00	€ -	€ 4.062,33	€ 61.127,67	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.743,44	€ -	€ 18.743,44	€ -	€ 2.906,60	€ 15.836,84	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Institut Agricole Régional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 104.550,00	€ -	€ 104.550,00	€ -	€ 10.107,40	€ 94.442,60	100,00%						
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIAL IN MODO ABBREVIATO CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 5.777,36	€ 866,61	€ 4.910,75	€ -	€ -	€ 4.910,75	85,00%						
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!						
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Agenzia di Tutela della Salute della Brianza	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 27.060,00	€ -	€ 27.060,00	€ -	€ -	€ 27.060,00	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4872635	MAIN10ANCE_IV Avviso_23	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 4.200,00	€ -	€ 4.200,00	€ -	€ -	€ 4.200,00	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4872635	MAIN10ANCE_IV Avviso_23	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.834,01	€ -	€ 22.834,01	€ -	€ -	€ 22.834,01	100,00%						
quarto_23	Asse 2	4872635	MAIN10ANCE_IV Avviso_23	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 3.590,47	€ 556,76	€ 3.033,71	€ -	€ -	€ 3.033,71	84,49%						
quarto_23	Asse 2	4872635	MAIN10ANCE_IV Avviso_23	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 3.185,24	€ 493,93	€ 2.691,31	€ -	€ -	€ 2.691,31	84,49%						
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION	n.p.	23650	15998891	1221666	€ 65.000,00	€ 9.982,18	€ 55.017,82	€ 55.017,82	€ -	€ -	84,64%						
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	UNIVA Servizi	n.p.	23650	15998893	1221695	€ 30.000,00	€ 4.607,16	€ 25.392,84	€ 25.392,84	€ -	€ -	84,64%						
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	Università Carlo Cattaneo IUUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 55.000,00	€ 8.446,46	€ 46.553,54	€ 46.553,54	€ -	€ -	84,64%						
									€ 114.545.962,03		€ 109.988.493,27	€ 93.498.551,38	€ 13.935.590,68	€ 2.546.087,32		€ 44.291,62	€ 44.291,62				